

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (2022-25) ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO
Prot. 0018143 del 28/12/2024
IV-1 (Uscita)



P T O F

"Rimane la necessità di dover comunicare loro non solo il piacere della vita ma anche la passione della vita di educarli non solo a dire la verità, ma anche ad avere la passione per la verità. Vederli felici non ci può bastare. Dobbiamo vederli appassionati a ciò che fanno, a ciò che dicono e a ciò che vedono."

(G. Rodari)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. CALDERISI VILLA DI BRIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14254** del **23/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 234*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 64** Traguardi attesi in uscita
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 142** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 148** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 159** Moduli di orientamento formativo
- 169** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 217** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 222** Attività previste in relazione al PNSD
- 228** Valutazione degli apprendimenti
- 238** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 252** Aspetti generali
- 265** Modello organizzativo
- 289** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 291** Reti e Convenzioni attivate
- 319** Piano di formazione del personale docente
- 335** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "R. Calderisi" di Villa di Briano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10483 del 12/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2021 con delibera n. 195. Anno scolastico di predisposizione: 2021/22 - Periodo di riferimento: 2022-2025.

La versione aggiornata del Piano dell'offerta formativa 2022-25 per l'a. s. 2024/25 è stata elaborata dal Collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n.14254 del 23/10/2024, ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18 dicembre 2024 con delibera n. 234.

Il POF-T aggiornato tiene conto degli esiti del monitoraggio relativa alla più ampia Rendicontazione sociale relativa al triennio 2019-2022, delle azioni di monitoraggio relative all'a. s. 2023-24; delle nuove analisi interne al RAV; delle conseguenti azioni di miglioramento esplicitate nel PDM. Esso recepisce gli **elementi più rilevanti, emersi nel corso dell'anno scolastico precedente e/o legati a richieste specifiche provenienti dall'evoluzione della normativa.**

Il piano, dopo l'approvazione, è stato rinviato in formato digitale, all' indirizzo dell'Ambito Territoriale: usp.ce@istruzione.it

Il raggiungimento di risultati e l'offerta di servizi ed attività sono condizionati dall' effettiva disponibilità delle risorse professionali e finanziarie che devono essere assegnate all'istituto scolastico.

Il POF-T: finalità e principi

La finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso è **"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"** (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile). Il PTOF integra in modo armonico e coerente gli obiettivi generali e specifici dei diversi indirizzi di studio, determinati a livello nazionale, con la risposta alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, a partire, quindi, da un'analisi del contesto e dall'interpretazione delle sue esigenze educative; pertanto, rappresenta un programma in sé completo di strutturazione peculiare del curriculum, di attività, di dimensione organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di



utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane; un programma dinamico e flessibile in grado di interpretare nuovi orizzonti formativi, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il Piano si fonda su un percorso unitario di valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni. E', quindi, lo strumento di lavoro in grado di canalizzare risorse umane e strutturali, di dare una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione, di proiettare la scuola verso il superamento delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, nell'ottica di un miglioramento continuo, al fine di fornire risposte sempre più adeguate alle richieste di formazione degli alunni della società complessa. Viene elaborato attorno ad un'idea progettuale di medio termine che comprende le scelte didattiche curricolari ed extracurricolari, i principi e le linee guida dell'azione formativa della scuola, i progetti "strutturali", nonché il fabbisogno di personale, di spazi e risorse economiche per concretizzare tali scelte. Il nostro POF-T si basa sui principi costituzionali di solidarietà, uguaglianza, pari opportunità. Si conforma ai principi della trasparenza, della flessibilità, della semplificazione; si pone in continuità con le esperienze del precedente triennio e presta attenzione alle istanze emergenti nell'istituto e nel contesto in cui opera. E' aggiornato annualmente tenuto conto dell'evoluzione della progettualità dell'istituto, delle esigenze emerse all'interno della comunità scolastica, recependo le nuove istanze normative e le priorità del RAV e del PDM.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto Comprensivo "Sac. Raffaele Calderisi", articolato su tre plessi, opera nel comune di Villa di Briano che conta poco più di 7200 abitanti. L'istituto è, quindi, collocato nell'area della terra dei fuochi, dove i reati ambientali e l'ingiustizia sociale rendono sempre più impellente il bisogno di tutela dell'ambiente, della salute e della legalità. E' un territorio ben determinato che presenta potenzialità e limiti. Un'opportunità è rappresentata dal fatto che il centro abitato è poco esteso e ciò favorisce rapporti di collaborazione tra enti locali e istituzioni. Nel periodo della pandemia questo aspetto si è amplificato favorendo sinergie con gli stakeholder per mantenere il dialogo educativo vivo con gli studenti, garantire il supporto ai bisogni formativi e alle istanze delle famiglie.

Territorio e capitale sociale



La scuola coglie l'opportunità di collaborare con le associazioni e gli Enti operanti sul territorio per la tutela dell'ambiente, la promozione delle competenze motorie, la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, delle differenze, per affermare il valore della legalità e promuovere le competenze sociali e civiche. Sono stabili le forme di collaborazione con l'Ente locale, i servizi di assistenza sociale, la parrocchia per rispondere ai nuovi bisogni (contrasto alla povertà educativa, supporto all'inclusione, etc). Gli enti e le associazioni più coinvolti sono: la Diocesi, la Parrocchia, il Comune, l'UNICEF, FareAmbiente, Scuola di Pace di don Peppe Diana. Le relazioni con queste realtà consentono di ampliare l'uso di beni/strutture, di realizzare percorsi di approfondimento, esperienze di cittadinanza, sviluppare soft-skills. Negli ultimi anni, inoltre, si registra la presenza di numerose famiglie immigrate e, quindi, una complessa varietà etnica che, se da un lato costituisce una ricchezza culturale e uno stimolo all'apertura, all'accoglienza e all'integrazione, dall'altro rende spesso difficile la comunicazione e l'interazione. Il livello socio-culturale medio - basso delle famiglie (dato INVALSI 2023), l'elevato tasso di disoccupazione, acuito con l'avvento della pandemia, hanno favorito il nascere di condizioni di marginalità sociale. Altresì, si è registrata una sensibile regressione del dato partecipativo alla vita della scuola che richiede interventi volti a richiamare la corresponsabilità educativa a supporto della frequenza scolastica e della piena partecipazione degli alunni alle attività proposte dalla scuola. Limitati sono i centri socio-ricreativi e parzialmente adeguati appaiono i servizi e le strutture per l'infanzia e l'adolescenza, in particolar modo quelli pubblici, in grado di coadiuvare l'offerta formativa in contesti extrascolastici. La scuola, in tale contesto è percepita come punto di riferimento, luogo di riscatto sociale e centro di solidarietà.

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica appartiene quasi interamente al comune di Villa di Briano, con un dato degli alunni non residenti che si attesta intorno al 6%, delineando un senso di appartenenza condiviso e un quadro di continuità educativa all'interno del comprensivo. Essa si presenta variegata dal punto di vista del livello socio-culturale di provenienza e per stili e ritmi di apprendimento. La presenza di alunni svantaggiati, di quelli che esprimono Bisogni educativi speciali e degli alunni diversamente abili, costituisce l'opportunità per la scuola di essere un luogo di "piena inclusione e valorizzazione della diversità", anche attraverso la pratica della personalizzazione e individualizzazione dei percorsi, "attenzioni pedagogiche sempre in divenire". La presenza di alunni appartenenti a diverse nazionalità (prevalentemente dell'area dell'est Europa e del nord Africa) rappresenta un valore culturale aggiunto. Non mancano tra gli alunni dell'istituto eccellenze e talenti che vengono riconosciuti e valorizzati. Sensibile è l'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana (10%) e la presenza di alunni diversamente abili e che esprimono Bisogni Educativi Speciali è pari al (7%). Gli alunni appartenenti a categorie più deboli rappresentano il 17% della popolazione scolastica. La provenienza di alunni da



famiglie svantaggiate, sia economicamente che socialmente, maggiormente evidenziata dal post - pandemia ha determinato una difficoltà evidente sul percorso formativo che si manifesta nell'espressione comportamentale e relazionale degli alunni.

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche di cui dispone la scuola provengono in primo luogo e in larga parte dagli stanziamenti ministeriali. Ad essi si aggiungono le occasioni che la scuola ricerca, singolarmente o associandosi in rete, finanziamenti nell'ambito del PON 2014/2020 (FSE e FESR), di fondi regionali (POR) e del PNSD, confluiti nella programmazione PNRR, dal recente Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-27. I finanziamenti rispondono al bisogno di ammodernamento e innovazione degli ambienti di apprendimento, all'incremento delle risorse strumentali, al potenziamento dell'azione didattica, all'innovazione degli ambienti di apprendimento. La scuola ricerca altre fonti di finanziamento aggiuntive (sponsor e contributi delle famiglie) per il miglioramento dell'offerta formativa. Al contempo, ha bisogno di altre fonti di finanziamento aggiuntive per il miglioramento dell'offerta formativa e per specifici interventi di messa in sicurezza dipende dalla partecipazione dell'Ente locale. Con fondi FESR e in collaborazione con l'ente locale proprietario sono stati adeguati alle misure di distanziamento sociale gli spazi, e migliorati gli ambienti di lavoro degli uffici amministrativi; la connessione ad Internet è stata potenziata con l'implementazione della fibra ottica, con fondi ministeriali e per il tramite dell'Ente locale.

Attrezzature e infrastrutture materiali

La scuola è avviata in maniera sostenuta verso un rapido processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa. In tutto l'Istituto Comprensivo è presente la rete LAN/WLAN e di connessione ad Internet con fibra ottica: un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi, grazie alla realizzazione del *PON FESR – Avviso pubblico 20480 del 20 luglio 2021 per la realizzazione di reti cablate e wireless, nelle scuole – FESR- REACT EU. Il plesso della scuola primaria sito in via L. Santagata è attualmente interessato dai lavori di abbattimento e ricostruzione a cura dell'Ente locale, pertanto, le classi della scuola primaria sono attualmente distribuite c/o la sede della SS di I grado e c/o aule modulari sistemate nel campo di basket, lato via D. Fontana. La scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado presentano strutture nuove e sicure, con scale antincendio, porte antipanico e abbattimento delle barriere architettoniche. Con*



particolare riferimento alla scuola dell'infanzia si sottolinea la dotazione **un'area-giochi attrezzata all'esterno**, di un ampio refettorio per lo svolgimento della refezione scolastica e di ambienti tecnologicamente aumentati e arredati con **tende oscuranti ignifughe**. Gli ambienti di apprendimento nei diversi ordini di scuola sono aumentati tecnologicamente con **LIM e TOUCH SCREEN (digital board)** per favorire l'attuazione di metodologie innovative, promuovere la accessibilità ai contenuti didattici a TUTTI gli alunni, soprattutto a coloro che esprimono BES. Le aule dell'istituto sono per la maggior parte ampie e luminose. La scuola secondaria di I grado è dotata di aule accoglienti che possono funzionare come laboratori multimediali mobili, della Biblioteca digitale innovativa e di una postazione per l'attivazione del laboratorio di "Atelier creativi", di una sala informatica, un'aula **Stem** e un **WORKING GROUP**, che consentono la programmazione di attività di potenziamento ed elettive tese a contrastare la dispersione scolastica. In particolare, la scuola secondaria di I grado è dotata di **una sala musica attrezzata** per lo svolgimento delle attività del percorso ad indirizzo musicale di cui al DI 176/2022. L'Istituto comprensivo è dotato di **due palestre** di cui una nel plesso della scuola secondaria di I grado in via T. Tasso e una nel plesso della scuola primaria in via L. Santagata, funzionali allo svolgimento delle attività didattiche previste dal curriculum di ed. fisica per la realizzazione delle diverse attività previste dal PTOF triennale riguardo alla promozione delle competenze motorie. L'istituto è dotato di **laboratorio di ceramica** al plesso della sede centrale in via T. Tasso, luogo privilegiato per lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari a carattere laboratoriali, altamente motivanti e di forte ispirazione espressivo-manipolativa per alunni a rischio dispersione. La gestione e il coordinamento delle attività ad esso connesse sono affidati ad una docente con maturata esperienza. L'obiettivo del nuovo triennio è quello di garantire la piena partecipazione degli alunni alle attività didattiche proposte dalla scuola, di potenziare gli spazi innovativi laboratoriali, promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e sviluppare il pensiero computazionale, nonché le competenze in materia di STEM, con particolare riferimento alle dotazioni acquisite con il "Piano Scuola 4.0".



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.A.C.CALDERISI VILLA DI BRIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC84000D
Indirizzo	VIA TORQUATO TASSO, 28 VILLA DI BRIANO 81030 VILLA DI BRIANO
Telefono	08119911330
Email	CEIC84000D@istruzione.it
Pec	ceic84000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccalderisi.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA84001A
Indirizzo	VIA DEL TRAMONTO, 5/7 VILLA DI BRIANO 81030 VILLA DI BRIANO

CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE84001G
Indirizzo	VIA LEOPOLDO SANTAGATA, 191/A VILLA DI BRIANO

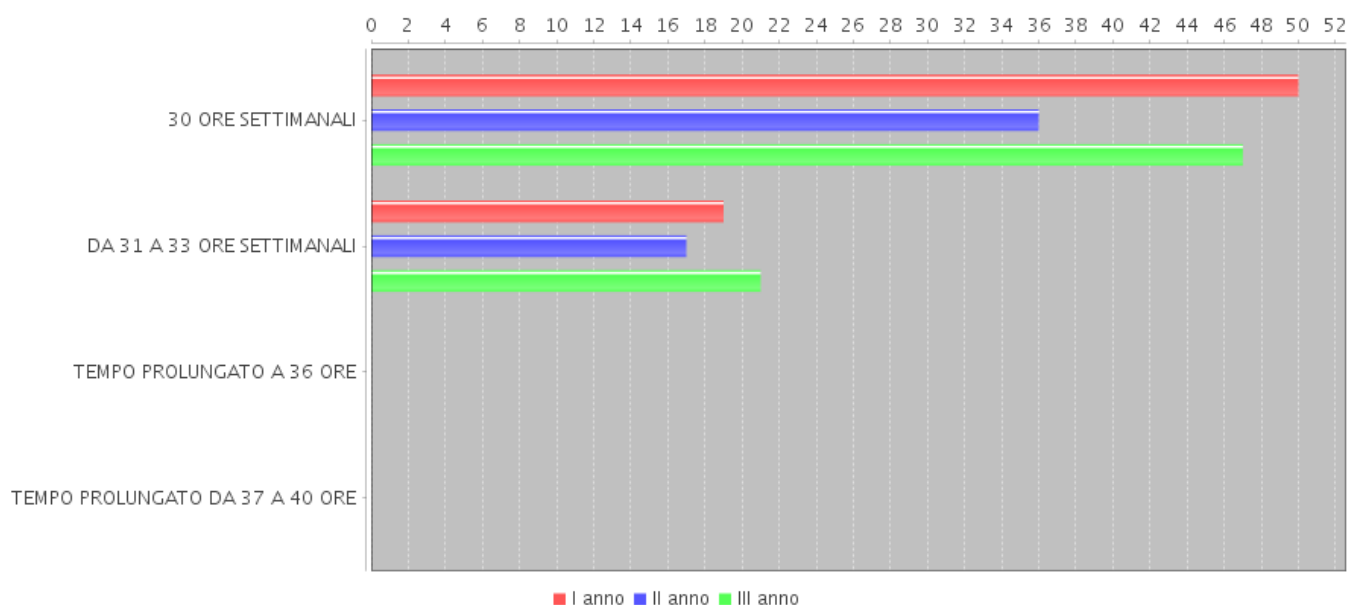


	81030 VILLA DI BRIANO
Numero Classi	21
Totale Alunni	327

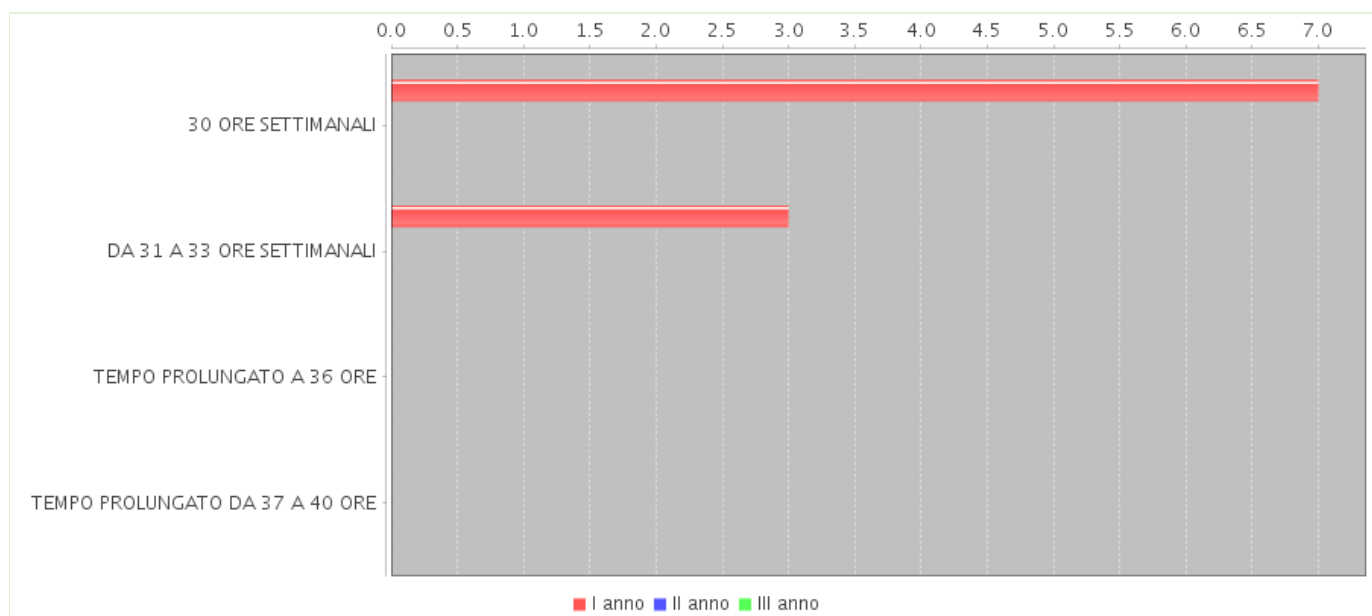
SIC.R.CALDERISI-VILLA DI BRIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM84001E
Indirizzo	VIA TORQUATO TASSO, 28 - 81030 VILLA DI BRIANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	190

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

La scuola dell'infanzia accoglie gli alunni al solo plesso in via Del Tramonto, mentre il plesso in via Leopoldo Santagata è per una parte attualmente in uso al Comune. La scuola primaria in via L. Santagata è attualmente interessata dai lavori per abbattimento e ricostruzione a cura dell'Ente locale. La popolazione scolastica è, per una parte allocata in aule modulari sistemate nel lato sud del plesso della sede centrale con accesso da via D. Fontana, e per un'altra parte allocata c/o la sede centrale della scuola secondaria di I grado, sita in via T. Tasso, n. 28. **A partire dall'a. s. 2024-25 in piena condivisione con gli OO.CC il funzionamento didattico è articolato su 6 giorni a settimana, in orario antimeridiano e pomeridiano, per mancanza di locali a causa dei lavori di abbattimento e ricostruzione del plesso in via L. Santagata.** Il corso ad indirizzo musicale, istituito dall'anno scolastico 2011-12, ha attivato le classi di chitarra, corno, pianoforte e fagotto; lo stesso in coerenza dell'articolazione prevista dal nuovo DI 176/2022, rappresenta un' importante qualificazione del servizio scolastico offerto. I plessi sono facilmente raggiungibili.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Aula STEM	1
	WORKING GROUP	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Spazio polifunzionale	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	104
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	46
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	totem biblioteca digitale	1

Approfondimento

L'istituto si è dotato di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi grazie all'attuazione del PON FESR – Avviso pubblico



20480 del 20 luglio 2021 per la realizzazione di reti cablate e wireless, nelle scuole – FESR- REACT EU. Inoltre, con l'attuazione del progetto: "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" di cui al PON FESR Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021 l'istituto ha incrementato la dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione dell' istituzione scolastica. L'obiettivo perseguito è stato quello di acquisire monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo I ciclo. E' fase di attuazione il progetto dal titolo "Coding e Making 3 D con PNSD", di cui all' avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM" per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le classi della scuola primaria allocate al plesso della sede centrale e quelle della scuola secondaria di I grado, grazie alla realizzazione del progetto "Future classroom 4.0" nell'ambito del Piano scuola 4.0 (PNRR), sono dotate di attrezzature hardware e software per l'innovazione didattica connessa alla promozione delle competenze dell'area STEM, per rendere gli ambienti e i curricoli più inclusivi.

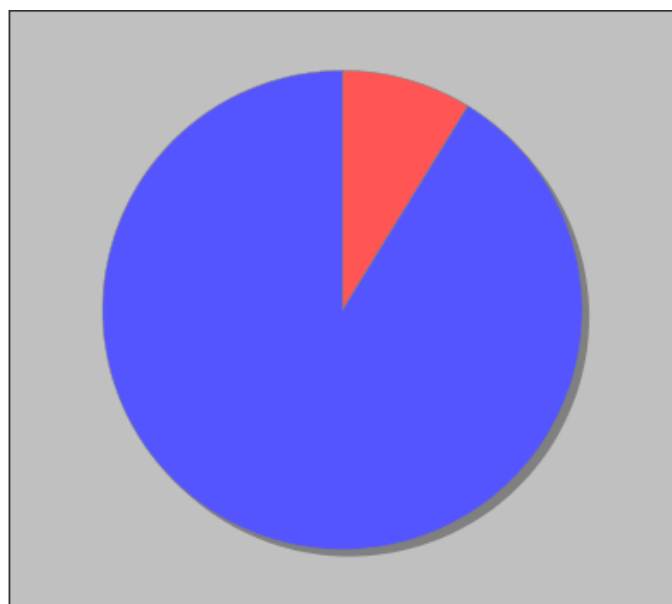


Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	20

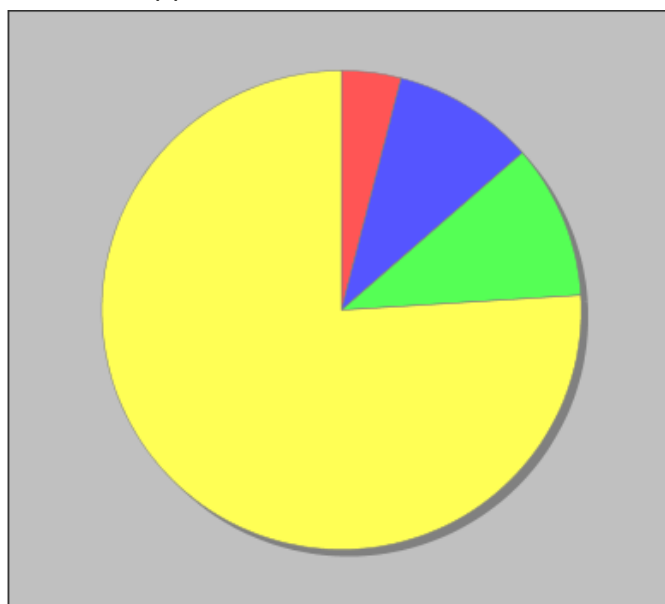
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 95

Approfondimento

I docenti a T. I. compongono più del 90% del collegio, con un dato superiore alla media nazionale. Circa il 73% dei docenti (della scuola primaria e SSI) copre la fascia di età che supera i 55 anni. Circa il 77% rappresenta la fascia dei docenti della SSI e primaria di età compresa tra i 45 e 54, in linea con le medie regionali e nazionali. Il personale risulta stabile nella scuola mostrando una buona intesa professionale per l'organizzazione delle attività didattiche. E' aumentata alla SSI la percentuale dei docenti giovani, con



ricaduta in termini di azioni di miglioramento nelle innovazioni didattiche, metodologico-curricolari. Il livello di competenza dei docenti si presenta adeguato alle esigenze formative dell'utenza. I docenti sono per la maggior parte in possesso di titolo accademico, certificazioni linguistiche/informatiche che consentono l'attuazione di percorsi formativi aggiuntivi. I docenti di sostegno possiedono la specializzazione biennale polivalente e perfezionamenti in tematiche inclusive; sono titolari c/o l'istituto, costituendo valida guida nei consigli di classe per l'inclusione. La scuola si è dotata di un team digitale e di un animatore digitale che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD e del PIANO 4.0, ivi comprese quelle previste nel PTOF. Il suo profilo prevede compiti afferenti alla formazione interna, al coinvolgimento della comunità scolastica e alla creazione di soluzioni innovative. La scuola si avvale di figure specialistiche assegnate dagli EE. LL per le attività di assistenza scolastica. L'istituto consente l'attuazione a scuola del metodo ABA. Dal 01/09/2015 la direzione dell'istituto è affidata allo stesso DS a garanzia di una continuità di indirizzo e coordinamento degli OO. CC. Dall' a. s. 2020-21 è garantita la continuità nella direzione del DSGA. La maggior parte degli insegnanti a tempo indeterminato è di provenienza locale, determinando forme di radicamento nei metodi e nelle relazioni professionali. Il personale assegnato per le attività di assistenza scolastica specialistica è parzialmente adeguato rispetto al fabbisogno degli alunni che presentano necessità di intervento; la scuola interviene con la riorganizzazione dei servizi ausiliari a supporto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

Il contesto socio-economico e culturale in cui opera la scuola esige che essa divenga centro autorevole di formazione e propulsore di esperienze culturali, in grado di organizzare attività che interessino gli alunni per il loro successo formativo e le loro famiglie come ambienti che favoriscono la continuità educativo- didattica. Si è giunti alla consapevolezza, pertanto, che **migliorare i risultati nelle prove standardizzate**, e favorire il raggiungimento delle **competenze chiave europee** rappresentano elementi chiave ineludibili del percorso scolastico di ogni singolo alunno, in vista dell'esercizio di una piena cittadinanza attiva, dell'autonomia e la piena inclusione.

La Mission condivisa, intesa quale ragion d'essere del nostro istituto, è di fornire agli alunni **"la cassetta degli attrezzi"** per poter affrontare consapevolmente i cambiamenti socio-culturali, economico e valoriali della nostra società complessa, caratterizzata dalla frammentazione dei saperi e dalle innovazioni tecnologiche. Nel **triennio 2022-25 la finalità che l'istituto si prefigge di perseguire in modo consapevole, sistemico e condiviso è "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).**

La vision condivisa, intesa quale proiezione delle aspettative relative a ciò che il nostro istituto vuole essere, fa sì che la comunità professionale immagini la nostra scuola come:

- luogo aperto e accogliente, spazio di comune ben-essere, occasione d'inclusività per ciascuno;*
- ambiente di apprendimento permanente per tutta la comunità scolastica, palestra di formazione di giovani competenti;*
- campo di sinergie tra le diverse componenti, in grado di promuovere un autentico senso di appartenenza.*

PRIORITA' DEL RAV

Per la nuova triennalità la proiezione di lavoro rispetto alle criticità emerse e agli obiettivi perseguiti con le azioni di miglioramento messe in campo, prevede una **"revisione"** delle priorità e dei percorsi già attivati. In seguito alle ripercussioni dell'emergenza sanitaria sull'OF sono ridefinite le priorità del RAV, i



traguardi e gli obiettivi di processo, progettando percorsi tesi a promuovere prioritariamente le competenze di base, con riferimento a quelle di lingua italiana, matematica e lingua inglese, a potenziare i saperi e i loro metodi di indagine. La necessità di portare gli studenti alla padronanza delle competenze di base scaturisce anche dalla consapevolezza che esse costituiscono la premessa fondamentale per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, presupposto ineludibile per garantire il diritto di ogni singolo alunno/persona ad un percorso formativo organico e completo, funzionale alla realizzazione del proprio progetto di vita futuro. La restituzione dei dati INVALSI fornisce un quadro esaustivo dei risultati ottenuti, anche in relazione alla pratica continuativa delle rilevazioni nazionali. Per l'a. s. 2023-24 gli esiti generali delle classi II della scuola primaria in Italiano e Matematica sono migliorati; si rileva il mantenimento del trend positivo nel tempo. Sebbene in lieve miglioramento rispetto allo scorso anno, gli esiti generali degli alunni delle classi terze SS di I grado risultano inferiori al punteggio regionale, della macroarea, e nazionale. Bisogna puntare l'attenzione sui punteggi generali nelle prove di alcune classi; sulla maggiore distribuzione degli alunni nei livelli di apprendimento più bassi. La collocazione degli alunni nei livelli più bassi nelle prove richiede la consapevolezza nell'individuare esperienze di apprendimento efficaci riguardo le discipline interessate. I dati costituiscono la base per il confronto nei dipartimenti e la programmazione delle azioni curriculari/extracurriculari per il miglioramento. La collocazione degli alunni nei livelli più bassi nelle prove richiede la consapevolezza della comunità professionale di individuare le esperienze di apprendimento efficaci riguardo le discipline interessate. La 2° priorità è definita in linea con gli Obiettivi dell'Agenda 2030, del piano Ri-generazione relative alle competenze chiave di cittadinanza, essenziali per il contesto sociale e civico in cui e con cui opera l'istituto. L'ed. civica costituisce lo sfondo integratore per contribuire attraverso l'azione didattica allo sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con riferimento al senso di legalità, all'etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Fondamentale è il ripensamento di approcci relazionali/didattici da attuare in favore di alunni a rischio di fragilità e gruppi disfunzionali e le loro famiglie. In materia di Cittadinanza digitale, si intende promuovere competenze digitali coerentemente con l'uso positivo, critico e consapevole delle TIC, per prevenire situazioni problematiche connesse all'uso di Internet.

Gli obiettivi formativi prioritari individuati nell'ambito dell'ampio ventaglio definito dalla legge 107 del 2015 all'art.1 comma 7, e in considerazione di quanto emerso dal rapporto di autovalutazione, costituiscono una chiave di lettura delle intenzionalità della nostra scuola circa l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa che cura la definizione e la costruzione delle competenze chiave europee e di cittadinanza. Pertanto, la nostra scuola si orienta a:

- a. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche attraverso percorsi finalizzati alla certificazione Cambridge e mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;
- b. potenziare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science,



- Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
- d. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e del rispetto e tutela del patrimonio artistico-culturale e paesaggistico;
- e. potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- f. potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;
- g. potenziare delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema;
- l. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- s. definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese

Traguardo

Per il triennio 2022-25, ridurre del 15% il numero degli alunni con livello degli apprendimenti in via di prima acquisizione e base.

Priorità

Ridurre varianza fra le classi

Traguardo

Garantire esiti uniformi fra le classi

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con particolare riferimento al senso di legalità', all'etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità', nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.



Traguardo

Ridurre comportamenti problematici nella comunità' scolastica, disagi e devianze e dispersione scolastica e promuovere l'autoregolazione negli apprendimenti e nelle relazioni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Verso le competenze europee**

Lo scopo del percorso, articolato in TRE attività progettuali, è quello di rafforzare il processo di costruzione del curricolo verticale, mediante la progettazione per competenze, con particolare riferimento a quelle sociali e civiche, progettare quindi, azioni guidate alla partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica, quale palestra della cittadinanza. La partecipazione studentesca assume forma e sostanza in un Regolamento elaborato e adottato dall'Istituto, in cooperazione con altre comunità scolastiche. Gli studenti attraverso i loro organi di rappresentanza, indicano problemi, avanzano proposte, prospettano soluzioni, offrono collaborazione nella gestione della vita scolastica. Gli organi della partecipazione si ispirano a modelli di rilevanza costituzionale, favorendo così la maturazione delle competenze di cittadinanza.. Assume rilevanza all'interno del percorso, l'attività progettuale finalizzata alla promozione delle competenze digitali e di un uso positivo, critico e consapevole delle tecnologie, nel nuovo emergente bisogno di prevenire situazioni problematiche connesse all'uso di Internet e agli ambienti di apprendimento digitali, mediante la condivisione e elaborazione di una e-policy di Istituto in cui confluiscono regole

negoziare, netiquette e procedure corrette, rispettose di identità, situazioni e differenze, nonché della privacy e sicurezza digitale. Il percorso dall' a. s. 2022-23 si arricchisce dell'azione progettuale per la promozione delle competenze motorie e sportive " INDIRIZZO SPERIMENTALE A CURVATURA SPORTIVA" alla SS di I grado con cui la scuola "scommette" per contribuire a sostenere e sviluppare un "ambiente scuola formativo", in grado di promuovere il ben- essere della persona e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile, il rischio di marginalità sociale e la dispersione scolastica, di promuovere competenze in materia di cittadinanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con particolare riferimento al senso di legalità', all'etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità', nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.



Traguardo

Ridurre comportamenti problematici nella comunità scolastica, disagi e devianze e dispersione scolastica e promuovere l'autoregolazione negli apprendimenti e nelle relazioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare una progettazione di ed. civica trasversale che preveda la strutturazione di compiti di realtà e promuova le competenze sociali e civiche attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari che consentano esperienze significative di cittadinanza attiva.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della didattica cooperativa, dell'apprendimento in situazione, del fair play, della didattica decentrata (outdoor education).

Ridurre gli episodi di esclusione e di discriminazione, le occasioni di situazioni a rischio nella navigazione in Internet e nell'uso dei social/TIC

Diminuire l'uso delle azioni sanzionatorie in favore di quelle costruttive grazie a esperienze di partecipazione studentesca e azioni connesse all'attuazione del piano E-policy



○ **Continuità' e orientamento**

Avviare forme di collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento che riguardano soprattutto la scuola secondaria di I grado

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziamento della partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, attraverso le componenti collegiali e assemblee e incontri volti alla programmazione e attuazione di interventi per la promozione delle competenze di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Partecipazione studentesca

Descrizione dell'attività

La scuola, come comunità orientata alla promozione integrale della persona, come culla e palestra di democrazia, sollecita e organizza la partecipazione di tutti i soggetti concorrenti al processo educativo, che viene particolarmente qualificato da quella degli studenti (Educazione Civica L.92/2019; DM 183 del 7/09/2024 Linee Guida). La partecipazione studentesca ha funzione propositiva nell'elaborazione e nell'attuazione del Progetto Culturale ed Educativo. Aderendo alla prospettiva pedagogica del Service Learning, gli studenti, attraverso i loro organi di rappresentanza, indicano problemi, avanzano proposte, prospettano soluzioni, offrono collaborazione nella gestione della vita scolastica. La partecipazione degli studenti costituisce un insostituibile contributo alla lettura dei loro



bisogni e alla valorizzazione delle loro risorse. Gli organi della partecipazione studentesca, s'ispirano a modelli reali di rilevanza costituzionale, favorendo così la maturazione delle competenze di cittadinanza. Gli organi previsti e regolamentati sono:

- Assemblea di Classe degli Studenti (A.C.S.)
- Coordinamento di Corso degli Studenti (C.C.S.)
- Parlamento Studentesco d'Istituto (P.S.I.)
- Parlamento Studentesco Territoriale (P.S.T.)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

E' stato istituito un gruppo di lavoro composto da docenti rappresentativi dei tre ordini di scuola per curare il percorso della partecipazione studentesca nell'ambito di un programma denominato " A piccoli passi " che coinvolge una rete di scuole, con lo scopo comune di promuovere le competenze sociali e civiche. Il gruppo ha il compito di diffondere e coordinare le attività del partenariato e di disseminare i risultati all' interno dell'istituto. L'attività progettuale è strettamente connessa con le attività curricolari di ed. civica con particolare riferimento al



nucleo fondante della Costituzione. Vista la necessità di una maggiore diffusione delle attività e della saldatura in verticale di Ed. Civica, vero sfondo integratore del programma "A piccoli passi", il gruppo è integrato dei coordinatori di ed. civica delle classi QUARTE e QUINTE della scuola primaria (coordinati dalla docente FS area 1) e di tutte le classi della scuola secondaria di I grado così come designati nel decreto richiamato in premessa. Il gruppo di lavoro: - avrà cura di condividere le azioni del programma con il collegio dei docenti, anche attraverso le sue articolazioni funzionali (consigli di classe/interclasse/ intersezione, dipartimenti), con incontri all'uopo dedicati, quali spazi dialogici e di confronto; - ha, altresì, il compito di curare la restituzione dei percorsi, mediante una pratica di documentazione fruibile da parte dell'intera comunità di docenti e genitori, anche attraverso l'organizzazione di eventi all'interno dell'istituto e la partecipazione a quelli esterni; di mantenere i rapporti con i coordinatori delle classi; di rappresentare l'istituto alle riunioni dei gruppi di lavoro dei referenti in rete.

Risultati attesi

- Innalzare il livello delle competenze di cittadinanza , l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.
- Innalzare del 30% la percentuale di valutazione medio-alta del comportamento
- Ridurre del 50 % le sanzioni per i comportamenti problematici e le devianze.

Attività prevista nel percorso: E-policy

Descrizione dell'attività

L'attività progettuale fa riferimento ad un percorso di sensibilizzazione e progressiva consapevolezza dell'uso positivo e critico delle nuove tecnologie, di Internet rispondendo ai



bisogni emergenti del rispetto dell'identità, della privacy e sicurezza in rete, mediante la condivisione di regole, comportamenti e procedure adeguate mediante elaborazione, e adozione e attuazione di una E-policy di istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

L'attività è coordinata dalla docente referente per le azioni di prevenzione e contrasto al Cyberbullismo e delle attività di Ed. civica di istituto, con il pieno coinvolgimento dell'A.D. e dei docenti coordinatori delle classi per le attività di Ed. Civica. Essa è connessa alle attività curricolari di Ed. civica per l'area afferente alla Cittadinanza digitale .

Risultati attesi

§ Innalzare del 30% la percentuale di valutazione medio-alta del livello di apprendimento in educazione civica

Ridurre del 50 % le sanzioni per i comportamenti problematici e le devianze.

Attività prevista nel percorso: Indirizzo Sperimentale a



curvatura sportiva

Descrizione dell'attività

L'I.C. R. Calderisi di Villa di Briano (Ce), nel quadro dell'offerta formativa 2024-25, offre all'utenza un percorso sperimentale di curvatura sportiva coerente con gli obiettivi di miglioramento selezionati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto ex L. 107/2015 art. 1 c. 7:

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Il progetto promuove un'attività di potenziamento complementare ed extracurricolare di ed. fisica che valorizza tutte le esperienze vissute e acquisite durante le ore curricolari, finalizzando il tutto all'approfondimento delle varie discipline sportive secondo due differenti modalità: la prima riguarda l'educazione della persona attraverso lo sport, la seconda l'educazione della persona alla competizione sportiva.

Il corso ad indirizzo sportivo è opzionale e integra il curriculum



didattico con attività da svolgersi in orario pomeridiano e/o sabato mattina secondo il tipo di attività e la struttura necessaria per lo svolgimento della stessa. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelta, la sezione sportiva ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente. Il corso a curvatura sportiva è istituito nella sede della Scuola Secondaria di I Grado in via Tasso 28, in una specifica sezione (C) ivi identificata.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Associazioni

L'Istituzione scolastica per esigenze specifiche a sostegno della didattica, potrà stipulare con le Associazioni Sportive del territorio o scuole secondaria, Accordi, Convenzioni, Protocolli d'Intesa purchè a titolo gratuito.

Responsabile

Risorse professionali coinvolte Le attività di potenziamento di Ed. fisica programmate si svolgeranno con il coinvolgimento dei docenti di potenziamento su specifica classe di concorso.

Risultati attesi

- Innalzare il livello delle competenze di cittadinanza , l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, il controllo dell'emotività.
- Innalzare del 30% la percentuale di valutazione medio-alta del comportamento e nella disciplina specifica



- Ridurre del 40 % le sanzioni per i comportamenti problematici nella comunità scolastica e le devianze (mancanze rispetto all'ambiente fisico, per gli strumenti del gioco sport, nelle relazioni con i compagni, nello svolgimento del gioco di regole, etc.) .
- Ridurre del 10% i casi di dispersione scolastica

● Percorso n° 2: Verso il successo formativo

Il percorso articolato in tre attività progettuali intende agire sul miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali attraverso azioni che partono dalle convinzioni che

- l'apprendimento sotteso alle prove standardizzate richiede la promozione e lo sviluppo di competenze complesse;

-per consentire agli studenti di recuperare, occorrono tempi distesi, possibilità di collegare le conoscenze pregresse a quelle nuove, per costruire un apprendimento che sia realmente significativo. Pertanto, il recupero degli apprendimenti è concepito come un atteggiamento educativo che caratterizzerà l'intero triennio e si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base (literacy e numeracy) con metodologie innovative per tutte le classi, con particolare riferimento a quelle interessate dalle rilevazioni INVALSI. Ci si prefigge di potenziare a livello concettuale e cognitivo capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia.

Il percorso di recupero degli apprendimenti nelle discipline di Italiano e Matematica prevede:

- a) **attività di personalizzazione e individualizzazione** curricolari per gli alunni della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica per il recupero degli alunni con bisogni educativi speciali certificati e non. I docenti coinvolti saranno quelli dell'organico di potenziamento;
- b) per le classi della scuola primaria e secondaria di I grado che nelle prove Invalsi dell'a. s. 2022-23 abbiano riportato esiti inferiori alle medie di riferimento e con la presenza di alunni a rischio di fragilità negli apprendimenti **attività specifiche di recupero extracurricolari**.

La promozione delle competenze in lingua straniera per gli alunni delle della scuola secondaria di I grado e della scuola primaria, avviene mediante percorsi formativi che prevedono l'applicazione sperimentale della **metodologia CLIL**, con l'impiego di TIC in orario extracurricolare,



anche con le risorse del DM 65 / 2023.

Il percorso per il miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi vede, altresì, il rafforzamento della pratica già avviata dall'istituto nello scorso triennio della **valutazione strutturata** per discipline, per classi parallele, secondo criteri unitari e condivisi. Ciò al fine di garantire equità negli esiti e di sostenere il monitoraggio dei processi di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese

Traguardo

Per il triennio 2022-25, ridurre del 15% il numero degli alunni con livello degli apprendimenti in via di prima acquisizione e base.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Diffondere la pratica dell'autovalutazione con strumenti elaborati ad hoc che coinvolgano l'alunno nel processo valutativo determinando una partecipazione attiva al miglioramento continuo, superando l'approccio meramente sommativo, verso quello formativo, promozionale e motivante verso l'apprendimento.

Progettare tempi e modalità attuative dei percorsi di recupero e potenziamento



degli apprendimenti per lo sviluppo delle competenze di base attraverso gli strumenti della personalizzazione didattica e la metodologia del peer to peer.

Elaborare il profilo delle competenze degli alunni in entrata e in uscita individuando conoscenze, abilità e competenze necessarie ad affrontare percorsi formativi nei nuovi ordini e gradi di scuola, a saldare le fratture negli anni ponte, a garanzia di un percorso di apprendimento unitario e del successo formativo

Programmazione di prove comuni per classi parallele, in ingresso, intermedie ed in uscita per italiano, matematica e inglese, secondo un protocollo elaborato collegialmente anche con strumenti digitali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento della didattica innovativa, diversificata a seconda delle esigenze formative e promuoverne la condivisione e la diffusione attraverso spazi di confronto collegiali e strumenti ad hoc (piattaforme, sito ecc.).

Intensificazione le attività che implicano necessariamente il ricorso alle abilità logiche, così da promuovere la capacità di ragionare anche in contesti diversi da quelli abituali; intensificare l'uso di tecniche per l'educazione linguistica stimolando con prove esperte intelligenze diverse, stili e ritmi di apprendimento personali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Diffusione delle metodologie e strategie afferenti alla didattica inclusiva,



personalizzazione e individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Aumentare gli interventi di potenziamento in favore degli alunni con particolari attitudini nelle diverse discipline.

○ **Continuità' e orientamento**

Attivare incontri tra insegnanti di ordini diversi per definire il profilo delle competenze in entrata e in uscita per un curriculum verticale sostanziale e migliorare la pratica di formazione delle classi.

Attività prevista nel percorso: Valutazione strutturata

Descrizione dell'attività

Il percorso per il miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi vede il rafforzamento della pratica già avviata dall'istituto nello scorso triennio della valutazione strutturata per discipline (italiano, matematica e Inglese) , per classi parallele, secondo criteri unitari e condivisi. Ciò al fine di garantire equità negli esiti e di sostenere il monitoraggio dei processi di apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Il percorso per il rafforzamento della pratica di valutazione strutturata di istituto vede coinvolti tutti i docenti disciplinari attraverso il coordinamento dei responsabili di dipartimento e di interclasse. Il Nucleo di Valutazione INTERNO monitora il percorso, verificando la necessità di adeguamenti e valuta la ricaduta positiva sull'azione didattico-progettuale, sulla pratica valutativa e in maniera sistemica sugli esiti e la loro varianza all'interno e fra le classi. FASI: - I coordinatori di dipartimento e i coordinatori di interclasse in collaborazione con i docenti della disciplina definiscono le prove strutturate per disciplina e per classi parallele, iniziali, intermedie e finali - I coordinatori di dipartimento e i coordinatori di interclasse in collaborazione con i docenti della disciplina definiscono criteri di valutazione unitari, tempi e modalità di presentazione e correzione delle prove, indicatori che garantiscano una misurazione oggettiva. -Il nucleo di valutazione interno, in collaborazione con la F.S Area 5 Miglioramento e Qualità, monitora i risultati raggiunti e offrono gli strumenti per riflettere sulle pratiche di miglioramento.

Risultati attesi

Diffondere la pratica della progettazione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele nelle discipline di Italiano, matematica e inglese secondo un protocollo elaborato collegialmente anche con strumenti digitali. In termini quantitativi ci si attende una distribuzione più equa degli esiti all'interno delle classi e fra le classi (10%)

Attività prevista nel percorso: Multilinguismo



Descrizione dell'attività

Il nostro Istituto, in coerenza con le azioni di miglioramento declinate nel Piano di Miglioramento, ed in linea con il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari all'art. 1, comma 7 della Legge 107/2017, promuove corsi di lingua inglese extracurricolari. I PERCORSI FORMATIVI DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI" DI CUI AL DM 65/2023 sono finalizzato al conseguimento della certificazione delle competenze linguistiche (Cambridge). La durata di ogni corso è massimo 32 ore, con docente madrelingua esterno . I corsi sono rivolti agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di I grado. I percorsi formativi prevedono l'applicazione sperimentale della metodologia CLIL , con l'impiego di TIC in orario extracurricolare.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

L'attività prevede il coinvolgimento dei docenti curricolari con funzione di tutor e formatori esterni madrelingua .

Risultati attesi

- Innalzare del 10% la percentuale di alunni che si posiziona nei livelli previsti dal quadro europeo delle lingue nelle rilevazioni INVALSI
- Risultati migliorati di 1 voto/1 livello tra il primo e il secondo quadrimestre per il 60% dei partecipanti in lingua inglese.



Attività prevista nel percorso: 1. Recupero e integrazione degli apprendimenti - scuola primaria e secondaria di I grado

Descrizione dell'attività

Il percorso di recupero degli apprendimenti nelle discipline di Italiano e Matematica prevede:

a) attività di personalizzazione e individualizzazione curricolari per gli alunni della scuola primaria nelle discipline di Italiano e Matematica per il recupero degli alunni con bisogni educativi speciali certificati e non;

b) per le classi della scuola primaria e secondaria di I grado che nelle prove Invalsi dell'a. s. 2022-23 abbiano riportato esiti inferiori alle medie di riferimento e con la presenza di alunni a rischio di fragilità negli apprendimenti attività specifiche di recupero extracurricolari anche nell'ambito delle azioni previste dal DM 19 /2024.

L'azione progettuale risponde all'esigenza di garantire il successo formativo dando la possibilità a ciascuno di apprendere il meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. Persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero e consolidamento. Rafforzare le abilità di base, acquisire un metodo di studio, consolidare gli apprendimenti minimi in alunni che presentano difficoltà. Il progetto si inserisce nella più ampia cornice delle azioni di promozione delle competenze di literacy e mira a migliorare gli esiti scolastici e nelle prove INVALSI, ad attivare interventi per alunni in difficoltà.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

I responsabili delle singole attività che costituiscono l'intera azione progettuale sono docenti referenti di progetti finanziati con il FIS; docenti dell'organico di potenziamento assegnati alle attività di recupero sulla base di una distribuzione chiara e funzionale di compiti e responsabilità con il Nucleo di autovalutazione.

Risultati attesi

- Risultati migliorati di 1 livello (primaria) , di 1 voto (scuola sec. di I grado) tra il primo e secondo quadrimestre per il 60 % degli alunni in italiano e matematica.

Nel triennio 2022-25, ridurre del 15% il numero degli alunni con livello degli apprendimenti in via di prima acquisizione e base .



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Scuola comunità

Nel prossimo triennio gli aspetti innovativi che caratterizzeranno l'organizzazione dell'istituto saranno informati al modello della "scuola comunità" e faranno riferimento al Service Learning, come proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze, attraverso un servizio solidale alla comunità.

L'istituzione scolastica coglie l'occasione dei "Patti di comunità" per condividere la sfida educativa della riconciliazione pedagogica con il territorio su temi comuni come la promozione della lettura a tutti i livelli, mettendo in campo risorse professionali, strumentali e finanziarie per realizzare attività comuni con l'Ente locale, altre scuole del territorio, enti e associazioni.

L'analisi del contesto post pandemico rende evidente la necessità di contribuire come scuola ad analizzare il fenomeno delle povertà educative sul territorio, a valutare correlazioni con indicatori socio-economici locali e le ricadute sulla futura vita scolastica o professionale dei discenti (e quindi sulla effettiva valorizzazione delle risorse umane del territorio, partecipando alla costruzione di reti locali di scuole, in collaborazione con organizzazioni locali (scuole, comuni, terzo settore, gruppi ecclesiali) nel contrasto alle povertà educative.

Transizione digitale

L'istituto con Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Scuole di cui al decreto n. prot. 67/2022- PNRR del 27/06/2022 migliorerà il proprio sistema di gestione dati con la migrazione dei propri centri elaborazione dati (CED) verso ambienti cloud (qualificati) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.

Con la misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici di cui al decreto n. prot. 68/2022 - PNRR del 27/06/2022, l'istituto realizzerà interventi di miglioramento del sito web esistente secondo il modello standard messo a punto dal Ministero dell'istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale per offrire alla comunità scolastica un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile. Le



attività previste consistono in personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti del sito web esistente.

Modello organizzativo

Il modello organizzativo dell'Istituto sarà coerente con la specificità del servizio: aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate da un lato, regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) dall'altro, per assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività realizzate e dei servizi erogati. Ruoli e funzioni del personale docente e ATA saranno definiti in modo chiaro ed opportuno. Il funzionigramma e l'organigramma rappresenteranno una mappa chiara delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. La dirigenza, gli organismi gestionali, partecipativi, lo staff, i docenti operano già da qualche anno in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi. La gestione dell'organico dell'autonomia risponde, sia alle istanze di miglioramento dell'offerta formativa, sia a quelle valorizzazione delle professionalità per concretizzare le azioni di miglioramento del PDM. La distribuzione delle risorse professionali tiene conto di competenze acquisite e certificate, esperienze pregresse, attitudini personali. Nel rispetto della normativa vigente, il modello organizzativo del personale docente vede anche la costituzione di incarichi misti, in modo da garantire efficientemente il servizio con personale interno, nel caso di assenze delle docenti assegnate alle attività di potenziamento. Di connesso, sono previste ore per la sostituzione del personale assente. Ciò secondo quanto previsto dalla normativa vigente, valorizzando la funzione dell'organico potenziato, quale valore aggiunto alla capacità della scuola di poter differenziare e qualificare il servizio.

Per la costruzione di un curriculum verticale quale strumento per un percorso unitario, globale ed armonico di crescita personale e sociale di ciascun alunno, l'istituto ha adottato il modello dipartimentale, sia per assi culturali, sia con struttura orizzontale che verticale. Sono articolazioni funzionali del Collegio; al loro interno definiscono contenuti imprescindibili della disciplina da scandire all'interno del curriculum; i criteri di valutazione, le prove comuni; costruiscono un archivio di verifiche; forniscono indicazioni per la scelta e l'adozione dei libri di testo; promuovono esperienze di sperimentazione didattica; svolgono lavoro di ricerca e autoaggiornamento; a partire da quest'anno scolastico saranno impegnati nella definizione del profilo delle competenze in uscita e in entrata degli studenti per saldare "fratture" negli anni ponte.

Un dipartimento specifico, invece, lavora per la pianificazione, l'attuazione e il monitoraggio della strategia inclusiva dell'istituto sinergicamente con il GLI.

Innovazioni curriculari



1. Ed. motoria alla primaria: il curricolo di Istituto si arricchisce del nuovo insegnamento di Ed. Motoria coerentemente con quanto disposto dal DI n. 90 dell'11 aprile 2022, che in attuazione dell'art.1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a partire dall' a .s. 2022/23, per le classi quinte, e dal 2023-24 anche per le classi IV, prevede l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno, rispetto all'orario di cui all'art. 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

2. I nuovi percorsi ad indirizzo musicale di cui al D.I. 1 luglio 2022, n. 176

L'Istituto comprensivo R. CALDERISI di Villa di Briano ha richiesto in data 02/02/2023 con prot. N. 1425 la conversione del corso ad indirizzo musicale in percorso ad indirizzo musicale, come previsto dal D.I. 1 Luglio 2022 n.176 e relativa Nota MI 5 settembre 2022 n. 22526. Pertanto, dall'a. s. 2023/24 la classe prima neofornata ha avviato il nuovo percorso ad indirizzo musicale. L'Istituto comprensivo "R. Calderisi" attraverso il percorso ordinamentale ad indirizzo musicale, attivato ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999 e "convertito" ai sensi del Decreto Interministeriale n.176 del 1 Luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione di lettura attiva e critica del reale, un' ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: CHITARRA, CORNO, PIANOFORTE e FAGOTTO.

Potenziamento delle competenze motorie

Per sostenere gli obiettivi di miglioramento nella priorità relativa alle competenze chiave europee, l'istituto individua area del fair play , del rispetto delle regole, della collaborazione fattiva all'interno delle squadre di gioco, il terreno fertile per l'autoregolazione del comportamento e delle emozioni, mediante la proposta di un progetto "a curvatura sportiva alla SSI" che possa contribuire a sostenere e sviluppare un "ambiente scuola formativo", in grado di promuovere il benessere della persona e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile, il rischio di marginalità sociale e la dispersione scolastica.

"A piccoli passi- sfondo integratore del curricolo di Ed. Civica"

L'istituto revisiona il curricolo di educazione civica in coerenza con i nuovi temi introdotti dal DM 183/2024 quale occasione per approfondire percorsi e contenuti nell'ambito delle azioni di miglioramento connesse alle competenze chiave europee . A tale scopo, è organizzato un vero e proprio gruppo di lavoro composto dai coordinatori di Ed. civica di ciascuna classe dell'istituto e i membri del gruppo "A PICCOLI PASSI" per l'attuazione di esperienze significative di esercizio della



cittadinanza responsabile e consapevole (partecipazione studentesca, e-policy, percorsi di memoria, etc...) vero sfondo integratore del nuovo insegnamento; il nuovo traguardo da raggiungere nel triennio è la contaminazione delle classi IV e V della scuola primaria secondo una logica della verticalità e territorialità.

La promozione della lettura come pratica educativa e didattica

La scuola promuove le abilità di lettura e comprensione, attraverso esperienze cooperative, attive, motivanti fin dalla scuola dell'infanzia, individuando nella lettura animata e la narrazione una valida pratica educativo-didattica per lo sviluppo delle competenze di literacy e trasversali.

Internazionalizzazione del curriculum : Piano Erasmus+

L'Istituto comprensivo, sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente nella seduta del Collegio dei docenti del 9 settembre 2022, intende esplicitare la propria strategia a lungo termine per aprire le proprie porte all'Europa e incamminarsi verso lo spazio educativo comune che l'Unione Europea pianifica di realizzare entro il 2025.

Promozione delle arti e musica

L'istituto realizza in continuità tra la scuola primaria e secondaria di I grado (sezione ad indirizzo musicale) attività di potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicale attraverso le attività laboratoriali del progetto "CORO" coinvolgendo precipuamente alunni delle classi uscenti della scuola primaria nell'ambito del piano delle attività per la continuità e l'orientamento.

Metodologie innovative ed inclusive

Tra le attività più significative il nostro Istituto realizza il recupero delle competenze di base attraverso la pratica del Peer tutoring, alla scuola secondaria di I grado, e nella scuola primaria, per gruppi di livello (OPEN SPACE); è attiva la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti per garantire a ciascun alunno, anche e soprattutto a coloro che si trovano in situazione educativa speciale, il successo formativo.

L'istituto propone il potenziamento delle competenze in lingua inglese, sia con metodologia CLIL, sperimentale, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, sia con il coinvolgimento di esperti madrelingua nei percorsi finalizzati alla certificazione CAMBRIDGE, anche nell'ambito della linee di intervento A del DM 66/2023.

La pratica didattica è orientata all'uso delle nuove tecnologie nella didattica in particolare, sono realizzati, nell'ambito sia curricolare che extracurricolare, percorsi formativi per la promozione del pensiero computazionale (CODING-ARDUINO-ROBOTICA EDUCATIVA). Inoltre, si promuovono le competenze di Literacy e Numeracy, mediante la fruizione e la gestione dei contenuti della



biblioteca scolastica innovativa digitale e la realizzazione originale, da parte degli alunni, di giochi di ruolo con l'uso del PC (ATELIER CREATIVI).

L'istituto si cimenta per la prima volta con attività di mentoring destinate ad alunni a rischio di fragilità negli apprendimenti con attività di potenziamento delle competenze di base e di potenziamento alle carriere STEM con le azioni del DM 66/2023.

La scuola ha la dotazione necessaria per l'attivazione di una smart class (classe virtuale) della sezione ad indirizzo musicale mediante l'utilizzo quotidiano di dispositivi forniti di App per la pratica strumentale e solfeggio concessi agli alunni in comodato d'uso a supporto della didattica digitale integrata .

Tenuto conto degli obiettivi di processo, delle priorità e dei traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni per l'implementazione del Piano di Miglioramento (PdM), l'istituto comprensivo ha avviato una riflessione sulla didattica e sugli ambienti di apprendimento, allo scopo di implementare un processo di ripensamento degli spazi d'aula, in funzione di una didattica innovativa ed inclusiva, sempre più aperta alle esperienze di flipped learning, WEB QUEST, Debate, learning by doing, problem solving, approccio STEAM, tinkering, etc.

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- Le modalità didattiche innovative devono essere progressivamente introdotte pur non sostituendo le modalità tradizionali
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino delle modalità innovative senza considerarle come forme "episodiche" di didattica, ma piuttosto di una programmazione strutturata ;
- l'innovazione didattica deve essere condivisa fra le insegnanti, auspicando una significativa contaminazione.

In tale ottica la FORMAZIONE nel nostro istituto riveste un ruolo chiave.

Tale processo è finalizzato al potenziamento degli esiti formativi degli alunni, attraverso approcci laboratoriali e collaborativi che privilegiano le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali.

INNOVAZIONE connesse a spazi e infrastrutture TECNOLOGICHE

Nel triennio, la nostra scuola si orienta a:

- a. ampliare la dotazione tecnologica, software ed hardware, negli uffici finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma,
- b. supportare l'innovazione tecnologica degli spazi e delle infrastrutture con azioni mirate e l'adesione ai progetti PIANO NAZIONALE -SCUOLA E COMPETENZE-PNRR;



- c. potenziare le reti per ampliare l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, nei vari ambienti di apprendimento.
- d. innovare ambienti di apprendimento per promuovere la qualità della didattica e dell'apprendimento partecipando alle iniziative promosse nell'ambito delle azioni del Piano 4. 0 del PNRR.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Diversificare le opportunità di apprendimento e rendere significativo ciò che gli alunni apprendono sono alcuni degli obiettivi principali del nostro Istituto. A tal fine, il nostro istituto vuole potenziare alcune pratiche di insegnamento e apprendimento innovative più significative, quali:

- attività di peer tutoring, al fine di sviluppare abilità di relazione, abilità cognitive e acquisizione di nuove conoscenze per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Saranno individuati i compiti più adeguati, presentandoli in modo da ottimizzare l'apprendimento. La strategia più ricorrente sarà quella di Peer tutoring . Questo tipo di pratica didattica vede impegnati in genere allievi della stessa classe. Ci saranno gruppi di alunni formati da "tutors e tutorati", supportati, guidati dall'insegnante. La metodologia offre come opportunità al tutors competente di rafforzare le proprie abilità, conoscenze e competenze, e di sperimentare la gratificazione dell'impegno responsabile dell'aiuto offerto ai compagni in difficoltà. Di converso, l'alunno meno competente viene aiutato a recuperare abilità e conoscenze in una maniera pienamente coinvolgente, fin dall'analisi del bisogno formativo, e in una condizione di relazione alla pari, che rafforza l'autostima e l'autoapprendimento. Il tutto sarà guidato e coordinato dalla sapiente regia del docente referente . A fine percorso il tutor dovrà consegnare i diari di bordo compilati in ogni lezione e una relazione finale che sarà valutata dal docente. E' previsto anche il bilancio delle competenze iniziali e finali dell'alunno tutorato.
- percorsi sperimentali con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) , per favorire l'apprendimento integrato di lingua straniera e contenuti disciplinari. Si tratta di una



metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Nel nostro istituto sarà realizzato secondo la logica di supporto alle classi interessate dalle rilevazioni INVALSI : classi quinte della scuola primaria, in continuità con le classi prime e le classi terze della scuola secondaria di I grado. Sono coinvolti i docenti di lingua inglese dei due ordini di scuola, il docente di disciplina non linguistica interessata e un docente esperto nell'uso integrato delle nuove tecnologie informatiche.

-attività di CODING per sviluppare il pensiero computazionale , per sviluppare le competenze digitali riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile del nostro Paese e per l'esercizio di una piena e attiva cittadinanza nell'era dell'informazione. L'attività innovativa vuole promuovere una didattica innovativa che integra le nuove tecnologie alla pratica educativo-didattica, concependole come "infrastrutture dell'apprendimento", "strumento di costruzione delle competenze in generale". Infatti, tutte le competenze chiave hanno un legame con la competenza digitale, per questo motivo l'attenzione, nella progettazione didattica, non andrà focalizzata su uno strumento o tecnologia specifica, piuttosto sull'integrazione del digitale nel processo di apprendimento e la maturazione della proficienza delle competenze. Il coding proposto come un mezzo per sviluppare l'abilità di ragionare in modo algoritmico per trovare soluzioni a problemi complessi diventa lo strumento più efficace per lo sviluppo del pensiero computazionale come competenza trasversale.

-spazi di attività laboratoriale come la biblioteca scolastica, come area di studio, informazione e documentazione che promuove la information literacy, attività artistico-musicale e book crossing, e permette la gestione e la distribuzione dei contenuti innovativi, per l'utilizzo da parte degli utenti di libri e contenuti digitali. Dal momento che il territorio non offre un servizio di questo tipo, si prevede una biblioteca che coinvolga tutta la comunità scolastica, gli enti locali e le associazioni

-Debate o confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro), per promuovere le competenze trasversali («life skill») e favorire il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. L'argomento individuato è tra quelli raramente affrontati nell'attività



didattica tradizionale (un argomento non convenzionale, convincente) e dal tema scelto prende il via un vero e proprio dibattito, una discussione formale, non libera, dettata da regole e tempi precisi, per preparare la quale sono necessari esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Con questa metodologia gli studenti imparano a cercare e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo, l'autostima. Il debate allena la mente a considerare posizioni diverse dalle proprie e a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, allarga i propri orizzonti e arricchisce il personale bagaglio di competenze. Acquisire «life skill» da giovani permetterà una volta adulti di esercitare consapevolmente un ruolo attivo in ogni processo decisionale. Al termine del confronto l'insegnante valuta la prestazione delle squadre assegnando un voto che misura le competenze raggiunte. Il debate insegna ad andare oltre il dialogo dialettico (la cui finalità è quella di trovare un punto di incontro comune); è uno stimolante invito a sperimentare il dialogo dialogico ed è capace di sviluppare e rafforzare competenze linguistiche, logiche e relazionali. Consente di superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti, promuove l'uso critico del pensiero e favorisce l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali.

La promozione della lettura come pratica educativa e didattica

La scuola promuove le abilità di lettura e comprensione, attraverso esperienze cooperative, attive, motivanti fin dalla scuola dell'infanzia, individuando nella lettura animata e la narrazione un una valida pratica educativo-didattica per lo sviluppo delle competenze di literacy e trasversali. Si mira a creare attraverso attività curricolari, extracurricolari e di ampliamento dell'OF un sistematico intervento, in continuità fra i diversi ordini di scuola, allo scopo di:

- valorizzare la valenza pedagogica e trasversale del processo di lettura e comprensione attraverso metodologie innovative (letture in gruppo, albi illustrati, pratica della riflessione filosofica, narratività);
- potenziare le dimensioni della competenza comunicativa (ascolto, parlato, lettura e produzione scritta) e, al contempo , le competenze trasversali (pensiero critico, problem solving, saper collaborare, empatia, imparare ad imparare, ect,) necessarie per l'apprendimento significativo e l'esercizio della cittadinanza attiva.

La nuova sfida è rappresentata dall'approccio STEAM per promuovere una forma di



apprendimento in situazione che abbia la centro la persona e quattro "C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Potenziamento delle competenze motorie e del fair play

Per sostenere gli obiettivi di miglioramento nella priorità relativa alle competenze chiave europee, l'istituto individua area del fair play , del rispetto delle regole, della collaborazione fattiva all'interno delle squadre di gioco, il terreno fertile per l'autoregolazione del comportamento e delle emozioni, mediante la proposta di un progetto "a curvatura sportiva alla SSI" che possa contribuire a sostenere e sviluppare un "ambiente scuola formativo", in grado di promuovere il benessere della persona e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile, il rischio di marginalità sociale e la dispersione scolastica. Il progetto promuove un'attività di potenziamento complementare ed extracurricolare di ed. fisica che valorizza tutte le esperienze vissute e acquisite durante le ore curricolari e, finalizzando il tutto all'approfondimento delle varie discipline sportive secondo due differenti modalità: la prima riguarda l'educazione della persona attraverso lo sport, la seconda l'educazione della persona alla competizione sportiva.

L'istituto potenzia il curricolo di educazione civica quale occasione per approfondire percorsi e contenuti nell'ambito delle azioni di miglioramento connesse alle competenze chiave europee . A tale scopo, è organizzato un vero e proprio gruppo di lavoro composto dai coordinatori di Ed. civica di ciascuna classe dell'istituto e i membri del gruppo "A PICCOLI PASSI" per l'attuazione di esperienze significative di esercizio della cittadinanza responsabile e consapevole (partecipazione studentesca, e-policy, percorsi di memoria, etc...) vero sfondo integratore del nuovo insegnamento; il nuovo traguardo da raggiungere nel triennio è la contaminazione delle classi IV e V della scuola primaria secondo una logica della verticalità e territorialità.

La promozione della lettura come pratica educativa e didattica

La scuola promuove le abilità di lettura e comprensione, attraverso esperienze cooperative, attive, motivanti fin dalla scuola dell'infanzia, individuando nella lettura animata e la narrazione un una valida pratica educativo-didattica per lo sviluppo delle competenze di literacy e



trasversali. Si mira a creare attraverso attività curricolari, extracurricolari e di ampliamento dell'OF un sistematico intervento, in continuità fra i diversi orini di scuola, allo scopo di potenziare le dimensioni della competenza comunicativa (ascolto, parlato, lettura e produzione scritta) e, al contempo , le competenze trasversali (pensiero critico, problem solving, saper collaborare, empatia, imparare ad imparare, ect,) necessarie per l'apprendimento significativo e l'esercizio della cittadinanza attiva.

Internazionalizzazione del curricolo : Piano Erasmus+

L'Istituto comprensivo, sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente nella seduta del Collegio dei docenti del 9 settembre 2022, intende esplicitare la propria strategia a lungo termine per aprire le proprie all'Europa e incamminarsi verso lo spazio educativo comune che l'Unione Europea pianifica di realizzare entro il 2025. Attraverso la cooperazione europea si punta a migliorare la qualità dell'attività educativa e l'inclusione degli studenti e del personale scolastico nel contesto internazionale per allargare gli orizzonti e le opportunità. In particolare, si intende offrire ai nostri studenti che vivono in un territorio caratterizzato da potenzialità, ma anche limiti costituiti da problematiche ambientali, scarse opportunità di aggregazione, carenti strutture pubbliche in grado di coadiuvare l'offerta formativa in contesti extrascolastici, l'opportunità di partecipare a nuove esperienze educative di respiro europeo. Intendiamo consentire agli studenti di imparare a conoscere meglio l'Europa, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse, prepararli agli studi secondari e universitari internazionali, a formarsi all'estero al fine di aumentare le loro competenze e capacità di competere in futuro nel mercato del lavoro, di inclusione sociale. A tale scopo, si intende progressivamente adottare una serie di misure e azioni per rendere i curricoli più internazionali e orientati a sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente, formare il personale scolastico all'innovazione metodologica per adattare l'azione didattica e amministrativa alle nuove esigenze delle generazioni dell'attuale società globalizzata. Si fa riferimento ad un piano di internazionalizzazione che prevede la partecipazione al programma ERASMUS+ di seguito allegato.

Allegato:



PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE ERASMUS +.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto con i fondi relativi al programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020, finanziato con Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021 - ha incrementato notevolmente le dotazioni tecnologiche (monitor digitali interattivi - touch screen) puntando a migliorare la qualità della didattica in classe e all'utilizzo diffuso di metodologie didattiche innovative e inclusive. L'istituto nell'ambito dell'avviso pubblico di cui al prot. 10812 del 13 maggio 2021 una proposta progettuale dal titolo "Coding e Making 3 D con PNSD" avente ad oggetto la dotazione di spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, si è dotato di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi tali da trasformare qualsiasi ambiente didattico in un significativo ambiente interattivo. Coerentemente con le azioni del PNSD parte integrante del POF-T, codesta istituzione scolastica promuove lo sviluppo del pensiero computazionale (con il coding), attività di robotica educativa (Arduino) e si avvia a proporre con sistematicità l'apprendimento delle STEM. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: coinvolgere gli studenti in significative esperienze di apprendimento STEM; promuovere il protagonismo degli studenti, l'apprendimento attivo e cooperativo, il pensiero computazionale e il benessere relazionale. Tali obiettivi saranno supportati dalla partecipazione dell'istituto all'avviso pubblico emanato nell'ambito della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche ([Decreto Ministeriale 65/23](#)). Con il progetto 13.1.5A-FESRPN-CA-2022-322 l'istituto comprensivo ha realizzato ambienti didattici innovativi nella nostra scuola dell'infanzia per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Gli spazi sono fisicamente allestiti con arredi adeguati alla realizzazione di attività educative inclusive quali tavoli per osservazione e attività esperienziali, carrelli mobili, piccole librerie, sedute morbide e cuscini, tappeti luminosi, con attrezzature didattico-educative finalizzate allo sviluppo del linguaggio e l'educazione alla lettura, allo sviluppo delle abilità numeriche e di problem solving, all'utilizzo di costruzioni tridimensionali e di supporti per laboratori creativi, a strumenti per l'educazione emotiva e per lo sviluppo della motricità.



Con il Piano "Scuola 4.0" l'istituto coglie l'occasione di realizzare ambienti di apprendimento misti, in modo da aumentare le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Verranno realizzati nuovi "ambienti di apprendimento innovativi" a supporto della visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e gli studenti. In particolare, con l'azione NEXT GENERATION CLASSROOM le nuove aule saranno caratterizzate da arredi e attrezzature completamente rinnovati, ma il piano prevede anche un nucleo centrale di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere infatti accompagnata dal cambiamento dei metodi e delle strategie di apprendimento-insegnamento; le tecnologie dovranno rappresentare infrastrutture per il processo di insegnamento- apprendimento, amplificatori dell'esperienza conoscitiva e strumento della personalizzazione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Future classroom 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0, il progetto didattico 'Future classroom 4.0' dell'I.C.R. Calderisi di Villa di Briano si propone di innovare profondamente la pratica didattica ed educativa attraverso una riprogettazione degli ambienti di apprendimento in chiave inclusiva, interattiva e cooperativa, rigenerando spazi e strumenti didattici che li caratterizzano, utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Con i fondi del PNRR-Piano 4.0, la scuola potrà arricchire la dotazione tecnologica esistente (digital board, lim, STEM) con quella più avanzata capace di amplificare le esperienze di apprendimento, di rimodulare in funzione delle esigenze formative degli allievi, i luoghi e i tempi dell'apprendimento, rispettando gli stili cognitivi di ciascuno, informando l'intera azione di progettazione dei nuovi ambienti di apprendimento all'approccio pedagogico dell'Universal Design for Learning. Il progetto mira a sostenere l'innovazione metodologico-didattica finalizzata al perseguimento dei traguardi del RAV, delle priorità strategiche connesse al miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI, nelle competenze chiave europee e per contrastare la dispersione scolastica. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

flipped classroom, il Debate, lo Spaced Learning, il peer learning e Task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare competenze di base e trasversali secondo il Quadro europeo delle competenze chiave, con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza digitale e l'imparare ad imparare. L'istituto intende realizzare ambienti di apprendimento per attività di potenziamento di competenze disciplinari, nonché spazi flessibili, classi riconfigurabili, aperte alla possibilità di allestimento di diversi setting di apprendimento, coerentemente con le necessità didattiche, metodologiche e organizzative, con arredi che possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti; saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare le soft-skills. Sfruttando le tecnologie innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, l'istituto allestirà spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l'efficacia del loro lavoro. La scuola intende inoltre dotarsi anche delle migliori tecnologie infrastrutturali e software per proseguire funzionalmente al raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti, con grande attenzione all'inclusione di alunni in situazioni educative speciali; nasceranno nuove aree dedicate alle attività di podcast, coding, robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non. Ciò, valorizzando la formazione: l'istituto garantirà il buon esito della didattica aumentata tecnologicamente curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria innovazione. La leva strategica del miglioramento, la realizzazione di un'offerta formativa qualificata, passa per l'innalzamento delle competenze metodologiche dei docenti tali da rendere raggiungibili per gli studenti, anche le competenze digitali elencate nel DigCompEdu2.0.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in fase conclusiva. L'acquisizione delle dotazioni tecnologiche, degli arredi hanno determinato l'allestimento di ambienti di apprendimento interattivi, confortevoli, flessibili, in grado di riqualificarsi in base alle esigenze formative e didattiche, offrendo un valido supporto alla personalizzazione degli apprendimenti.

● Progetto: Coding e Making 3 D con PNSD

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Coerentemente con le azioni del PNSD parte integrante del POF-T, codesta istituzione scolastica promuove lo sviluppo del pensiero computazionale (con il coding), attività di robotica educativa (Arduino) e si avvia a proporre con sistematicità l'apprendimento delle STEM. La limitata dotazione delle attrezzature ha consentito finora il coinvolgimento di un numero esiguo di studenti, dilatando i tempi per lo sviluppo di una specifica esperienza laboratoriale. In considerazione dell'interesse che gli allievi manifestano verso tali attività didattiche, l'istituto presenta una proposta progettuale avente ad oggetto la dotazione di spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi tali da trasformare qualsiasi ambiente didattico in un significativo ambiente interattivo. Lo scopo è quello di creare un laboratorio mobile di Coding e making 3 D per gli alunni delle classi quarte e quinte della primaria e per gli alunni della scuola secondaria di I grado. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: coinvolgere gli studenti in significative



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esperienze di apprendimento STEM; promuovere il protagonismo degli studenti, l'apprendimento attivo e cooperativo, il pensiero computazionale e il benessere relazionale. Il laboratorio mobile è completo di KIT pronti all'uso con notebook, nello specifico: 1 kit robot educativo per robot umanoide programmabile con 1 notebook postazione docente per programmazione; 1 Quadricottero radiocomandato Drone MAVIC AIR 2 FLY MORE COMBO; 2 kit per CODING ARDUINO CTC101 program-Self Learning con 13 notebook postazione docente per programmazione; 1 kit per discipline STEM per la primaria-3 Doodler Start-Set per la classe di penne 3D; 1 kit per discipline STEM per la Secondaria di I grado 3 Doodler Create-Set per la classe di penne 3D; 1 Stampante in 3 D multifunzione con Laser Cutter-Scanner 3 D, Stampa 3D per volumi minimi con 1 dispositivo notebook.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

15/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Il progetto è concluso raggiungendo pienamente l'obiettivo e i risultati attesi. Con notevole coinvolgimento dei docenti e motivazione degli studenti, sono state implementate attività didattiche per la promozione delle competenze dell'Area STEM con attività didattiche di robotica educativa, approfondimento scientifico e la fabbricazione di prodotti in 3 D (making).



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è concluso, con l'ampio perseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi (un notevole numero di docenti e personale amministrativo ed ausiliario formato), coerentemente con le azioni previste dal Piano di formazione del personale.

● Progetto: PRONTI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto dal titolo: "Pronti per la transizione digitale", coerentemente con le attività programmate nel POF-T, anche nell'ambito del PNSD, gli obiettivi formativi prioritari connessi alla promozione delle competenze digitali, il Piano di Formazione del personale scolastico e l'analisi dei bisogni formativi specifici, attuata mira a realizzare: - N. 5 edizioni di percorsi di formazione sulla transizione digitale erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale, di 20 ore ciascuno. I percorsi formativi saranno svolti in in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione; - N. 5 edizioni di laboratori sul campo in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, realizzati nell'istituto in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale, di 20 ore ciascuno. I Laboratori saranno articolati in più incontri, ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor; - l'attivazione di una Comunità di pratica per l'apprendimento animata da un gruppo di formatori interni e/o esterni con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, lo scambio dei contenuti didattici digitali delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno dall'istituzione scolastica, relative sia agli aspetti propriamente didattici, con la partecipazione dei docenti, sia quelli organizzativo-amministrativi, con il coinvolgimento del DS, DSGA e personale ATA, l'apprendimento fra pari, (peer learning), personalizzazione dello sviluppo professionale, la progettazione di un curriculum scolastico orientato alla promozione delle competenze digitali. L'azione è volta a promuovere una più solida e adeguata alfabetizzazione digitale del personale scolastico che consenta di affrontare consapevolmente le nuove sfide emergenti poste sia dall'implementazione e diffusione dell'intelligenza artificiale, della realtà virtuale e aumentata, della robotizzazione, della datificazione o nuovi fenomeni come la disinformazione e la misinformazione, sia dalla necessità di affrontare gli aspetti ecologici e di sostenibilità dell'interazione con le tecnologie digitali. La formazione mira quindi, a sviluppare delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini necessarie ai docenti e al personale non docente di fronte a questi sviluppi, con particolare riferimento all'appropriazione della tecnologia e delle pratiche digitali coerentemente con le azioni già implementate del Piano 4.0.

Importo del finanziamento

€ 48.766,18

Data inizio prevista

18/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	61.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in fase di attuazione: le edizioni relative alla formazione sulla transizione digitale sono avviate con successo. Sono in fase di implementazione le edizioni dei laboratori sul campo. La comunità di pratica è costituita per lo svolgimento di propria competenza. Il progetto è in linea con il cronoprogramma di riferimento.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM E LINGUE A TUTTO TONDO!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto, coerentemente con le attività programmate nel POF.T e gli obiettivi formativi prioritari connessi alla promozione delle competenze nell'area STEM e dell'area del piano di internazionalizzazione di istituto, mira a realizzare: - nell'ambito dell'intervento A, percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti della scuola primaria e Scuola secondaria di I grado per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, con particolare riferimento alla lingua Inglese, percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM per gli alunni della Scuola secondaria di I grado, ad integrazione dei percorsi di orientamento formativo progettati dall'istituto secondo quanto previsto dalle Linee guida 328 del 2023; - nell'ambito dell'intervento B, corsi annuali di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione linguistica per i docenti mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello, prevalentemente B1, B2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62 (tipologia A). L'azione è volta al contrasto alla dispersione scolastica, alla riduzione del fallimento formativo, tramite interventi di sostegno, tutoraggio agli studenti e alle studentesse finalizzati a promuovere la motivazione e ri-motivazione allo studio, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di potenziamento delle competenze STEM e MULTILINGUISTICHE.

Importo del finanziamento

€ 73.235,19

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in fase di attuazione. Nell'ambito dell'intervento B sono in fase di completamento i percorsi formativi per il docenti finalizzati all'acquisizione delle competenze in lingua straniera di



livello B1/B2 e quelli inerenti la metodologia CLIL.

Nell'ambito dell'intervento A sono stati avviati i percorsi di tutoraggio e orientamento degli alunni, sono invece, in fase di implementazione i percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze dell'area STEM e del MULTILINGUISIMO per gli studenti. Sono costituiti e attivi i gruppi di lavoro specifici dell'intervento A e B .



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Ricomincio da tre: motivazione, formazione e orientamento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'istituto comprensivo "R. Calderisi" di Villa di Briano non essendo tra le istituzioni scolastiche destinatarie delle risorse stanziare con DM 170/2022 , si accinge per la prima volta a realizzare percorsi di mentoring e orientamento attraverso interventi individuali e personalizzati con alunni/e che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti , anche in considerazione delle restituzioni degli esiti delle prove Invalsi che per gli alunni della scuola secondaria di I grado, relativamente all'a. s. 2023-24, descrivono livelli di apprendimento medio - bassi nelle tre discipline oggetto di rilevazione nazionale. inoltre, si rileva un incremento sensibile della percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana, di recente immigrazione che richiedono interventi mirati per acquisire gli strumenti di base per l'apprendimento dell'italiano L2 e superare, quindi, la barriera linguistica, per una piena inclusione. Oltre a questo occorre considerare che l'ESCS dell'istituto è comunque medio - basso ed è, quindi, importante avviare percorsi di consolidamento delle competenze di base sia prospettiva di una maggiore preparazione degli studenti in vista dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione, sia per sostenere le competenze disciplinari di base degli alunni ed alunne che sono stati ammessi alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

classe successiva con livelli minimi di competenze. Parallelamente a queste azioni verranno proposti laboratori co - curricolari quali: il laboratorio per la promozione delle competenze motorie e artistico musicali per gli alunni/e con fragilità negli apprendimenti e a rischi dispersione motivazionale rispettivamente delle classi a curvatura sperimentale sportiva e ad indirizzo musicale. Inoltre, saranno attivati laboratori co -curricolari per la promozione delle competenze digitali, di literacy e dell'area STEM che prevedono l'utilizzo degli ambienti di apprendimento allestiti con il Piano 4.0 (PNRR). Infine, il team lavorerà per la migliore organizzazione dei percorsi formativi e per un monitoraggio efficace delle azioni messe in campo per la prevenzione della dispersione: area inclusione ed area intercultura.

Importo del finanziamento

€ 102.625,68

Data inizio prevista

27/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	124.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	124.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in fase di avvio. L'istituto comprensivo "R. Calderisi" di Villa di Briano non essendo tra le istituzioni scolastiche destinatarie delle risorse stanziare con

DM 170/2022 , si accinge per la prima volta a realizzare percorsi di mentoring e orientamento attraverso interventi individuali e personalizzati con alunni/e che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti , anche in considerazione delle restituzioni degli esiti delle prove Invalsi che



per gli alunni della scuola secondaria di I grado, relativamente all'a. s. 2023-24, descrivono livelli di

apprendimento medio – bassi nelle tre discipline oggetto di rilevazione nazionale. inoltre, si rileva un incremento sensibile della percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana, di recente immigrazione che richiedono interventi mirati per acquisire gli strumenti di base per l'apprendimento dell'italiano L2 e superare, quindi, la barriera linguistica, per una piena inclusione. Oltre a questo

occorre considerare che l'ESCS dell'istituto è comunque medio – basso ed è, quindi, importante avviare percorsi di consolidamento delle competenze di base sia prospettiva di una maggiore preparazione degli studenti in vista dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione, sia per sostenere le competenze disciplinari di base degli alunni ed alunne che sono stati ammessi alla classe successiva con livelli minimi di competenze. Parallelamente a queste azioni verranno proposti laboratori co – curricolari quali: il laboratorio per la promozione delle competenze motorie e artistico musicali per gli alunni/e con fragilità negli apprendimenti e a rischi dispersione motivazionale rispettivamente delle classi a curvatura sperimentale sportiva e ad indirizzo musicale. Inoltre, saranno attivati laboratori co -curricolari per la promozione delle competenze digitali, di literacy e dell'area STEM che prevedono l'utilizzo degli ambienti di apprendimento allestiti con il Piano 4.0 (PNRR). Infine, il team lavorerà per la migliore organizzazione dei percorsi formativi e per un monitoraggio efficace delle azioni messe in campo per la prevenzione della dispersione: area inclusione ed area interculturale.

Approfondimento

L'istituzione scolastica è stata destinataria del finanziamento FSE-PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso



pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”.
13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia.”

Con il progetto 13.1.5A-FESRPN-CA-2022-322 finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nella nostra scuola dell’infanzia sono stati creati e adeguati gli spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Di fatto, l’acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell’alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l’esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali.

Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alla scuola dell’infanzia hanno mirato a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Con il Piano “Scuola 4.0” l’istituto persegue l’obiettivo di realizzare ambienti di apprendimento misti, in modo da aumentare le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. Verranno realizzati nuovi “ambienti di apprendimento innovativi” a supporto della visione pedagogica che mette al centro l’attività didattica e gli studenti. In particolare, con l’azione NEXT GENERATION CLASSROOM.

Con il progetto dal titolo “Coding e Making 3 D con PNSD”, di cui all’ avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM” per il miglioramento dell’efficacia didattica e per l’acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico, l’istituto realizzerà uno spazio laboratoriale e dotato di strumenti digitali (robotica educativa) idonei a sostenere l’apprendimento curricolare e l’insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Il potenziamento dell’apprendimento delle STEM costituisce una priorità strategica, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Il progetto originariamente incluso nella misura azione # 4 del PNSD è confluito nella Programmazione PNRR quale progetto "non nativo".



Aspetti generali

Perseguire la finalità condivisa di “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”, di convesso prevede l’attenzione pedagogica di non lasciare nessun alunno indietro. Pertanto, il filo rosso che collega tutte le attività, curricolari, extracurricolari ed organizzative nella nostra scuola è centrato su un apprendimento significativo per tutti, un’azione inclusiva che sostenga alunni in situazioni educative speciali, prevenga disagi e valorizzi attitudini e promuova le eccellenze, secondo la logica della doppia linea formativa: orizzontale e verticale. La nostra Istituzione scolastica si propone di rispondere coerentemente ai bisogni degli allievi espliciti e impliciti, con particolare attenzione a quelli individuali, e di assicurare un’offerta formativa flessibile, articolata, organizzata, in sintonia con il territorio, che colleghi ed integri esperienze di apprendimento formale con quelle informali e non formali, tesa ad innovarsi per un miglioramento continuo del servizio, in quanto scuola per tutti e per ciascuno, “al passo con i tempi”. Si pone la finalità di sostenere, guidare e stimolare tutti gli alunni nel percorso di crescita e conoscenza rispettandone tempi e modalità di apprendimento, rendendoli consapevoli e protagonisti nel processo di insegnamento-apprendimento verso il successo formativo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività didattiche delle sezioni della scuola dell'infanzia sono organizzate su cinque giorni a settimana (dal lunedì al venerdì), per 40 ore complessive, in orario antimeridiano e pomeridiano, compreso il tempo mensa.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2024-25, per questioni connesse ai lavori di abbattimento e ricostruzione del plesso della scuola primaria in via L. Santagata, è funzionante su sei giorni a settimana (dal lunedì al sabato), per 27 ore complessive, nel solo tempo ordinario. Coerentemente con il DI 90/22 l'orario curricolare per le classi IV e V è pari a 29 ore settimanali, a seguito dell'introduzione dell'insegnamento di Ed. Motoria affidata ad un docente specialista.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La scuola secondaria di I grado è funzionante su sei giorni a settimana (dal lunedì al sabato), per 30 ore complessive e nel solo tempo ordinario.

Nell'ambito dei percorsi ad indirizzo musicale la proposta formativa prevede:



Il percorso ad indirizzo musicale prevede un monte ore annuo di 99 ore, distribuite in n. 3 ore settimanali per 33 settimane: un'ora di teoria, un'ora dedicata all'insegnamento dello strumento musicale e un'ora dedicata alla musica di insieme. Le tre ore settimanali costituiscono orario aggiuntivo rispetto all'orario curricolare e vengono assolve con due rientri settimanali che prevedono:

- un modulo di insegnamento dello strumento musicale con mezz'ora di lezione individuale per alunno e mezz'ora in coppia;
- un modulo di insegnamento di teoria e di musica di insieme di due ore.

Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali ovvero novantanove ore annuali e le relative unità di insegnamento previste dal Decreto.

Le classi terze a indirizzo musicale dell'a. s. 2024-25 completeranno il percorso ai sensi del D. M. n. 201/1999 fino ad esaurimento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA	CEAA84001A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CARLO COLLODI

CEEE84001G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SIC.R.CALDERISI-VILLA DI BRIANO

CEMM84001E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Profilo delle competenze dello studente nei nuovi percorsi ad indirizzo musicale SSI di cui al D.I. 1 luglio 2022, n. 176.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici. L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo. Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.



Per i Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado si fa riferimento all'allegato A al D.I. 176/2022.

Allegati:

Regolamento percorsi musicali Art. 6 DI 176-2022 ok.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.A.C.CALDERISI VILLA DI BRIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CEEA84001A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARLO COLLODI CEEE84001G

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SIC.R.CALDERISI-VILLA DI BRIANO CEMM84001E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

- La Legge 92 del 2019 prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. I docenti, sulla base dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento scelti, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale. Per la diffusione delle informazioni relative al tempo scuola e alla sua articolazione per la scuola primaria e secondaria si rimanda al documento allegato.



Allegati:

sintesi del quadro orario insegn. di ed. civica.pdf

Approfondimento

L'istituto comprensivo nel segmento della scuola secondaria di I grado ha attivato un corso sperimentale a curvatura sportiva (sez. C) che prevede l'ampliamento curricolare (nella modalità del prolungamento) del tempo scuola di due ore settimanali per lo svolgimento di attività motorie e sportive.



Curricolo di Istituto

I.A.C.CALDERISI VILLA DI BRIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è l'asse portante del Progetto d'Istituto, il quadro di riferimento che descrive il percorso formativo che ogni alunno compie all'interno della scuola. In esso si intrecciano i percorsi cognitivi, affettivi, relazionali e prendono forma i valori morali e il processo di responsabilizzazione sino al raggiungimento delle competenze previste dal Profilo delle competenze in uscita, arricchito quest'anno delle competenze previste per il nuovo insegnamento di Educazione civica. Il curricolo in quanto inclusivo pone attenzione: alle prassi didattiche rivolgendosi allo sviluppo di intelligenze multiple, all'apprendimento attivo e basato su problemi reali, all'integrazione delle tecnologie nel curricolo, alla valutazione autentica e all'utilizzo di strumenti per l'autovalutazione, promozione delle relazioni sociali mediante modalità cooperative di apprendimento e di collaborazione informale tra gli alunni, peer to peer, peer tutoring, coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni. Oltre alle Indicazioni nazionali del 2012, il curricolo va integrato con adeguate risposte educativo - didattiche ai bisogni formativi degli alunni e con le sollecitazioni del contesto sociale. Pertanto, la programmazione curricolare è centrata sulle Unità di Apprendimento attraverso l'identificazione degli elementi strutturali e dei contenuti essenziali delle attività d'insegnamento. L'unità di apprendimento per le competenze rappresenta un'unità di lavoro centrata su un percorso formativo unitario in sé concluso, ma al contempo aperto a sviluppi successivi. Essa è finalizzata all'acquisizione di competenze tali da poter essere riconosciute e certificate, in un'ottica rispondente alle richieste europee. Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la



valutazione delle competenze attese.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

Elementi fondamentali del diritto; principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità quali pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, educazione al rispetto delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste Educazione al rispetto delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società. Le varie forme di violenza.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura . Valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Cultura dell'incontro , dell'ascolto, del dialogo e della responsabilità. Educazione ai principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle



funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Il ruolo del Sindaco, i principali servizi pubblici del proprio territorio. Concetto di Comune e di Municipio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di Stato e i suoi organi principali con le funzioni essenziali. Le organizzazioni internazionali governative e non governative. Le principali forme di governo .

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La storia della bandiera nazionale e degli stemmi , il significato di Patria e l'inno



Nazionale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il processo di Costituzione dell'Unione Europea, l'organizzazione politica ed economica e la carta dei diritti

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,



palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Le funzioni della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana (scuola, mensa ,cortile, palestra, strada , gruppi). Rispetto e utilità delle regole (Fair play).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

L'ambiente scolastico e la sua rappresentazione per muoversi in sicurezza al suo interno. Prevenzione dei rischi all'interno della scuola . Corretta interpretazione del piano di evacuazione .

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

I principali segnali stradali e le regole dei pedoni. Le disposizioni interne alla scuola per le uscite autonome.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I corretti stili di vita per il proprio benessere psico-fisico. Il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e gli effetti del degrado e dell'incuria. Gli effetti dannosi delle droghe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza della crescita economica e del lavoro. Le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia e in Europa, le diverse attività economiche.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale. Il rispetto verso l'ambiente e la natura , gli effetti del degrado dell'incuria . Agenda 2030. Il concetto di sostenibilità e di ecosistema. Le cause e le conseguenze principali dei cambiamenti climatici.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto e valorizzazione dei beni comuni presenti sul nostro territorio. Formazione di base in materia di Protezione Civile. Le funzioni delle varie Istituzioni e organizzazioni a difesa e tutela dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

La raccolta differenziata in ambito familiare e scolastico.

Il riciclaggio dei materiali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,



vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste Stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto dell'ambiente. Le condizioni di rischio e pericolo.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



I fenomeni atmosferici , le cause e le conseguenze principali dei cambiamenti climatici.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli elementi del patrimonio culturale e artistico presenti nel proprio territorio.
Salvaguardia e valorizzazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti corretti nei confronti delle risorse naturali. Gli elementi naturali fonti di energia: sole, vento ed acqua. Le fonti rinnovabili.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Le diverse forme e funzioni della moneta. Le varie forme di risparmio. La differenza tra prezzi.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

I diritti e i doveri in ambito economico. Le funzioni e l'uso del denaro nella vita quotidiana.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità e il contrasto alle mafie e alle varie forme di illegalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di rete . Informazioni corrette o errate e confronto tra le fonti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo corretto e distinzione dei diversi device . Creazione di prodotti digitali.



Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Fonti e Informazioni digitali. Confronto tra le fonti.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tecnologia nella quotidianità e negli artefatti che ci circondano (tablet, smartphone...)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali(E-policy di istituto).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle piattaforme didattiche in uso a scuola e delle regole delle classi virtuali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di privacy, identità digitale, diritto d'autore.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi della rete. Salute e benessere digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le organizzazioni che combattono e prevengono il fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo. Salute e benessere psico-fisico.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione, educazione al rispetto delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.



Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva nella società, il rispetto di sé, degli altri e dei beni comuni.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di



uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al rispetto delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Favorire una convivenza più serena all'interno della scuola e della società. Le varie forme di violenza.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura . Valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Assemblee di classe, Parlamento d'Istituto.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Cultura dell'incontro , dell'ascolto, del dialogo e della responsabilità. Educazione ai principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Il ruolo del Sindaco, i principali servizi pubblici del proprio territorio. Concetto di Comune, Ente Locale e Regioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di Stato e i suoi organi principali con le funzioni essenziali. Le organizzazioni internazionali governative e non governative. Le principali forme di governo .

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia della bandiera nazionale e degli stemmi , il significato di Patria e l'inno Nazionale.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma,



la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il processo di Costituzione dell'Unione Europea, l'organizzazione politica ed economica, la carta dei diritti e la Costituzione europea. Gli Organismi internazionali, l'ONU, le Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dell'infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la



piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Le funzioni delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana (scuola, mensa ,cortile, palestra, strada , gruppi). Rispetto e utilità delle regole (Fair play).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste



L'ambiente scolastico e la sua rappresentazione per muoversi in sicurezza al suo interno.

Prevenzione dei rischi all'interno della scuola .

Corretta interpretazione del piano di evacuazione .

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

I principali segnali stradali e le regole dei pedoni.

Le disposizioni interne alla scuola per le uscite autonome.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico



sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I corretti stili di vita per il proprio benessere psico-fisico. Il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e gli effetti del degrado e dell'incuria. Gli effetti dannosi delle droghe .

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza della crescita economica e del lavoro.

Le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia e in Europa, le diverse attività economiche.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai



principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale. Il rispetto verso l'ambiente e la natura , gli effetti del degrado e dell'incuria .

Il concetto di sostenibilità e di ecosistema. Agenda 2030.

Le cause e le conseguenze principali dei cambiamenti climatici.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto e valorizzazione dei beni comuni presenti sul nostro territorio.

Formazione di base in materia di Protezione Civile.

Le funzioni delle varie Istituzioni e organizzazioni a difesa e tutela dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto dell'ambiente.

La raccolta differenziata in ambito familiare e scolastico.

Il riciclaggio dei materiali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto dell'ambiente.

Le condizioni di rischio e pericolo.

Formazione di base in materia di Protezione civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I fenomeni atmosferici.

Le cause e le conseguenze principali dei cambiamenti climatici.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli elementi del patrimonio culturale e artistico presenti nel proprio territorio.

Salvaguardia e valorizzazione.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I comportamenti corretti nei confronti delle risorse naturali.

Gli elementi naturali fonti di energia: sole, vento ed acqua.

Le fonti rinnovabili.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà



privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa.

Utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Le diverse forme e funzioni della moneta.

Le varie forme di risparmio e a differenza tra prezzi.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

I diritti e i doveri in ambito economico.

Le funzioni e l'uso del denaro nella vita quotidiana.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità.

Il contrasto alle mafie e alle varie forme di illegalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di rete . Informazioni corrette o errate e confronto tra le fonti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo corretto e distinzione dei diversi device . Creazione di prodotti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Fonti e Informazioni digitali. Confronto tra le fonti.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico



contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tecnologia nella quotidianità e negli artefatti che ci circondano (tablet, smartphone...)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali(E-policy di istituto).



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le piattaforme didattiche in uso a scuola e le regole delle classi virtuali.

Il concetto di privacy, identità digitale e diritto d'autore.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di privacy, identità digitale, diritto d'autore.

Le organizzazioni che tutelano il diritto alla privacy.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I rischi della rete. Salute e benessere digitale.

L'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di



violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le organizzazioni che combattono e prevengono il fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo.

Le insidie della Rete e dei Media.

Salute e benessere psico-fisico.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ Sono un cittadino italiano

Gli alunni mediante attività laboratoriali sono portati alla scoperta dei principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno).

L'esperienza di partecipazione attiva alla festa dell'Unità Nazionale con uscita didattica sul territorio il 4 novembre porta a sintesi e consolida le attività proposte nelle sezioni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

agli insegnanti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giornata della gentilezza

Gli alunni svolgono attività laboratoriali linguistico-espressivi, artistico-pittorico e musicali finalizzati a promuovere comportamenti ispirati al rispetto degli altri, adulti e bambini, ad usare le parole gentili, a realizzare piccoli e semplici gesti solidali, anche mediante realizzazione di manufatti, prodotti, drammatizzazioni a tema.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Io sono un bambino - Giornata dei diritti

Gli alunni sono coinvolti nelle attività previste nell'ambito del progetto UNICEF, in quanto l'istituto è attestata dall'organismo quale scuola Amica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Il mio amico albero**

Attraverso l'esperienza diretta i bambini sono coinvolti in attività di didattica decentrata per la scoperta dell'ambiente circostante. Partendo dal vissuto del bambino, dalle sue intuizioni si creeranno situazioni motivazionali ed aspettative sulle quali ragionare e riflettere sulla salvaguardia dell'ambiente. Le esperienze saranno mediate attraverso il ricorso all'ausilio dei libri, illustrazioni, video, uscite in giardino e sul territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ La giornata dei calzini spaiati

Attraverso attività laboratoriali e ascolto di storie i bambini sono guidati a riflettere sui valori dell'amicizia e del rispetto dell'altro attraverso la valorizzazione della diversità. In tale occasione i bambini indossano calzini spaiati al fine di sviluppare il senso di appartenenza al gruppo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Il curricolo dell'istituto comprensivo R. Calderisi nasce dalla volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il curricolo è organizzato per assi culturali, per la scuola primaria e secondaria di primo grado, e per campi di esperienza per la scuola dell'infanzia. Esso rappresenta: • uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo



l'apprendimento • l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell' istituto • l'esigenza del superamento dei confini disciplinari • un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di cittadinanza) dei nostri allievi. Il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente secondo la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22/05/2018, rappresentano per il nostro istituto un aspetto qualificante in quanto, considerate le profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni e la persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani, emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti" per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione che si può conseguire . La nostra scuola, oltre a coniugare i saperi con l'organizzazione, punta sulla "qualità" della relazione e pone perciò particolare attenzione all'ascolto, all'accompagnamento, all'attenzione, la tenerezza, all'empatia, alla disponibilità, ma si prende anche cura della conoscenza, dell'imparare ad imparare, a ragionare insieme, a problematizzare utilizzando il contributo di tutti, stimolando capacità critiche e creative, sviluppando competenze. In questo scenario, molte sono le forme di interazione e collaborazione attivate: dal tutoring, all'apprendimento cooperativo, alla peer to peer, sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse. Per dare un "senso" all'esperienza della scuola, il nostro curricolo si situa in un contesto al cui centro c'è il bambino/ragazzo con i suoi bisogni educativi, affettivi, con le sue emozioni. E' un ambiente di apprendimento che valorizza l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. La classe è il luogo della cooperazione e non della competizione, della fiducia, del recupero della comunicazione, del sostegno all'impegno, della mediazione comunicativa e didattica, della facilitazione dell'accesso alla conoscenza.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2021-2022 AGGIORNATO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e



l'occupazione che si può conseguire ,sono obiettivi di formazione all'interno di un unico processo di insegnamento /apprendimento – attraverso la reciproca integrazione tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. Le UDA elaborate dai docenti , oltre a tener conto delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari , fanno chiari riferimenti valoriali e culturali, che ogni docente, tenendo conto della specifica realtà in cui opera, dovrà poi modificare ed adattare al suo contesto, per rendere più efficace l'azione didattica. Inoltre, le UDA prevedono alcune competenze trasversali da perseguire, ricavandole dai Documenti nazionali vigenti e da obiettivi condivisi all'interno della rete " A piccoli passi" perché una progettazione coordinata risulti più incisiva per lo sviluppo integrale degli alunni. Tale percorso di cittadinanza costituisce lo sfondo integratore delle attività previste nel curricolo di ed. civica trasversale e verticale di istituto che si allega.

Allegato:

timbro_Nuovo Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA (DM 183 del 7 SETTEMBRE 2024).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea il nostro istituto ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita. Le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee sono, quindi, sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Esse sono viste in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Progetto dell'Istituto si propone di favorire il pieno sviluppo della personalità degli allievi e il conseguimento dei traguardi di competenza indicati nelle aree linguistico-artistico-espressiva, storico-geografico-sociale e matematico-scientifico-tecnologica attraverso i Campi di esperienza per la scuola dell'Infanzia: Il sé e l'altro; Il corpo e il movimento; Immagini, suoni, colori; I discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ I cerchi della pace

Nel triennio dell'Infanzia risulta ASSOLUTAMENTE DETERMINANTE per il raggiungimento delle finalità istituzionali da perseguire, incidere in modo crescente su:

- a. dinamica delle EMOZIONI
- b. sviluppo e orientamento dell'IMMAGINAZIONE

Lo strumento operativo diventa il "Cerchio della Pace", una pratica routinaria cooperativa per risolvere conflitti, valorizzare le differenze, realizzare la piena inclusione e superare difficoltà relazionali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come «base sicura» per nuove esperienze. I nostri bambini apprendono attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, simbolico i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto. L'organizzazione degli spazi accoglienti, sicuri e dei tempi distesi è elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto è oggetto di esplicita progettazione e verifica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In ottemperanza alla Legge 20/08/2019 n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica", tenuto conto delle Linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione ai sensi dell'art.3 della suddetta legge e del il decreto n.35 del 22 giugno 2020 la nostra istituzione scolastica, al fine di promuovere iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, già a partire dalla Scuola dell'infanzia, predispone ad integrazione del PTOF il CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA. Coerentemente con le disposizioni normative la nostra scuola dell'infanzia ha declinato i Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del triennio, , gli obiettivi di apprendimento organizzati per le diverse età dei piccoli discenti, nonchè le esperienze di cittadinanza significative per perseguirli e i necessari ed opportuni raccordi pedagogici e didattici negli anni ponte. Si rimanda al documento allegato .

Allegato:

Curricolo Educazione Civica Scuola dell'Infanzia A.S.2022-23.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'Infanzia è anch'essa coinvolta nel percorso di cittadinanza che si esplica attraverso quattro tematiche comuni a tutto l'istituto: 1)Diritti del fanciullo 2)Educazione alla salute 3) Ed. ambientale-città sana e a misura di bambino/ Legalità e territorio-4) Civismo e cittadinanza attiva- famiglia, lavoro e territorio. Il percorso ha carattere trasversale , anche se in modo specifico, le tematiche sono affrontate nel campo di esperienza "il sé e l'altro".

Dettaglio Curricolo plesso: CARLO COLLODI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si riporta, in allegato, il curricolo verticale di Istituto

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo in verticale nella Scuola Primaria si articola in discipline. Per ogni singola disciplina vengono indicate le Competenze specifiche da raggiungere a loro volta declinate in Abilità e Conoscenze, ma l'elemento chiave della progettazione e dell'azione didattica è L'U d A ,centrate sulle competenze, sia quelle di cittadinanza sia quelle disciplinari. Sulla base delle relazioni individuate tra competenze, assi culturali e discipline, il progetto di formazione ,infatti, è realizzato con l'elaborazione e la realizzazione di diverse Unità di Apprendimento, centrate sull'apprendimento e sull'acquisizione di competenze attraverso l'integrazione dei saperi, sicchè le singole discipline non afferiscono necessariamente ad una singola area culturale, secondo uno schema rigido e prefissato, ma in una prospettiva



di didattica flessibile e onnicomprensiva. I docenti, partendo dall'analisi dei bisogni formativi rilevati attraverso colloqui informali, questionari, decidono quali abilità e conoscenze far percorrere ai propri allievi durante le attività didattiche, attraverso la valorizzazione dell'esperienza dell'alunno, il sostegno di un apprendimento di tipo operativo, l'attenzione alle diversità, allo sviluppo di un apprendimento collaborativo che riconosca l'importanza della discussione e del confronto. Dall' a. s. 2022-23 , il curricolo si arricchisce di due ore aggiuntive per le classi V e dall'a. s. 2023-24 anche per le classi IV del nuovo insegnamento di Ed. motoria affidato ad un docente specialista.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione che si può conseguire ,sono obiettivi di formazione all'interno di un unico processo di insegnamento /apprendimento – attraverso la reciproca integrazione tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. Le UDA elaborate dai docenti , oltre a tener conto delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari , fanno chiari riferimenti valoriali e culturali, che ogni docente, tenendo conto della specifica realtà in cui opera, dovrà poi modificare ed adattare al suo contesto, per rendere più efficace l'azione didattica. Inoltre, le UDA prevedono alcune competenze trasversali da perseguire, ricavandole dai Documenti nazionali vigenti e da obiettivi condivisi all'interno della rete " A piccoli passi" perché una progettazione coordinata risulti più incisiva per lo sviluppo integrale degli alunni. Tale percorso di cittadinanza costituisce lo sfondo integratore delle attività previste nel curricolo di ed. civica trasversale e verticale di istituto allegato nella sezione precedente relativa al curricolo di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea il nostro istituto ha elaborato una progettazione educativo didattica per nuclei tematici trasversali riferiti a sviluppo di competenze nei vari ambiti, stabilendo percorso, conoscenze/abilità e competenze in uscita. Le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee sono, quindi, sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può



offrire. Esse sono viste in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo .

Dettaglio Curricolo plesso: SIC.R.CALDERISI-VILLA DI BRIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si riporta, in allegato, il curricolo verticale di Istituto

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale ampiamente descritto nelle sezioni precedenti, alla scuola secondaria di I grado si caratterizza per la possibilità di offrire agli studenti la partecipazione, per il triennio, ad un percorso ad indirizzo musicale. L'Istituto comprensivo "R. Calderisi attraverso il percorso ordinamentale ad indirizzo musicale, attivato ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999 e "convertito" ai sensi del Decreto Interministeriale n.176 del 1 Luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. “

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo



l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.(...)" (Estratto dall'allegato A al D.I. 1 luglio 2022 n. 176: Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale).

Orientamenti formativi

L'insegnamento dello strumento musicale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nell'arco del triennio l'alunno/a, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, *la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme,*



attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici

Come previsto dal D.I. 1 Luglio 2022 n.176 e relativa Nota MI 5 settembre 2022 n. 22526, il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: CHITARRA, CORNO, PIANOFORTE e FAGOTTO. Esso costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Pertanto, dall'a. s. 2023/24 la classe prima neofornata avvierà il nuovo percorso ad indirizzo musicale.

Come previsto dall'art. 6 del D.I. 176/2022, il documento allegato regola le modalità di svolgimento e definisce e illustra, nel rispetto degli art. 3 e 4 del D.I. 176/2022, i punti salienti del percorso ad indirizzo musicale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione che si può conseguire, sono obiettivi di formazione all'interno di un unico processo di insegnamento /apprendimento – attraverso la reciproca integrazione tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. Le UDA elaborate dai docenti, oltre a tener conto delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari, fanno chiari riferimenti valoriali e culturali, che ogni docente, tenendo conto della specifica realtà in cui opera, dovrà poi modificare ed adattare al suo contesto, per rendere più efficace l'azione didattica. Inoltre, le UDA prevedono alcune competenze trasversali da perseguire, ricavandole dai



Documenti nazionali vigenti e da obiettivi condivisi all'interno della rete " A piccoli passi" perché una progettazione coordinata risulti più incisiva per lo sviluppo integrale degli alunni. Tale percorso di cittadinanza costituisce lo sfondo integratore delle attività previste nel curricolo di ed. civica trasversale e verticale di istituto allegato nella sezione del curricolo di scuola.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.A.C.CALDERISI VILLA DI BRIANO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Key action: Accredited projects for mobility of learners and staff in school education, codice attività: 2024-1IT 02- KA121 – SCH – 000222414**

La scuola è destinataria di fondi per la realizzazione della mobilità internazionale degli studenti e del personale dell'Istituto (Key action: Accredited projects for mobility of learners and staff in school education), codice attività: 2024-1IT 02- KA121 – SCH – 000222414. Il progetto: "Innovation e competences! Towards a new school for the future 2024-25" si inserisce con continuità nelle strategie del piano di internazionalizzazione del nostro istituto che punta ad aprire le proprie porte all'Europa e incamminarsi verso lo spazio educativo comune che l'UE ha pianificato di realizzare entro il 2025.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Coerentemente con i bisogni formativi analizzati degli studenti e dei docenti, tramite l'autovalutazione di istituto confluita nel RAV, risulta fondamentale un'adeguata formazione docente, implementando le competenze in lingua, metodologiche, valutative, relazionali al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento, in coerenza con le nuove sfide poste dal PNRR. Ciò può realizzarsi attraverso esperienze di partecipazione del personale a progetti di mobilità incentrati su attività di formazione scambio culturale all'estero e di job shadowing presso scuole europee che si distinguono nel campo delle metodologie innovative. Il progetto promuove, inoltre, la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduce gli alunni ad acquisire competenze linguistiche, informatiche, scientifiche e comunicative sempre più ampie e che permetta loro di sperimentare esperienze culturali in un'ottica di inclusione e dialogo interculturale.

○ Attività n° 2: IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI



FINALIZZATO ALLA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

L'istituto comprensivo, con finanziamenti a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” – Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, nell'ambito del progetto “STEM E LINGUE A TUTTO TONDO!” Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-31218 realizzerà nell'a. s. 2024-25 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. In particolare sono pianificate n. 3 edizioni di 30 ore ciascuna , così articolate:

STARTERS

Alunni/e della scuola primaria

STARTERS/MOUVERS

Gruppi di alunni/e di classi diverse della scuola primaria e SS di I grado

MOUVERS e/o FLYERS



Alunni/e della SS di I grado

I percorsi, svolti in presenza, sono finalizzati alla realizzazione di percorsi di potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica (Cambridge), anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un Tutor.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E LINGUE A TUTTO TONDO!



○ Attività n° 3: Azioni di formazione per la promozione di competenze multilinguistiche dei docenti

L'istituto comprensivo, con finanziamenti a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” – Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, nell’ambito del progetto “STEM E LINGUE A TUTTO TONDO!” Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-31218 realizzerà nell’a. s. 2024-25 tre edizioni formative per lo sviluppo delle competenze linguistiche dei docenti di Liv. B1, B2 e inerenti la metodologia CLIL.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E LINGUE A TUTTO TONDO!



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.A.C.CALDERISI VILLA DI BRIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM E LINGUE A TUTTO TONDO!** **nell'ambito del finanziamento di cui al D.M. 65/2023** **"Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole** **statali" (primaria)**

Il progetto da attuare nell'ambito del D.M. 65/2023 "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali", coerentemente con le attività programmate nel POF-T e gli obiettivi formativi prioritari connessi alla promozione delle competenze nell'area STEM e dell'area del piano di internazionalizzazione di istituto, mira a realizzare:

- nell'ambito dell'intervento A, percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti della scuola primaria per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Gli obiettivi dell'azione sono:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso la promozione di iniziative che oltre a suscitare l'interesse verso la scuola, possano integrarsi con il curriculum e rafforzare le competenze di base;
- promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni in sinergia con le risorse già esistenti, all'interno e all'esterno delle istituzioni scolastiche, per il contrasto della dispersione scolastica e l'esclusione sociale;
- recuperare negli alunni l'interesse verso lo studio, migliorando il risultato degli apprendimenti;
- favorire un ampliamento dei percorsi curriculari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze dell'area specifica;



- favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo;
- garantire la valenza orientativa degli interventi finanziati dal Progetto e la loro ricaduta effettiva sul curricolo;
- integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca-azione .
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale
- Acquisire metodi di studio e competenze



- Utilizzare fonti informative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □
- Osservare, misurare, passare al modello. □
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. □
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica. □ □
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. □
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. □
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. □
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □ - - Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- □ Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta. □
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture

○ Azione n° 2: STEM E LINGUE A TUTTO TONDO! del D.M. 65/2023 "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" SSI grado

Il progetto da attuare nell'ambito del D.M. 65/2023 "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali", coerentemente con le attività programmate nel POF.T e gli obiettivi formativi prioritari connessi alla promozione delle competenze nell'area STEM e dell'area del piano di internazionalizzazione di istituto, mira a realizzare:



- nell'ambito dell'intervento A, percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti della scuola primaria e Scuola secondaria di I grado per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, con particolare riferimento alla lingua Inglese, percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM per gli alunni della Scuola secondaria di I grado, ad integrazione dei percorsi di orientamento formativo progettati dall'istituto secondo quanto previsto dalle Linee guida 328 del 2023;

- nell'ambito dell'intervento B, corsi annuali di formazione linguistica per i docenti mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello, prevalentemente B1, B2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62 (tipologia A).

L'azione è volta al contrasto alla dispersione scolastica, alla riduzione del fallimento formativo, tramite interventi di sostegno, tutoraggio agli studenti e alle studentesse finalizzati a promuovere la motivazione e ri-motivazione allo studio, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di potenziamento delle competenze STEM e MULTILINGUISTICHE.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione



- Sperimentare la soggettività delle percezioni □
- Sviluppare il pensiero creativo □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □
- Utilizzare fonti informative di generi differenti □
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana □
- Osservare, misurare, passare al modello. □
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo □
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni □
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione □
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita □
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili □
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica
- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio. □
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. □
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. □
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. □ Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità □



- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali □
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta □
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture

○ **Azione n° 3: Progetto: Ricomincio da tre: motivazione, formazione e orientamento-Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)**

L'istituto comprensivo si accinge per la prima volta a realizzare percorsi di mentoring e orientamento attraverso interventi individuali e personalizzati con alunni/e che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, anche in considerazione delle restituzioni degli esiti delle prove Invalsi che per gli alunni della scuola secondaria di I grado, relativamente all'a. s. 2023-24, descrivono livelli di apprendimento medio – bassi nelle tre discipline oggetto di rilevazione nazionale.

In considerazione dell'ESCS dell'istituto medio – basso è importante avviare percorsi di consolidamento delle competenze di base sia prospettiva di una maggiore preparazione degli studenti in vista dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione, sia per sostenere le competenze disciplinari di base degli alunni ed alunne che sono stati ammessi alla classe successiva con livelli minimi di competenze.

Nell'ambito del finanziamento previsto dal DM 19/2024 verranno proposti laboratori co – curricolari per la promozione delle competenze digitali, di literacy e dell'area STEM che prevedono l'utilizzo degli ambienti di apprendimento allestiti con il Piano 4.0 (PNRR).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nel valutare le competenze STEM nei progetti indicati, gli obiettivi di apprendimento possono includere:

1. Comprensione dei concetti scientifici e tecnologici

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca. Valutare la comprensione dei concetti fondamentali di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica correlati al progetto specifico (es. principi della robotica, principi biotecnologici, concetti di energia rinnovabile).

2. Applicazione delle conoscenze e competenze

Utilizzare la matematica e il metodo sperimentale/scientifico nella pratica quotidiana. Valutare la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione dei problemi pratici (es. programmazione dei robot, esperimenti biotecnologici, progettazione e costruzione di modelli energetici).

3. Capacità di problem-solving e pensiero critico

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. Valutare la capacità degli studenti di affrontare e risolvere problemi complessi, sia in gruppo che individualmente, utilizzando strategie di pensiero critico e analitico.



4. Collaborazione e comunicazione

Valutare la capacità degli studenti di lavorare efficacemente in gruppo, comunicare idee in modo chiaro e collaborare per raggiungere obiettivi comuni.

5. Pensiero creativo e innovativo

Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. Valutare la capacità degli studenti di generare soluzioni creative e innovative per affrontare sfide e problemi legati al progetto.

6. Consapevolezza etica e ambientale

Valutare la comprensione degli impatti etici e ambientali delle tecnologie e dei processi studiati, nonché la consapevolezza dei problemi etici legati all'uso delle competenze STEM.

7. Capacità di riflessione e autovalutazione

Valutare la capacità degli studenti di riflettere sul proprio apprendimento, valutare il proprio lavoro e identificare aree di miglioramento.

Dettaglio plesso: SIC.R.CALDERISI-VILLA DI BRIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM E LINGUE A TUTTO TONDO!**

Il progetto, coerentemente con le attività programmate nel POF.T e gli obiettivi formativi prioritari connessi alla promozione delle competenze nell'area STEM e dell'area del piano di internazionalizzazione di istituto, mira a realizzare:



- nell'ambito dell'intervento A, percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti della scuola primaria e Scuola secondaria di I grado per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, con particolare riferimento alla lingua Inglese, percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM per gli alunni della Scuola secondaria di I grado, ad integrazione dei percorsi di orientamento formativo progettati dall'istituto secondo quanto previsto dalle Linee guida 328 del 2023;

- nell'ambito dell'intervento B, corsi annuali di formazione linguistica per i docenti mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello, prevalentemente B1, B2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62 (tipologia A).

L'azione è volta al contrasto alla dispersione scolastica, alla riduzione del fallimento formativo, tramite interventi di sostegno, tutoraggio agli studenti e alle studentesse finalizzati a promuovere la motivazione e ri-motivazione allo studio, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di potenziamento delle competenze STEM e MULTILINGUISTICHE.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti. □ Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Osservare, misurare, passare al modello.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a



creatori di tecnologia.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SIC.R.CALDERISI-VILLA DI BRIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: ORIENTO: LO SGUARDO SU DI SÈ

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Capacità metacognitive	Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini	- Letture orientative - Questionari di autoconoscenza - Progetti di orientamento narrativo - Attività di autoconoscenza
Capacità relazionali	Conoscere il gruppo classe; elaborare regole per una convivenza	- Costruzione e alla gestione del



	democratica; migliorare le proprie abilità sociali; saper lavorare con gli altri; saper rispettare e tollerare gli altri	regolamento di classe <ul style="list-style-type: none">- Riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale- Educazione all'affettività
Capacità metacognitive Capacità organizzative	Favorire la conoscenza dello stile di apprendimento e del metodo di studio; saper riflettere sui processi di apprendimento, sugli errori, sui punti di forza e di debolezza; pianificare e gestire il proprio lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Compilazione di un test per l'individuazione degli stili di apprendimento- Analisi e discussione dei risultati del test- Lezioni sulle caratteristiche dei diversi stili di apprendimento
Utilizzare informazioni	Avviare la conoscenza del territorio	<ul style="list-style-type: none">- Ricerca delle attività produttive del territorio- Primi contatti con realtà produttive del territorio- Uscite sul



N u m er o di or e			territorio
	Risolvere problemi Capacità decisionale	Individuare una situazione problematica e ipotizzare soluzioni; individuare in una scelta: il problema, le possibili alternative, le conseguenze, la decisione ritenuta più adeguata, le conseguenze; saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove	- Definizione del problema, raccolta e analisi dati, formulazione ipotesi, confronto e verifica delle soluzioni
	Capacità digitali Imparare a imparare	Acquisire competenze digitali	- Conoscere gli strumenti digitali - Conoscere e attuare l'e-policy di istituto - Prime esplorazioni E-portfolio

comprehensive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- FIS



○ Modulo n° 2: ORIENTO: LO SGUARDO SULLA SCUOLA

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Capacità metacognitive	Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini	<ul style="list-style-type: none">- Temi e riflessioni sulle caratteristiche della personalità adolescenziale- Analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza di sé- Letture orientative- Progetti di orientamento narrativo
Capacità relazionali	Condividere regole per una convivenza democratica; migliorare le proprie abilità sociali; saper lavorare con gli altri; saper rispettare e tollerare gli altri	<ul style="list-style-type: none">- Gestione del regolamento di classe- Riflessioni rispetto al proprio stile



		relazionale e comportamentale <ul style="list-style-type: none">- Educazione all'affettività- Educazione alla salute e sicurezza
Capacità metacognitive Capacità organizzative	Favorire la conoscenza dello stile di apprendimento e del metodo di studio; saper riflettere sui processi di apprendimento, sugli errori, sui punti di forza e di debolezza; pianificare e gestire il proprio lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Compilazione di un test per l'individuazione degli stili di apprendimento- Analisi e discussione dei risultati del test- Lezioni sulle caratteristiche dei diversi stili di apprendimento
Utilizzare informazioni	Avviare la conoscenza del territorio	<ul style="list-style-type: none">- Ricerca delle attività produttive del territorio- Primi contatti con realtà produttive del territorio- Uscite sul territorio



Risolvere problemi Capacità decisionale	Individuare una situazione problematica e ipotizzare soluzioni; individuare in una scelta: il problema, le possibili alternative, le conseguenze, la decisione ritenuta più adeguata, le conseguenze; saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove	<ul style="list-style-type: none">- Definizione del problema, raccolta e analisi dati, formulazione ipotesi, confronto e verifica delle soluzioni
Capacità digitali Imparare a imparare	Acquisire competenze digitali	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere gli strumenti digitali- Conoscere e attuare l'e-policy di istituto- Prime esplorazioni E-portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: ORIENTO: LO SGUARDO SUL FUTURO

COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Capacità metacognitive	Acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità Saper riflettere sul proprio percorso scolastico in relazione alle proprie aspettative future Conoscere il sistema di istruzione scolastico italiano	- Letture e attività di orientamento narrativo - Discussione e analisi del proprio percorso scolastico nei tre anni e confronto con ipotesi di scelta della scuola superiore - Lezione su ordinamento scolastico italiano - Quaderno orientativo



Capacità relazionali	Migliorare le proprie abilità sociali; saper lavorare con gli altri; saper rispettare e tollerare gli altri	<ul style="list-style-type: none">- Riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale- Educazione all'affettività- Educazione alla salute e sicurezza
Utilizzare informazioni	Offerta formativa territoriale Conoscere il territorio: le scuole Conoscere il territorio: il mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none">- Analisi scuole del territorio con distribuzione di materiale informativo- Lezioni orientative tenute da docenti delle scuole superiori- Uscite presso le Istituzioni scolastiche di secondo grado- Uscite per partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali,



		etc.)
Capacità metacognitive Capacità organizzative	Favorire la conoscenza dello stile di apprendimento e del metodo di studio; saper riflettere sui processi di apprendimento, sugli errori, sui punti di forza e di debolezza; pianificare e gestire il proprio lavoro	- Compilazione di un test per l'individuazione degli stili di apprendimento - Analisi e discussione dei risultati del test - Lezioni sulle caratteristiche dei diversi stili di apprendimento
Risolvere problemi Capacità decisionale	Individuare una situazione problematica e ipotizzare soluzioni; individuare in una scelta: il problema, le possibili alternative, le conseguenze, la decisione ritenuta più adeguata, le conseguenze; saper applicare strategie risolutive a situazioni problematiche nuove	- Definizione del problema, raccolta e analisi dati, formulazione ipotesi, confronto e verifica delle soluzioni
Capacità digitali Imparare a imparare	Acquisire competenze digitali	- Esplorazione E-portfolio - Conoscenza dei contenuti della Piattaforma UNICA



		Compilazione profilo delle competenze
--	--	---

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA - MEMORIE DI VITA

Le attività didattiche sono realizzate nell'ambito del programma "A piccoli passi" che vede il coinvolgimento di 21 scuole del territorio. Il nostro istituto costituisce punto di riferimento per il percorso "Memorie di vita" nell'ambito del polo della MEMORIA. Il percorso formativo è delineato attraverso momenti significativi di confronto e con il pieno coinvolgimento degli Organi della partecipazione studentesca: - la proposta dei docenti del Dipartimento di cittadinanza è posta all'attenzione degli studenti del Parlamento di Istituto, -l'adozione di uomini e donne, cittadini responsabili, "compagni di viaggio", quale azione significativa, avviene attraverso i seguenti momenti di confronto: a) i diversi itinerari sono stati condivisi nelle assemblee di classe; b) il coordinamento di corso assume responsabilmente il compito di custodire e curare la memoria del compagno di viaggio; c) la supervisione di ciascun itinerario a un docente del Dipartimento di cittadinanza. L'organizzazione delle attività impegna in maniera diversa gli studenti, prevedendo l'organizzazione dei contenuti per anni di corso. Classi prime: studio della biografia Classi seconde: approfondimento delle azioni di vita Classi terze: riflessione sull'esempio di vita da cogliere e calare nel contesto quotidiano. Le attività, a supporto del percorso curricolare, hanno previsto: □ Partecipazione alla giornata della memoria delle vittime di mafia □ Incontri con giornalisti, associazioni, parenti delle vittime □ Attività di cineforum. □ Lettura di libro a tema relativo alla vita, alle attività della vittima che si è adottata. □ Partecipazione a concorsi (Partecipazione al premio letterario Don Peppe Diana). □ Realizzazione di prodotti multimediali, biografie, cartelloni, manufatti... □ Visite guidate per conoscere le realtà sane dei territori che si sono ribellate alle mafie e che s'impegnano nell'affermazione dei principi di legalità e responsabilità (Fondazione Falcone sita a Roma). Le attività risultano armonicamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe, coerentemente con il curricolo di ed. Civica. Esse favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno. Le attività didattiche si svolgono nel contesto di "comunità reali", da realizzarsi attraverso il coinvolgimento di tutti gli alunni, in un'ottica di inclusione, degli insegnanti, dei genitori, del partenariato sociale, nonché attraverso l'interessamento concreto di enti e istituzioni del territorio, con i quali verranno attuati accordi e intese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si propone di far acquisire agli alunni piena consapevolezza del loro ruolo nella comunità sociale e di promuovere l'etica della responsabilità e della legalità come stile di vita, collegando l'esperienze significative di cittadinanza con il nuovo curriculum di Ed. Civica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aula STEM

WORKING GROUP

Aule

Spazio polifunzionale



Aula generica

SALA COMUNALE POLIVALENTE A.
CAPONNETTO

● "Generazioni connesse"

Il nostro istituto partecipa al programma GENERAZIONI CONNESSE e ha predisposto il piano d'azione di interventi per contrastare fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, nonché adottato la E-safety policy con lo scopo di informare l'utenza per un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione alla Scuola, nel rispetto della normativa vigente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'intento della scuola è quello di promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, di far acquisire loro procedure e competenze "tecniche" ma anche corrette norme comportamentali, di prevenire ovvero rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle



tecnologie digitali. L'iniziativa assume una rilevanza anche all'interno del nuovo curricolo di Ed. Civica per l'area relativa alle attività connesse alla Cittadinanza digitale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Spazio polifunzionale Aula generica classe virtuale

Approfondimento

Il progetto prevede la collaborazione con esperti esterni , associazioni e enti locali e rappresentanti delle Forze dell'Ordine. Da quest'anno costituisce un'azione del percorso di miglioramento VERSO LE COMPETENZE EUROPEE (cfr. Piano di miglioramento) .

● AREA DEL MULTILINGUISMO (CAMBRIDGE)

Il nostro Istituto, in coerenza con le azioni di miglioramento declinate nel Piano di Miglioramento, ed in linea con il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari all'art. 1, comma 7 della Legge 107/207, promuove corsi di lingua inglese extracurricolari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I PERCORSI FORMATIVI DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI" DI CUI AL DM 65/203 sono finalizzato al conseguimento della certificazione delle competenze linguistiche (Cambridge). La durata di ogni corso è massimo 32 ore, con docente madrelingua esterno . I corsi sono rivolti agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Spazio polifunzionale

Aula generica

classe virtuale



● SPORTIVI INCLUSIVI ALLA SSI

L'attività di potenziamento si dispiega per quest'anno scolastico per 2 ore nelle classi con alunni in situazione educative speciali in correlazione con gli obiettivi di miglioramento selezionati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto ex L. 107/2015 art. 1 c. 7 : g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell' Università' e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attività motoria e tecniche di rilassamento per alunni con Bisogni educativi speciali Le



competenze attese riguardano: - conoscenza e consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (sta bene) - abilità sociali (sta bene con gli altri) - l'acquisizione di corretti stili di vita - il rispetto delle regole - la condivisione del fair-play - Riduzione dei comportamenti problematici nella comunità scolastica, disagi e devianze e dispersione scolastica. - Miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Spazio polifunzionale
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il progetto mira alla realizzazione di azioni efficaci nelle seguenti aree:

- Area dell'integrazione e prevenzione del disagio sociale : sviluppo della socializzazione e integrazione fra soggetti "abili" e "a rischio" utilizzando molteplici forme di attività sportiva come mediatori e facilitatori dell'esperienza di conoscenza e di relazioni significative, rafforzando in tal modo la funzione educativa e sociale della scuola, quale ambito privilegiato per l'azione di contrasto alla devianza giovanile e di integrazione dei soggetti in condizione di disabilità o marginalità sociale.
- Area della costruzione dell'identità : promuovere l'assunzione della propria identità attraverso l'assunzione di una piena cittadinanza e rimotivando una potenziale capacità di autonomia personale;



- Area delle politiche a favore dei disabili, attraverso un processo di sensibilizzazione e di coinvolgimento di tutti gli alunni disabili, all'interno di un programma di comunità educante, promuovendo esperienze di incontro e integrazione con i soggetti diversamente abili mediante relazioni significative sviluppate dentro al gioco e allo sport.

FINALITA'

Il nostro istituto ha individuato dei nuclei privilegiati di sviluppo che l'intervento educativo può e deve perseguire nell'ottica della formazione integrale della persona dell'alunno.

1. Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene).
2. Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri : essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità sociali (stare insieme).
3. Acquisire il valore delle regole : riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).
4. La lotta contro le discriminazioni, la dispersione scolastica e motivazionale, la disaffezione scolastica, familiare e sociale;
5. L' inclusione degli alunni in situazioni educative speciali;
6. Dare la possibilità a ciascun alunno , senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità perseguendo lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento in generale.

Il progetto si pone in sinergia con gli obiettivi formativi prioritari del POF-T, le azioni programmate nell' ambito del programma ministeriale "Scuola attiva kids", dell'avvio alla pratica sportiva studentesca e del corso sperimentale a curvatura sportiva per la scuola secondaria di I grado.

Le attività di potenziamento di Ed. fisica programmate si svolgeranno con il coinvolgimento dei docenti di potenziamento su specifica classe di concorso e con specializzazione per le attività di sostegno.



● SCUOLA SICURA

Il nostro istituto progetta e realizza azioni finalizzate a diffondere la cultura della sicurezza come modus operandi dell'intera comunità scolastica, sia attraverso azioni didattiche, sia specificatamente informative e formative rivolte, queste ultime al personale interno e agli alunni. Anche le attività di "Educazione civica" prevedranno un focus specifico relativo al comportamento consapevole per la sicurezza del singolo e della collettività. Inoltre, il progetto prevede altresì il potenziamento e l' adeguamento dell'istituto secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D. Lvo 81/2008).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Con il progetto "Scuola sicura " che afferisce al concetto di sicurezza più ampio comprendente le azioni da mettere in campo per l'incolumità dei lavoratori, la loro tutela, la formazione specifica, la sicurezza nell' uso delle dotazioni informatiche e la tutela dei dati personali (privacy) si intendono perseguire i seguenti obiettivi: • Sviluppare conoscenze e abilità negli alunni in materia di sicurezza e tutela della salute . Attuare i corretti piani di vigilanza con il coinvolgimento del personale ; • Collaborare con gli enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici. • Aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza sul posto di lavoro e delle attività con i minori • Potenziare la dotazione di DPI e altri dispositivi (segnaletica) per la sicurezza sui luoghi di lavoro (distanziamento sociale), l'antifurto. • Potenziare l'aspetto della sicurezza informatica (GDPR, dispositivi di sicurezza informatica, smart working) .



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	DS, RSPP, RLS, MEDICO COMPETENTE, FIGURE INCARICATE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Spazio polifunzionale Aula generica

● Ecco l'alternativa

“Ecco l'alternativa” è un progetto rivolto agli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, che all'atto dell'iscrizione abbiano espresso la volontà di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Nell'osservanza di quanto stabilito dalla C.M. n. 22 del 21/12/2015 “la scelta di attività alternative è operata all'interno di ciascuna scuola e trova concreta attuazione attraverso le seguenti opzioni possibili: □ attività didattiche e formative; □ attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; □ non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.” L'istituto comprensivo “R. Calderisi” a partire dall'anno scolastico 2012/13 ha recepito le indicazioni del MIUR, progettando specifiche attività didattiche e formative, da realizzarsi in concomitanza con le ore di insegnamento di religione cattolica. In considerazione delle numerose richieste e dell'impossibilità di disporre di personale docente in numero tale da coprire tutte le ore coincidenti con l'insegnamento della R.C., si conferma per il corrente anno scolastico la decisione di affiancare le attività didattiche e formative con attività di studio e di ricerca individuali, da realizzarsi su indicazioni specifiche di docenti tutor.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Finalità educative e formative Partendo dal presupposto che sia necessario motivare gli alunni ad un utilizzo consapevole del tempo-scuola, evitando che l'ora alternativa all'insegnamento della religione cattolica diventi un momento di disimpegno, "Ecco l'alternativa" si configura quale percorso educativo finalizzato ad accrescere negli alunni l'amore ed il piacere per la lettura. Stimolare nei giovani la curiosità verso il libro di carta stampata, educare all'ascolto attivo e partecipato, fornire le competenze utili a comprendere un testo letterario e ad instaurare un rapporto creativo con il libro, costituiscono occasioni imperdibili per consentire agli alunni di compiere esperienze significative e migliorare le capacità comunicativo-relazionali, estrinsecando le potenzialità creative e immaginative. Il progetto "Ecco l'alternativa" vuole essere, pertanto, uno strumento metadidattico, che attraverso i sentieri dell'interdisciplinarietà concorra alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze ed il superamento della tendenza all'omologazione culturale attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della diversità e del rispetto, dei diritti dei bambini, sviluppando atteggiamenti consapevoli, che consentano di prendersi cura di se stessi e degli altri. Obiettivi Generali 1. Incentivare l'interesse per la lettura, intesa come capacità di ascolto e di comprensione di un testo; 2. Migliorare le capacità di leggere in maniera espressiva, osservando le regole di punteggiatura e facendo ricorso al dizionario per migliorare le conoscenze lessicali ed ottenere la piena comprensione del testo; 3. Educare ai valori dell'amicizia, della solidarietà e della legalità; 4. Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione, acquisendo autocontrollo nei comportamenti socio-affettivi ed emotivi; 5. Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale; 6. Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali,



religiose, sociali ed etniche; 7. Rafforzare le capacità critiche e creative; 8. Imparare a vivere le regole di buon comportamento come elaborazione comune di valori condivisi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Aule

Spazio polifunzionale

Aula generica

● Progetto Crocus

L'Holocaust Education Trust Ireland (fondazione irlandese per l'insegnamento sull'Olocausto) ha fornito alla nostra scuola bulbi di crocus gialli da piantare in autunno in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che morirono nell'Olocausto e delle migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste. I fiori gialli ricordano le stelle di Davide gialle che gli Ebrei erano costretti a cucire sugli abiti durante il dominio nazista. Il crocus fiorisce alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio, intorno alla data del Giorno della Memoria. Il Progetto Crocus è un modo tangibile di introdurre i giovani all'argomento dell'Olocausto ed aumentare la consapevolezza dei rischi del razzismo, della discriminazione, del pregiudizio e dell'odio. La fondazione HETI mette a disposizione linee guida e informazioni che possono essere di ausilio agli insegnanti nel corso di questa attività. La partecipazione dei ragazzi nel piantare i bulbi e osservare la crescita dei fiori incoraggia un apprendimento continuo dell'importanza della tolleranza e del rispetto. La nostra scuola partecipa al progetto da tre anni. Le attività del progetto sono correlate alle iniziative programmate per la SHOAH.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promozione delle competenze sociali e civiche Educazione al rispetto , alla solidarietà Contrasto alle forme di discriminazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Spazio polifunzionale

Aula generica



Approfondimento

Il progetto è collegato ad esperienze di approfondimento storico che possono prevedere anche attività di ricerca on line e di didattica decentrata; quest'ultima, nella formula di visite guidate e uscite sul territorio.

● Programma FESTA DEI POPOLI

L' XIV edizione del programma FESTA DEI POPOLI PROPONE QUEST'ANNO IL PERCORSO: COMUNIONE, PARTECIPAZIONE E MISSIONE, che mira a promuovere una cultura dell'accoglienza e della pace. Il progetto è articolato in 3 momenti esperienziali: - laboratori "Costruttori di pace" destinato ai bambini della scuola dell'infanzia con produzione di cartelloni a tema e di allestimento di angoli della Pace; - la "Preghiera a colori" il 12 DICEMBRE 2024 c/o la CATTEDRALE di Aversa; La Preghiera interconfessionale fra "fratelli provenienti da altre parti della terra", vedrà la partecipazione delle scuole del territorio e delle varie confessioni religiose per il tradizionale momento di riflessione, meditazione e festa; - passeggiata dei popoli attraverso le strade di AVESRA . E' ad ogni modo un percorso formativo ed esperienziale per la promozione del dialogo interreligioso e interculturale volto all'abbattimento delle barriere razziali per la crescita della cultura dell'accoglienza e della fratellanza, con particolare attenzione al dialogo fra i paesi attualmente coinvolti dalla guerra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Obiettivi formativi: Educare alla pace e alla fratellanza, al rispetto delle diversità e all'accoglienza dell'altro, all'empatia., al nuovo senso di umanità. Competenze attese: Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri. Le competenze sono trasversali alle attività del curriculum di ed. Civica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	partecipazione in collegamento web- diretta streaming
Aule	Spazio polifunzionale
	Aula generica

Approfondimento

Le attività sono prioritariamente coordinate dalle docenti di Religione con la collaborazione di tutti i docenti coordinatori di Ed. civica.



● PARTECIPAZIONE AL PREMIO ARTISTICO-LETTERARIO

La scuola partecipa alle diverse edizioni del premio artistico-letterario "Don Peppe Diana" da molte annualità. Il progetto incentrato sulla figura di DON PEPPE DIANA e mira a promuovere e diffondere tra gli studenti il suo esempio di vita e memoria, i suoi valori di giustizia e legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono: •Migliorare le abilità operative e manipolative e incoraggiare il linguaggio e la comunicazione attraverso la creatività. Arricchire le conoscenze espressive e creative ; • Proporre spunti di temi artistici, tecnici e pratici sull'ambiente , potenziando le capacità di comunicazione e collaborazione; • Facilitare l'educazione alla protezione dell'ambiente. Competenze attese: accrescere le competenze di cittadinanza attiva, del senso di legalità e solidarietà consapevole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------



Multimediale

Musica

Aule

Spazio polifunzionale

Aula generica

Approfondimento

La partecipazione al premio artistico letterario don Peppe Diana si inserisce nel più ampio percorso di cittadinanza "Percorsi di memoria".

● Frutta e verdura nella scuola 2024-25

Il programma è rivolto a bambini che frequentano la scuola primaria e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo del programma: -divulgare il valore della stagionalità di prodotti; -promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di ed. alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata (prodotti a denominazione di origine DOP E IGP , prodotti biologici); - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. **COMPETENZE ATTESE** L'alunno deve riconoscere le principali caratteristiche e modi



di vivere dei vegetali; - assumere corrette abitudini alimentari; - aver cura della sua salute;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

WORKING GROUP

Aule

Spazio polifunzionale

Aula generica

Approfondimento

Insegnante referente del progetto, collaboratori scolastici per attività a supporto della distribuzione dei prodotti e la promozione di un'efficiente raccolta differenziata.

● “Scuola Attiva Kids” per la scuola primaria a. s. 2024-25

Per l'anno scolastico 2024-25, presenta le seguenti caratteristiche generali: coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie: coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie: per tutte le classi: incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori; - realizzazione della campagna informativa “AttiviAMOCi” con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - formazione, supporto del Tutor e materiali didattici per l'adozione delle Pause Attive per aumentare il tempo attivo durante la giornata scolastica; - realizzazione delle Feste di fine anno scolastico che si terranno nella prima settimana di giugno e comunque entro il termine delle



lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor, per valorizzare l'approccio pedagogico dell'outdoor education. per le classi 2^a e 3^a : □ un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia la Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio sportive dalle FSN prescelte dalle scuole; l'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita, in sinergia didattica, organizzativa e formativa con il nuovo insegnamento di Ed. motoria nelle classi IV e V.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazio polifunzionale



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede la realizzazione di due ore settimanali di Educazione fisica per tutte le classi di scuola primaria destinatarie delle attività: nelle classi **1^a, 2^a e 3^a** dovranno essere impartite dal docente titolare della classe; nelle classi **3 e 4^a** un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva.

● IO LEGGO PERCHE'

Viste le attività di programmazione della nostra scuola dell'infanzia e primaria in merito alla lettura animata e in età precoce, viste le esperienze precedentemente realizzate che hanno avuto una ricaduta positiva sull'utenza e per il perseguimento dei traguardi di sviluppo dei nostri piccoli alunni, il ns istituto aderisce all'iniziativa del MI "Io leggo perché" per l'a. s. 2024-25. #ioleggoperché è realizzata da AIE, con il sostegno del Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi generale: - Miglioramento della competenza "alfabetico funzionale" ; - Migliorare gli esiti negli apprendimenti in Italiano (competenza di literacy); - Diffusione dell'amore per il libro e



l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Spazio polifunzionale

Approfondimento

Sono previste giornate di lettura nella scuola mediante l'organizzazione di iniziative di lettura a voce alta originali e coinvolgenti, anche nella proposta didattica con formula "outdoor education".

● Ceramicando

Il progetto extracurricolare coinvolge, secondo la logica della continuità verticale, gli alunni delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado ed intende promuovere: Le prime attività saranno mirate alla identificazione degli strumenti di lavoro presenti nel laboratorio e alla conoscenza dei materiali impiegati. Seguiranno fasi più tecniche che riguarderanno la progettazione, la foggatura e la decorazione per la costruzione di un piano rasato su cui impostare vari lavori: il nome, le impronte, le maschere l'alfabeto ...e quant'altro riterranno opportuno i docenti. Gli alunni realizzeranno semplici contenitori con la tecnica del



colombino saldati successivamente e poi rifiniti. Ogni manufatto prodotto potrà essere rifinito, cotto una prima volta, decorato e cotto una seconda volta. Si potranno prevedere anche attività legate più direttamente agli ambiti disciplinari o riferite all'ambiente e al territorio circostante. L'approccio con gli alunni sarà inizialmente legato al gioco e in un secondo momento sarà più tecnico. Questo è sintetizzabile in quattro fasi: Fase del gioco, perché l'azione del giocare passa per il proprio vissuto, dà senso alle cose che lo circondano, mette in rilievo l'esperienza personale dell'individuo, prende coscienza delle proprie potenzialità (premere, lisciare, graffiare, aggiungere, togliere, forare ecc.). Fase dell'informazione, per informare il ragazzo dei materiali e degli strumenti che sta usando, per evidenziare il ciclo produttivo di un manufatto, per scoprire nuovi termini. Fase del costruire, sotto l'esempio dell'insegnante, gli alunni apprenderanno le tecniche di base per modellare (a pizzicotto, a colombino, a calco, a sfoglia, misto, preparazione e uso della barbottina, incollaggio delle parti ecc) e per decorare (a pennello, a tuffo, ad aspersione, a spugna ecc, preparazione di colori e cristallina). Fase della rielaborazione, dopo aver conosciuto, sperimentato e acquisito conoscenze minime, sarà possibile passare ad una fase di gestione ed uso mirato delle conoscenze con la possibilità di elaborare un autonomo progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali: o Sviluppo delle competenze e accrescimento delle potenzialità individuali o Imparare ad imparare. o Consapevolezza ed espressione culturale. o Competenze sociali e civiche. o Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale LABORATORIO DI CERAMICA
Aule	Aula generica laboratorio di ceramica

● A scuola di emozioni- SCUOLA VIVA II annualità

Il progetto valorizza la diversità come risorsa promuovendo i valori dell'incontro e dell'accoglienza che il fenomeno migratorio può offrirci. Saranno attuati percorsi di alfabetizzazione emotiva tesi a promuovere il successo formativo di ciascuno. E' prevista l'attivazione di n. 8 moduli formativi di 40 ore ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI □Esplorazione delle dinamiche del proprio corpo e la relazione con gli altri attraverso esercizi di avvicinamento al mimo corporeo, giochi di sensibilizzazione al ritmo, improvvisazioni collettive, drammatizzazione. □Conoscenza del mondo delle storie, sia per ciò che riguarda la parola sia quella grafica e metalinguistica, ma anche, a livello sociale, la cooperazione, la conoscenza dell'altro e il rispetto di ruoli □Sviluppare l'immaginazione i comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri. Consapevolezza di sé, capacità di riconoscere, identificare correttamente e riferire sentimenti, emozioni □Capacità di controllare gli impulsi emotivi senza reprimerli, distinguere le emozioni utili, individuare il proprio dialogo interno; □Motivazione, capacità di sviluppare l'efficienza mentale e la comprensione della realtà □Empatia, capacità di percepire i sentimenti degli altri essendo in grado di adottare la loro prospettiva Abilità sociali, capacità di interagire positivamente con gli altri e trattare con efficacia i conflitti. □Accettazione del proprio corpo e della propria fisicità anche attraverso l'uso percussivo del corpo (body percussion), attraverso il piacere del muoversi con e all'interno del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Tutor interni alla scuola ed esperti delle associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
	Musica
	WORKING GROUP
Aule	Spazio polifunzionale
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Le attività avviate nell'a. s. 2024-25.

Le associazioni culturali partner sono:

1. Associazione Culturale "IL TEATRO NEL BAULE"
2. Associazione di Promozione Sociale "LA BALENA"

● Il Maggio dei libri 2024-25

Nata nel 2011 con l'obiettivo di sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile, Il Maggio dei Libri è una campagna nazionale che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono ma che possono essere incuriositi se stimolati nel modo giusto. La partecipazione al programma nazionale prevede la programmazione di iniziative che di svolgano fra il 23 aprile e il 31 maggio 2025 e registrandole nella banca dati della campagna. Il progetto, fortemente connesse alle attività del progetto IO LEGGO PERCHE', si inserisce nel più ampio programma delle azioni che l'istituto mette in campo per il potenziamento delle competenze di literacy, della promozione della lettura e narrazione come pratica educativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze di lettura e comprensione - Acquisizione della consapevolezza che lettura è strumento della crescita sociale e personale di ciascuno di noi - "Catturare" nuovi lettori, rendendo gli studenti protagonisti di letture ad alta voce, attraverso l'ascolto di pagine di prosa o di poesia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Spazio polifunzionale

Aula generica



Approfondimento

Le attività prevedono anche incontro con gli autori e di debate su tematiche approfondite.

● “Manifestazione di fine anno”- Musicando in Allegria!

Il progetto è finalizzato alla realizzazione della manifestazione finale. Coinvolge precipuamente gli alunni delle classi uscenti della scuola primaria in coinvolgenti laboratori musicali, di danza e di drammatizzazione. Il progetto prevede l'attivazione delle seguenti fasi: Fase preparatoria: • Presentazione del progetto alle classi • Provini di canto, di ballo, di recitazione • Suddivisione in gruppi di lavoro: recitazione, coro, danza, assistenti tecnici Fase operativa • Laboratorio di scrittura creativa: elaborazione e manipolazione di un testo teatrale (costruzione di personaggi e dialoghi) • Laboratorio manipolativo creativo: progettazione e elaborazione di locandine e brochure per pubblicizzare lo spettacolo • Attività laboratoriali di recitazione, canto, ballo (coreografie) Fase conclusiva • Allestimento dello spettacolo teatrale • Revisione metacognitiva come riflessione sui processi, utilizzando le domande stimolo (Come hai lavorato? Cosa ha funzionato e cosa no? Perché?)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

COMPETENZE SOCIALI e CIVICHE - collaborare e partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale - Imparare a superare i conflitti IMPARARE a IMPARARE: - organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA - comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. COMPETENZA SCIENTIFICO TECNOLOGICA - usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Spazio polifunzionale

Aula generica

working in group

Approfondimento



Il progetto sarà realizzato a partire da marzo 2024

● Alfabetizzazione multilinguistica all'infanzia

Il progetto si inserisce nel più ampio percorso di promozione della lettura e narrazione ai piccoli alunni dell'infanzia come pratica educativa e didattica. Si incentra sull'idea di offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come "oggetto misterioso" che diverte e fa delle "magie" diverse da quelle dei giocattoli. Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. Inoltre, la lettura è un'esperienza creativa che espande il pensiero; attraverso il libro, il piccolo lettore interpella se stesso, la sua affettività e le sue qualità. Uno dei compiti della letteratura è quello di aprire l'immaginario dei bimbi a mondi "altri", al fine di ampliare e dilatare le esperienze di vita. I libri costringono i bambini, ma anche gli adulti, ad uscire da un modo di pensare scontato, ripetitivo e disattento. Attraverso la lettura i bambini ampliano e migliorano la conoscenza di se stessi; nel momento in cui si immedesimano nei personaggi, condividendone i pensieri e gli stati d'animo, i piccoli riescono a penetrare nella loro complessa sfera interiore, operando una sorta di chiarimento. I personaggi diventano come degli amici, i quali aiutano a scoprire gli errori, le proprie personali debolezze e fragilità, ma anche le risorse nascoste e, a volte, sottovalutate. In un mondo in cui le emozioni sono sempre più difficili da gestire, la narrativa per i bambini favorisce la cosiddetta "alfabetizzazione emozionale", in quanto aiuta ad acquisire una maggiore consapevolezza del proprio vissuto emotivo - affettivo. Le attività prevedono un approccio multilinguistico, ovvero attività linguistica anche in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

OBIETTIVI • Far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto ed amico grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere all'ascolto; • creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, dove la voce si rende protagonista; • arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno a stimolarne la creatività; • aiutare il bambino alla capacità di scegliere e soffermarsi autonomamente sul libro e anche abituarlo a riporlo ordinatamente dopo la lettura, imparando così a rispettarne il valore; • arricchire le conoscenze linguistiche del bambino; • permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni; • creare forme di dialogo tra i bambini e con l'adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro, riconoscendone le fantasie, le paure, i desideri e le aspettative. Dopo ogni lettura seguirà un momento laboratoriale: i bambini proveranno con materiale di diverso tipo a rappresentare un'immagine, un oggetto, un'emozione della storia ascoltata e successivamente si potrà avviare una conversazione, un momento di rielaborazione e condivisione della storia .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Spazio polifunzionale

Aula generica

Approfondimento

Il progetto nell'a. s. 2023-24 è destinato agli alunni di cinque anni. E' un percorso formativo



extracurricolare a carico del FIS, curato dalle docenti proponenti.

A fine progetto i bambini realizzeranno un libro personalizzato con diversi materiali.

● “Recupero ambito linguistico, logico-matematico ” alla primaria

Il progetto si inserisce nel più ampio programma di azione messo in campo dall'istituto per migliorare le competenze di literacy e numeracy. Questo Progetto nasce dall'osservazione dei risultati ottenuti dagli alunni del nostro Istituto nell'anno scolastico precedente, sia come valutazione delle competenze disciplinari, emerse anche dalle prove Invalsi, che come valutazione dell'intero processo di apprendimento finalizzato allo sviluppo integrale dall'allievo. Considerata la grande incidenza delle differenze individuali riferite soprattutto alla sfera socioaffettiva e agli stili cognitivi di ciascun alunno che viene a ricadere sul processo di insegnamento apprendimento e i suoi esiti, si è ritenuto opportuno progettare degli interventi didattico educativi per piccoli gruppi di alunni al fine di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti di apprendimento, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali e difficoltà di ragionamento logico. Spesso le difficoltà nell'apprendimento si traducono in demotivazione e frustrazione negli alunni e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo Progetto si vuole svolgere un lavoro di prevenzione dell'insuccesso scolastico, in quanto l'individuazione delle difficoltà di apprendimento insieme al conseguente intervento mirato al recupero, possono contribuire in modo efficace a garantire a tutti i bambini il pieno successo formativo. Inoltre, solo rispondendo adeguatamente ai diversi bisogni, la Scuola può diventare davvero inclusiva, in termini di individualizzazione e personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento. Si intendono, pertanto attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di



italiano e matematica. Quindi realizzare un percorso didattico a classi aperte, per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico matematica. Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il potenziamento delle fondamentali abilità. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

FINALITÀ • Valorizzare competenze e abilità. • Favorire i processi di socializzazione. • Acquisire sicurezza e potenziare l'autostima. • Recuperare sul piano dell'apprendimento e della relazionalità. • Differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolarne l'interesse. • Acquisire la strumentalità di base. • Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione. • Arricchire il codice verbale. Sviluppare le competenze logico - espressive. • Analizzare situazioni problematiche e individuare, applicare e verificare strategie risolutive. Raccogliere, organizzare, interpretare dati e informazioni. • Risolvere problemi legati alla realtà quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Spazio polifunzionale
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto sarà svolto in orario extracurricolare con fondi a carico del FIS

● RECUPERO APPRENDIMENTI -ITALIANO SSI - DM19/2024

Il progetto risponde all'esigenza di garantire il successo formativo dando la possibilità a ciascuno di apprendere il meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. Persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero e consolidamento. Rafforzare le abilità di base, acquisire un metodo di studio, consolidare gli apprendimenti minimi in alunni che presentano difficoltà. Il progetto si inserisce nella più ampia cornice delle azioni di promozione delle competenze di literacy e mira a migliorare gli esiti scolastici e nelle prove INVALSI, ad attivare interventi per alunni in difficoltà, mediante l'individualizzazione e personalizzazione, il recupero degli apprendimenti anche mediante la metodologia del PEER TO PEER. Gli alunni saranno organizzati per coppie di tutor e tutorati: gli alunni più competenti saranno tutor degli alunni più in difficoltà e sapientemente coordinati dai docenti referenti attueranno l'apprendimento tra pari. Ai tutorati verranno proposte lezioni dialogate, esercitazioni, applicazioni di schemi operativi e attività individualizzate e di piccolo gruppo miranti ad acquisire contenuti con crescente livello di difficoltà. In itinere e al termine delle attività progettuali si svolgeranno verifiche in base al lavoro svolto e saranno redatti diari di bordo e bilancio delle competenze acquisite; inoltre si effettuerà l'osservazione sistematica dell'atteggiamento degli alunni rispetto al lavoro scolastico:



attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire le procedure indicate, frequenza e impegno responsabile. Si individueranno le difficoltà di ogni alunno e saranno "risolte" dagli alunni tutor e dal docente in quanto facilitatore dell'apprendimento. I ragazzi verranno continuamente coinvolti e motivati sviluppando lo stimolo della scoperta. Saranno valorizzate la disponibilità, l'impegno solidale del compagno tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Competenze specifiche: • Lettura e comprensione di vari testi • Produzione corretta di un testo
- Acquisizione di competenze lessicali • Costruzione di mappe concettuali
- Competenze di cittadinanza: • Consapevolezza ed espressione culturale • Collaborare e partecipare • Risolvere problemi • Acquisire e interpretare informazioni • Individuare collegamenti e informazioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica



Aule

Spazio polifunzionale

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario extracurricolare per gli alunni della scuola secondaria di I grado e sarà realizzato con risorse e fondi del DM 19/2024

● RECUPERO APPRENDIMENTI-MATEMATICA-SSI-DM19/2024

Il progetto risponde all'esigenza di garantire il successo formativo dando la possibilità a ciascuno di apprendere il meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. Persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero e consolidamento. Rafforzare le abilità di base, acquisire un metodo di studio, consolidare gli apprendimenti minimi in alunni che presentano difficoltà. Il progetto si inserisce nella più ampia cornice delle azioni di promozione delle competenze di numeracy e mira a migliorare gli esiti scolastici e nelle prove INVALSI, ad attivare interventi per alunni in difficoltà, mediante l' individualizzazione e personalizzazione, il recupero degli apprendimenti anche mediante la metodologia del PEER TO PEER. Per le classi seconde e terze il progetto ha come finalità principali • il consolidamento del metodo di studio, • il recupero e il rafforzamento delle competenze logico-matematiche, attraverso un percorso didattico diversificato e, per quanto possibile, individualizzato. • Responsabilizzare l'allievo in difficoltà, incoraggiandolo a riflettere sui propri errori in maniera costruttiva ed indirizzandolo ad una maggiore puntualità ed efficacia nello svolgimento • Potenziamento delle competenze di base attraverso le STEAM Per gli alunni delle classi terze, inoltre, si intende • Rafforzare la consapevolezza di dover affrontare in maniera positiva e con impegno le prove invalsi e gli esami finali attraverso simulazioni e percorsi digitali .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Classi seconde: • Individuare dati e richieste di un problema, risolvere problemi utilizzando strategie adeguate. Operare correttamente con i numeri razionali. • Riconoscere e disegnare figure piane, e risolvere problemi riguardanti aree e perimetro • Stimolare l'apprendimento attraverso modalità innovative con percorsi STEAM. Classi terze: • Utilizzare il Teorema di Pitagora per la risoluzione di semplici problemi. • Individuare dati e richieste di un problema geometrico e risolvere problemi utilizzando strategie adeguate. • Operare correttamente nell'insieme dei numeri relativi • Stimolare l'apprendimento attraverso modalità innovative con percorsi STEAM

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Spazio polifunzionale

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario extracurricolare per gli alunni della scuola secondaria di I grado, individuati sulla base di fragilità negli apprendimenti disciplinari a seguito della valutazione degli esiti del I Quadrimestre, e sarà curato da docenti assegnatari



dell'insegnamento di MATEMATICA, a carico del FIS a anche nell'ambito delle risorse di cui al DM 19/2024.

● ERASMUS+ KA121 Key action: Accredited projects for mobility of learners and staff in school education- INNOVATION AND COMPETENCES! TOWARDS A NEW SCHOOL FOR THE FUTURE

Il progetto INNOVATION AND COMPETENCES! TOWARDS A NEW SCHOOL FOR THE FUTURE si inserisce nelle strategie del piano di internazionalizzazione del nostro istituto che punta ad aprire le proprie porte all' Europa e incamminarsi verso lo spazio educativo comune che l'UE ha pianificato di realizzare entro il 2025. Coerentemente con i bisogni formativi analizzati degli studenti e dei docenti, risulta fondamentale un'adeguata formazione docente, implementando le competenze in lingua, metodologiche, valutative, relazionali al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento. Ciò può realizzarsi attraverso esperienze di partecipazione del personale a progetti di mobilità incentrati su attività di formazione all'estero e di job shadowing presso scuole europee che si distinguono nel campo delle metodologie innovative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI - Miglioramento delle competenze di base degli studenti; - Miglioramento degli apprendimenti mediante una didattica innovativa; - Miglioramento delle competenze trasversali con particolare riferimento a quelle sociali e civiche; - Migliorare il grado di inclusività dell'Istituto per contrastare la dispersione.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Spazio polifunzionale

● “Scrittori di classe”2024-25 – XI edizione

La partecipazione al concorso INSIEMEPERLASCUOLA - SCRITTORI DI CLASSE X I edizione, richiede l'attivazione nella classi della scuola primaria di laboratori di scrittura creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

miglioramento delle competenze di literacy valorizzazione di talenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Spazio polifunzionale
	Aula generica

● IN...Canto di Natale-Infanzia-Ed. II

Gli alunni della scuola dell'infanzia , guidati dai loro docenti e accompagnati dai loro genitori, si recheranno presso la Parrocchia Maria Santissima Assunta in cielo, in piazza Cavour per realizzare un concerto di canti natalizi, restituendo alla comunità gli esiti di un laboratorio espressivo-musicale attivato nell'orario curricolare nell'ambito della programmazione annuale relativa al Campo di esperienza "Immagini, suoni, colori".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

COMUNICARE LE EMOZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO SONORO E CORPOREO SVILUPPARE L'INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA SCOPRIRE IL PAESAGGIO SONORO ATTRAVERSO ATTIVITA' DI PERCEZIONE E PRODUZIONE MUSICALE, UTILIZZANDO VOCE , CORPO E OGGETTI



VIVERE SERENAMENTE LE FESTIVITA'

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Spazio polifunzionale

● La nostra agenda delle competenze - PON-FSE 2014-2020 nell'ambito delle risorse previste per la scuola primaria con AGENDA SUD- DM 30 AGOSTO 2023 N. 176

Moduli di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e II ciclo", sotto-azione 10.2.2.A "Competenze di base". All'interno di tale sotto-azione la tipologia di intervento riguarderà percorsi formativi di almeno 30 ore per la promozione e il recupero degli apprendimenti in: Lingua madre (Italiano L1), Lingua Inglese e Matematica. Il progetto mira a implementare percorsi didattici modulari al fine di promuovere lo sviluppo integrato di più competenze di base attraverso l'intersezione effettiva delle diverse discipline coinvolte. La finalità è quella di aumentare e diversificare le opportunità di apprendimento per gli alunni, al fine di sviluppare le competenze chiave, in particolare quelle relative alla competenza alfabetica – funzionale, competenza multi linguistica, altresì, di promuovere un apprendimento trasversale, indispensabile per un apprendimento significativo, lo sviluppo del pensiero critico, dell'iniziativa, della creatività, la capacità di risolvere i problemi, prendere decisioni e gestire le emozioni. La progettazione prevede percorsi formativi che utilizzano metodologie innovative, per permettere agli alunni di stimolare e rafforzare la loro curiosità, creatività e capacità di problem solving. I moduli formativi supporteranno l'insegnamento curricolare, le azioni di miglioramento implementate, agendo in modo coerente sui risultati delle prove INVALSI. Le attività dei percorsi sono strutturati come proposte stimolanti, in grado di accogliere le esigenze degli alunni, facendo leva su fattori motivazionali e



avendo un carattere inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Risultati attesi: - migliorare gli esiti delle prove Invalsi; -potenziare le abilità di Literacy - promuovere le competenze logico-matematiche - sviluppare attitudine al problem solving

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Spazio polifunzionale
-------------	-----------------------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento



I moduli vedono l'impegno di risorse professionali sia interne che esterne con specifica funzione di Tutor ed e /o di Esperto. Il progetto si è concluso nell' a.s. 2023-24.

● PIANO ESTATE: SCUOLA APERTA D'ESTATE

Il progetto "SCUOLA APERTA D'ESTATE", in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari del POF-T nell'ambito dell'Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, mira a realizzare, a partire dalla data di autorizzazione e fino al termine dell'anno scolastico 2024-2025, usufruendo, in particolare, dei periodi di sospensione della didattica curricolare e di quello estivo iniziative per studentesse e studenti, attività sportive, musicali, teatrali, ricreative e, più in generale, iniziative che favoriscano l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo. Il progetto formativo è articolato in 8 moduli didattici, di cui 4 destinati alla SS di I grado e 4 alla scuola primaria (Musica e Movimento, Diventare grandi insieme con il teatro, Il gran ballo, Crescere con il teatro alla grande!, Gioco-sport alla primaria, Orienteering).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

il progetto intende intervenire sulla riduzione delle percentuali di alunni con fragilità negli apprendimenti in particolar modo nelle competenze di base (profitto scolastico); mira a migliorare □ alcune problematiche relazionali e comportamentali e a prevenire il rischio di dispersione (frequenza incostante, demotivazione, scarsa partecipazione alla vita scolastica).

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Musica
	WORKING GROUP

Approfondimento

Il progetto è realizzato nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A 4.A – Sotto azione ESO4.6.A4.A – Avviso prot. 59369 del 19/04/2024 - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, (c.d. Piano Estate). Le attività formative sono tenute a cura di un esperto docente e un tutor.

● Accensione dell'albero di natale a scuola

L'attività programmata per il nucleo tematico del NATALE di speranza coinvolge i bambini della scuola primaria e prevede l'accensione dell'albero di Natale a scuola nel cortile. Un'accensione simbolica per richiamare gli adulti a garantire le condizioni per sperare di vivere in un mondo di pace!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Educare alla pace e alla fratellanza, al rispetto delle diversità e all'accoglienza dell'altro, all'empatia., al nuovo senso di umanità. Competenze attese: Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri. Le competenze sono trasversali alle attività del curriculum di ed. Civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Cortile via D Fontana

● Fisco e scuola

Il progetto è diretto agli studenti delle scuole primarie e secondarie ed ha l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto delle regole fiscali e di contribuire a sviluppare il senso di responsabilità civile e sociale legato all'esercizio della cittadinanza attiva. Si inserisce nell'ambito della programmazione dell'ed. finanziaria del curriculum di ed. civica in coerenza con le Linee guida di cui al DM 183 del 7/12/2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Comprendere il valore dei beni e del denaro -Comprendere il concetto di reddito ed i fattori che lo determinano -Avere consapevolezza dei principali rischi con conseguenze finanziarie negative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazio polifunzionale

Approfondimento

IL PROGETTO PREVEDE, A CURA DEI RAPPRESENTANTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE TERRITORIALMENTE COMPETENTE, UN'AZIONE DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA CONTRIBUTIVA, INTESA COME EDUCAZIONE ALLA CONCRETA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA REALIZZAZIONE E AL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI.

● Avviamento alla pratica sportiva SS di I grado

Il progetto sportivo, da molti anni presente nella scuola, nel corso dei numerosi anni si è arricchito di proposte che lo hanno reso uno strumento prezioso per tutti quegli alunni che vivono la scuola come occasione di crescita culturale e sociale, come momento di aggregazione attraverso lo sport, come occasione per arricchire la propria esperienza motoria, per imparare ad affrontare qualsiasi attività con lo spirito giusto, per apprezzare le forme e i significati dei vari



sport e trovare quello che è più consono alle proprie caratteristiche. L'attività sportiva (allenamento, preparazione atletica, gioco di squadra, gara sportiva, etc.) si svolgerà in orario extracurricolare, nella palestra dell'istituto Calderisi in via T. Tasso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto relativo alla promozione della pratica sportiva all'interno dell'istituto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. Garantire e sviluppare la socializzazione degli studenti mediante forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle delle attività curriculari. 2. Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline maggiormente praticate nel nostro territorio. 3. Sviluppare autonomia e responsabilità coinvolgendo gli allievi nella organizzazione e gestione di manifestazioni sportive. 4 Coinvolgere gli alunni in situazioni educative speciali attraverso la realizzazione di un apposito programma.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

C



● SPAZIO STEM

Le attività sono finalizzate al recupero e potenziamento degli apprendimenti nell'area delle competenze STEM. Saranno coinvolti alunni con fragilità negli apprendimenti delle classi della SS di I grado, in orario extracurricolare, anche con metodologia PEER TO PEER.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese

Traguardo

Per il triennio 2022-25, ridurre del 15% il numero degli alunni con livello degli apprendimenti in via di prima acquisizione e base.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici nelle discipline dell'area STEM tra il I e II quadrimestre



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aula STEM



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "EAT WELL, LIVE WELL"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi

Nell'ambito dei saperi appresi :



- Implementazione delle attività di educazione alimentare, alla salute e alla legalità
- Acquisizione della capacità di analizzare le proprie abitudini alimentari e, in base alle conoscenze apprese consolidare e o attivare i correttivi necessari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito dei saperi appresi si punta all'implementazione delle attività di educazione alimentare, alla salute e alla legalità

Si prevede nel triennio l'attivazione di un progetto di ampliamento curricolare di attività di educazione ambientale con docenti interni che può prevedere anche il coinvolgimento di esperti della Green Community.

A partire dall'annualità 2022-23, le attività di questo percorso possono collegarsi a quelle programmate nell'ambito del progetto CLIL INGLESE – SCIENZE 'EAT WELL, LIVE WELL'



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● AMICO MARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DEL MARE

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Le attività didattico - formative sono indirizzate agli alunni, ed avranno carattere laboratoriale, esperienziale e interattivo. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: POLITICA D'USO
ACCETTABILE DELLA RETE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intento della scuola è quello di promuovere l'uso consapevole e critico da parte di tutti gli alunni delle tecnologie digitali e di internet, di far acquisire loro procedure e competenze "tecniche" ma anche corrette norme comportamentali, di prevenire ovvero rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali. Gli utenti, siano essi maggiorenni o minori, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale, pertanto la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose. Il potenziamento della pratica diffusa delle attività previste nell'ambito del progetto GENERAZIONI CONNESSE e nell'elaborazione del documento della E- Policy rispondono a tale esigenze.

Titolo attività: CODING E MAKING 3 D

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

CON PNSD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coerentemente con le azioni del PNSD parte integrante del POF-T, codesta istituzione scolastica promuove lo sviluppo del pensiero computazionale (con il coding), attività di robotica educativa (Arduino) e si avvia a proporre con sistematicità l'apprendimento delle STEM. La limitata dotazione delle attrezzature ha consentito finora il coinvolgimento di un numero esiguo di studenti, dilatando i tempi per lo sviluppo di una specifica esperienza laboratoriale. In considerazione dell'interesse che gli allievi manifestano verso tali attività didattiche, l'istituto ha presentato nell'ambito dell'avviso pubblico di cui al prot. 10812 del 13 maggio 2021 una proposta progettuale dal titolo "Coding e Making 3 D con PNSD" avente ad oggetto la dotazione di spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi tali da trasformare qualsiasi ambiente didattico in un significativo ambiente interattivo. Lo scopo è quello di creare un laboratorio mobile di Coding e making 3 D per gli alunni delle classi quarte e quinte della primaria e per gli alunni della scuola secondaria di I grado. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: coinvolgere gli studenti in significative esperienze di apprendimento STEM; promuovere il protagonismo degli studenti, l'apprendimento attivo e cooperativo, il pensiero computazionale e il benessere relazionale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECA
SCOLASTICA INNOVATIVA
CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

L'ISTITUTO E' DOTATO DI UNA BIBLIOTECA SCOLASTICA DIGITALE. ESSA NASCE PER POTENZIARE LE COMPETENZE DIGITALI, QUELLE LINGUISTICO- ESPRESSIVE E SOCIALI E CIVICHE. VISTO CHE IL TERRITORIO NON OFFRE UN SERVIZIO DI QUESTO TIPO, SI PREVEDE UNA BIBLIOTECA CHE COINVOLGA TUTTA LA COMUNITA SCOLASTICA , GLI ENTI LOCALI E LE ASSOCIAZIONI DI SETTORE TERRITORIALE, CHE PROMUOVA LA " INFORMATION LITERACY" E SIA CENTRO DI APPRENDIMENTO PERMANENTE, LUOGO DI AGGRGAZIONE E DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA.LA BIBLIOTECA DIGITALE SI PRESENTA ANCHE COME SPAZIO LABORATORIALE MULTIDISCIPLINARE PER CONDIVIDERE SAPERI ED ESPERIENZE MULTIMEDIALI, FAVORENDO L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE APPLICATE ALLA DIDATTICA, UN NODO STRATEGICO PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEI DOCENTI. IN LINEA CON QUANTO PREVISTA DAL POF, LA BIBLIOTECA PUO' RAPPRESENTARE UN LUOGO CHE VALORIZZI LE ESPERIENZE E LE CONOSCE4NZE DEGLI ALUNNI CHE SI PRENDA CURA, IN PARTICOLARE , DELL'ALUNNO A RISCHIO SOCIALE,IN UN CLIMA CHE CONIUGA IL SAPERE CON LA QUALITA' DELLA RELAZIONE. ESSA SARA' IL LUOGO PRIVILEGIATO DELLE ATTIVITA' DI TUTORING E PEER TO PEER, DI METODOLOGIE COOPERATIVE CHE CONTEMPORANEAMENTE FAVORISCONO SENSO DI APPARTENENZA, AIUTO RECIPROCO, VALORIZZAZIONE DI COMPETENZE SOCIALI E PRO-SOCIALI.

Titolo attività: Il gusto di programmare - Attività di Coding alla primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività proposte rientrano nell'ambito del coding che permette ai bambini, anche piccolissimi, di allenare le



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze chiave del XXI secolo. Attraverso il coding si sviluppa il pensiero computazionale (che consiste nel riconoscere pattern, scomporre problemi complessi in problemi semplici, elaborare algoritmi, trovare soluzioni e generalizzarle) e si allenano competenze che permettono di avvalersi del computer come strumento dai molteplici utilizzi e familiarizzarsi con l'interazione uomo-macchina, protagonista del futuro prossimo. Il coding, ovvero il programmare, anche usando solo un album da disegno, favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale, del lavoro di squadra, della capacità di analizzare problemi e cercare soluzioni.

L'attività "il gusto di programmare" è destinata agli alunni della scuola primaria nella fascia di età compresa dai 6 agli 8 anni.

È proprio il caso di dirlo: gli «ingredienti» del pensiero computazionale sono più a portata di mano di quanto pensiamo! Questa attività mette in pratica il noto parallelo tra algoritmo e ricetta di cucina rendendo tangibili la codifica e il debugging. I bambini dovranno creare un programma contenente le indicazioni per preparare pane e marmellata, facendo attenzione al sequenziamento dei gesti e alla univocità delle istruzioni. In questo modo, impareranno i concetti fondamentali della programmazione (ideazione ed esecuzione di algoritmi, «debugging») semplicemente facendo merenda!

Competenze in gioco: Pensiero computazionale, problem solving, team-working, collaborazione

Tempi Preparazione: 20 minuti / Svolgimento: 2 ore

Unplugged : Attività che non richiede l'uso di dispositivi elettrici

Il docente incoraggia i bambini ad osservare attentamente i gesti e a memorizzarli, coordina le attività nei gruppi e tra i gruppi, spiegando che l'errore può essere fonte di migliore comprensione.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE PER
L'INNOVAZIONE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale, le competenze linguistiche e tecnologiche possono essere considerati alcuni degli "strumenti culturali" per promuovere la cittadinanza attiva nelle nuove generazioni di studenti coerentemente con gli indirizzi ministeriali che si evincono dal documento Miur del 22 febbraio 2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";

per cui si intende potenziare la formazione sulle tematiche del Coding e del pensiero computazionale, dell'innovazione digitale e delle metodologie innovative rivolte al personale interno, realizzando un'azione coerente con le priorità formative dell'istituto, con gli obiettivi del PDM, avente carattere di continuità che garantisca un impatto efficace relativamente agli ambiti previsti dal PNSD. I contenuti specifici per l'azione formativa riguardano:

- la conoscenza e l'uso diffuso del registro elettronico e del sito web e della segreteria digitale;
- acquisizione di conoscenze e abilità per l'attuazione di percorsi formativi motivanti nell'ambito dell'esperienza della Didattica Digitale Integrata;
- l'uso integrato delle TIC nella didattica;
- conoscenza e uso diffuso degli ambienti digitali dell'istituto (ambienti innovativi, digital board);
- formazione per la sperimentazione di metodologie didattiche innovative: flipped, coding, learning by doing;
- coinvolgimento dei genitori nella conoscenza degli strumenti di comunicazione digitale utilizzati dall'istituto



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA - CEAA84001A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia, coerentemente con le nuove Indicazioni Nazionali, è volta alla valutazione globale di ogni singolo alunno ed alla formulazione di un bilancio complessivo degli apprendimenti. Essa ha una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Vengono considerati sia il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, sia alcuni specifici ambiti fondamentali per la crescita individuale:

- IDENTITA' costruzione del sé, consapevolezza delle proprie caratteristiche, autostima, fiducia.
- AUTONOMIA consapevolezza, capacità operative, controllo emotivo, spirito critico, azioni efficaci e responsabili.
- CITTADINANZA, SOCIALITA', RELAZIONE: condivisione di regole, attenzione agli altri e alla diversità, rispetto degli altri e dell'ambiente, collaborazione, partecipazione, interazioni positive.
- RISORSE COGNITIVE: elaborazione di conoscenze ed abilità, stile di apprendimento efficace, attenzione e concentrazione, utilizzo di capacità logiche
- RISORSE ESPRESSIVE: comunicazione e comprensione di messaggi, acquisizione ed elaborazione efficace di informazioni, rappresentazione e codificazione.

La verifica delle conoscenze-abilità viene effettuata tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e/o guidato e con l'ausilio di schede di verifica opportunamente strutturate e predisposte per fasce di età.

Gli strumenti di verifica, quindi, sono sostanzialmente:

- le osservazioni occasionali e sistematiche ;
- le schede di verifica opportunamente strutturate e predisposte per fasce di età, i cui esiti sono registrati in una griglia;



- Vengono somministrati test d'ingresso-intermedi e finali;
- compiti autentici trasversali ai vari Campi di esperienza coerenti somministrati ogni quadrimestre a tutti gli alunni in uscita.

I livelli di competenza raggiunti al termine del percorso, articolati in rubriche di valutazione, verranno valutati per Campi di Esperienza e Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze. Al termine del triennio per ogni alunno è compilata:

- La Scheda di passaggio nella quale sono raccolte informazioni significative sul livello di maturazione in termini di Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.
- La Certificazione delle competenze
- Per la valutazione degli alunni con BES si prevede la compilazione dei documenti richiesti dalla normativa e/o a seconda dei casi l'attivazione di strategie di personalizzazione ed individualizzazione, anche suffragate dagli incontri con gli specialisti.

La comunicazione costante fra docenti e genitori assicura un monitoraggio continuo dei progressi dei bambini o di eventuali difficoltà, consentendo di intervenire con adeguate azioni di supporto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante nell'azione didattica nel corso dell'anno scolastico, inizialmente, in itinere e a fine percorso. Il percorso valutativo si costruirà su osservazioni occasionali e sistematiche, rilevate nei momenti di conversazioni in brainstorming, di attività manipolative e grafico-pittoriche, di realizzazione di compiti autentici, di attività ludiche e percorsi strutturati. A livello istituzionale saranno compilate schede personali per tutte le fasce d'età e schede di passaggio per gli alunni in uscita. Lo strumento per verificare il raggiungimento delle competenze, sarà una rubrica valutativa suddivisa su tre livelli, i quali permetteranno all'insegnante di valutare il grado raggiunto dall'alunno. Le insegnanti evidenziano che i livelli di competenza saranno registrati solo per i bambini di cinque anni.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA ED. CIVICA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione della capacità relazionale coglie un insieme complesso di elementi che attengono alla sfera comportamentale, così come alla partecipazione alla vita associata in ambito di classe, scolastico ed extrascolastico. Gli aspetti considerati sono: - la sicurezza in se stesso, - la consapevolezza delle proprie capacità, - la fiducia in se stessi e negli altri, - il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere, - la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni, - il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SIC.R.CALDERISI-VILLA DI BRIANO - CEMM84001E

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei docenti, nelle sue articolazioni funzionali: Consigli di classe/Interclasse/Intersezione/Dipartimenti ha elaborato ed adottato un Protocollo di valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze, così come previsto dall'art. 1 del D. lgs. n. 62/2017. Il documento definisce, secondo un disegno unitario e sistematico, le modalità e criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e delle alunne della scuola primaria e secondaria di I grado, aggiornati alle recenti disposizioni normative in materia. Il documento definisce le modalità e criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla Valutazione.

Costituiscono oggetto della valutazione secondo l'attuale quadro normativo: • gli apprendimenti; • il comportamento; • le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; • le competenze di base e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIM.

Gli ambiti della valutazione riguardano sia i processi che i risultati.

Gli ambiti di osservazione sono i seguenti: IMPEGNO -ATTENZIONE - PARTECIPAZIONE,AUTONOMIA - LAVORO INDIVIDUALE-METODO,LINGUAGGI DELLE DISCIPLINE,CAPACITÀ DI RIFERIRE E RIELABORARE, LIVELLI DI APPRENDIMENTO.

I livelli di apprendimento disciplinari sono declinati nelle rubriche di valutazione con riferimento agli



obiettivi e alle competenze individuate dal curriculum verticale.

Allegato:

timbro_PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE dell'IC Calderisi a.s. 2023-24 .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione. Il Collegio dei Docenti ha esplicitato a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Il documento è in fase di revisione in ossequio ai dettami della L. 150 del 2024, entrata in vigore il 31/10/2024.

Allegato:

VALUTAZIONE ED. CIVICA SEC. DI I GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il nostro istituto è impegnato quotidianamente ad evitare, in ambito scolastico qualsiasi manifestazione di violenza, intolleranza sociale e si propone di contribuire al miglioramento della società civile, attraverso la promozione di tutte le iniziative a sostegno della legalità e della cultura democratica. Lo Statuto degli studenti e delle studentesse, il Patto educativo di Corresponsabilità, il Regolamento d'Istituto e in sé quello di disciplina, discussi e approvati dagli organi collegiali



competenti, sono la “cassetta degli attrezzi culturali” della cittadinanza, le cui coordinate valoriali sono: il rispetto, la solidarietà inclusiva, l'agire consapevole, la cura dell'ambiente e un fare sempre più autonomo e responsabile. I dipartimenti e gli OO.CC competenti sono in fase di rielaborazione del documento di valutazione per l'adeguamento della pratica valutativa alle nuove disposizioni introdotte dalla recente Legge del 1 ottobre 2024, n. 150 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonche' di indirizzi scolastici differenziati”.

Per opportuna conoscenza si sottolinea che il nuovo provvedimento è in vigore dal 31 ottobre 2024. La legge interviene sulla valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e sulla valutazione del comportamento degli studenti di scuola secondaria, stabilendo nuove regole. In particolare, sono apportate modificazioni al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e altre richiederanno una modifica al D.P.R.22 giugno 2009, n. 122 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”.

Scuola Primaria A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Scuola Secondaria di I grado

La legge n. 150/2024 è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di I grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6)

stabilendo che:

- a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (non più con “un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione”);
- b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la NON ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo. Sebbene le nuove disposizioni siano immediatamente esecutive, le modalità valutative nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado saranno comunque definite con un'apposita ordinanza ministeriale. La stessa legge, inoltre, dispone che le sezioni a metodo Montessori della scuola dell'infanzia e primaria assumano carattere ordinamentale, riconoscendone la centralità e l'efficacia nello sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità degli alunni.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza. Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...);

La non ammissione alla classe successiva potrà essere deliberata in presenza dei seguenti criteri:

- almeno 4 insufficienze;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero proposte dall'istituto;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate documentate;
- rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola;
- allievi cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale ai sensi dell'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998).
- Quando mancano gli elementi per l'oggettiva valutazione (mancata frequenza)

Tali criteri sono in fase di aggiornamento coerentemente con le disposizioni introdotte dalla recente L. 150/2024

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione/ non ammissione all'esame di Stato ricorrono le norme affermate dal D. lgs. n. 62:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato,
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;



c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

d) parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, su delibera adeguatamente motivata del consiglio di classe.

Tali criteri sono in fase di aggiornamento coerentemente con le disposizioni introdotte dalla recente L. 150/2024

Profilo delle competenze essenziali in entrata e in uscita

Il documento è stato elaborato dalla commissione incaricata dal Collegio dei docenti con il pieno coinvolgimento dei Dipartimenti per assi culturali con struttura verticale. Il profilo descrive in forma essenziale le competenze che uno studente deve mostrare di possedere al termine della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado con particolare riferimento agli "anni ponte" e definisce le attività e i percorsi utili per lo sviluppo e il potenziamento di esse. Rappresenta uno strumento essenziale per la condivisione delle modalità di valutazione, a garanzia dell'equità degli esiti e di un percorso di crescita e formazione degli alunni e delle alunne organico ed unitario

Allegato:

[_timbro_Profilo competenze essenziali in entrata e in uscita anni ponte -a-s- 2024-25 -pof-t 22-25.pdf](#)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CARLO COLLODI - CEEE84001G

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei docenti, nelle sue articolazioni funzionali: Consigli



diclasse/Interclasse/Intersezione/Dipartimenti ha elaborato ed adottato un Protocollo di valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze, così come previsto dall'art. 1 del D. lgs. n. 62/2017, aggiornato alle nuove disposizioni della valutazione ai sensi dell'OM 172/2020. Il documento UNITARIO definisce le modalità e criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla Valutazione.

Costituiscono oggetto della valutazione secondo l'attuale quadro normativo:

- gli apprendimenti;
- il comportamento;
- le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione";
- le competenze di base e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR.

Gli ambiti della valutazione riguardano sia i processi che i risultati. Gli ambiti di osservazione sono i seguenti:

-(Per le classi prime e seconde): RELAZIONE - RISPETTO DELLE REGOLE-IMPEGNO E APPRENDIMENTO-IMPEGNO - APPLICAZIONE-AUTONOMIA-LIVELLI DI APPRENDIMENTO - PROGRESSI

-(Per le classi terze, quarte e quinte):RELAZIONE - RISPETTO DELLE REGOLE,IMPEGNO – ATTENZIONE - PARTECIPAZIONE,AUTONOMIA – LAVORO INDIVIDUALE,LINGUAGGI DELLE DISCIPLINE, LIVELLI DI APPRENDIMENTO-CAPACITÀ DI RIFERIRE E RIELABORARE.I livelli di apprendimento disciplinari sono declinati nelle rubriche di valutazione con riferimento agli obiettivi e alle competenze individuate dal curriculum verticale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione. Per la scuola primaria il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo conto i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Allegato:



valutazione ed. civica primaria allegato pof.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti (scuola secondaria primogrado) • il Patto educativo di corresponsabilità (scuola secondaria primogrado) • i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (l'art. 26 del d.lgs. 62/17 ha abrogato l'art. 7 del DPR 122/09 «Valutazione del comportamento» che faceva riferimento alla valutazione in decimi). Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio (C.M. 1865/17).

Gli ambiti di osservazione sono i seguenti: autonomia, collaborazione, partecipazione, rispetto delle regole.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono stati così definiti:

- Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Non ammissione se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il collegio dei docenti delibera i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (C.M. 1865/17)

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;



- come evento da considerare (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.
- quando mancano gli elementi per l'oggettiva valutazione (mancata frequenza)

Valutazione alunni DVA scuola primaria OM 172/2020

Nell'ottica di una scuola Inclusiva, il nostro Istituto ha integrato il protocollo di valutazione con i riferimenti specifici di valutazione per gli alunni diversamente abili, nell'ottica delle dimensioni definite nel modello di PEI adottato dalla scuola per l'a. s. 2021-2022. Atteso di realizzare una valutazione inclusiva e coerente con i percorsi individualizzati attivati per gli alunni con disabilità; il collegio dei docenti nella seduta del 28 ottobre 2021 ha deliberato l'adozione del protocollo di valutazione diversificato con giudizi descrittivi per gli alunni DVA scuola primaria con deficit di livello medio grave e grave/gravissimo organizzato per il biennio delle classi prime e seconde, e per il triennio delle classi terze, quarte e quinte. Esso costituisce integrazione al protocollo di valutazione IC CALDERISI - A. s. 2020- 2021- SCUOLA PRIMARIA- O.M. 172. 04-12-2020- Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria tuttora vigente.

Allegato:

Protocollo DI VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Premessa

Il nostro istituto nel porre il concetto di persona umana al centro dell'attività educativa considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile, intende agire da una logica dell'integrazione delle diversità statica e assimilazionista, ad una logica dell'inclusione dinamica, intesa quindi come un processo che riconosca la rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti gli alunni.

Ci prefiggiamo come obiettivo generale di trasformare il processo educativo del nostro istituto creando:

- Ø Culture inclusive (costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglie, studenti);
- Ø Politiche inclusive (sviluppando la scuola per tutti: una scuola in cui il personale ATA, tutti gli insegnanti e alunni sono accolti, vengo aiutati ad ambientarsi e vengono valorizzati; organizzando il sostegno alla diversità, attraverso azioni coordinate e attraverso attività di formazione che sostengano gli insegnanti di fronte alle diversità);
- Ø Pratiche inclusive (coordinando l'apprendimento e progettando le attività formative in modo da rispondere alle diversità degli alunni; mobilitando risorse: incoraggiando gli alunni ad essere attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione, valorizzando anche le conoscenze e le esperienze fuori della scuola, mettendo in rete le risorse della scuola, della famiglia, della comunità).

L'obiettivo principale è dunque quello di interpretare e rispondere ai bisogni e alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad una comunità sociale sempre più complessa, e di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative, riguardanti l'inclusione. Si tratta di non raggiungere un generico principio di tolleranza della diversità ma piuttosto di affermarle, mettendole al centro dell'azione educativa,



trasformandole così in risorse per l'intera comunità scolastica. Tutto ciò sarà possibile se cercheremo di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione, attraverso l'attivazione di facilitatori e la rimozione di barriere, come suggerito dal sistema ICF (International Classification of Functioning, Disabilities and Handicap) dell'OMS. Secondo l'ICF il bisogno educativo speciale (BES) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o apprenditivo, indipendentemente dall'eziologia, che necessita di educazione speciale individualizzata. "Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Una vera attenzione verso l'inclusione scolastica, così come praticata dal nostro istituto, evita la creazione di categorie e sottocategorie etichettanti e avvia una riflessione sulle tematiche educativo-didattiche, sugli stili d'insegnamento e di apprendimento, sulle scelte metodologiche, sulla gestione della relazione educativa, sullo sviluppo dell'intelligenza emotiva, sugli approcci curriculari. Il Dlsg 66 del 13/04/2017 art 8 recita "Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica." Di fronte a un alunno con BES entrano in gioco il problema "specifico" e il contesto. Nel Contesto Inclusivo, gli interventi non sono soltanto sull'alunno "speciale", ma sul "sistema" che non viene più pensato solo per gli alunni "normali", ogni variabile del sistema deve essere pensato per tutte le utenze possibili. Creare un ambiente inclusivo vuol dire, quindi, mettersi dal punto di vista di tutti soggetti coinvolti e usare metodologie e strategie che contemporaneamente fanno raggiungere a tutti le stesse competenze, affinché gli alunni con BES siano loro parte dell'"insieme" classe. La chiave del successo potrebbe trovarsi nella "cooperazione". Cooperazione tra docenti, docenti e famiglie, docenti ed alunni ed alunni tra di loro. La cooperazione è, quindi, per il nostro istituto una buona pratica di base per ottenere quei risultati voluti e sperati per garantire a tutti il diritto allo studio. Il piano di inclusione per l'anno scolastico 2024-25 è consultabile al seguente link :

<https://www.iccalderisi.edu.it/documento/piano-inclusione/>

Situazioni di contesto

Il nostro istituto si connota nell'essere una scuola "inclusiva", che utilizza risorse e attiva iniziative finalizzate a favorire una costruttiva convivenza tra le diverse individualità. La scuola realizza per i tre ordini di scuola il progetto accoglienza. Sono attivi e consolidati Gruppi di lavoro (GLI, GLO, Dipartimento) e Figure di sistema per le attività di pianificazione, organizzazione delle attività inclusive. E'abbastanza adeguato il livello di partecipazione alla formulazione dei PEI da parte degli curricolari per una presa in carico effettiva e partecipata del consiglio/team di classe; il monitoraggio viene effettuato con cadenza regolare. La scuola realizza anche in rete e in collaborazione con enti e associazioni territoriali



esperienze formative volte alla valorizzazione delle diversità. Gli obiettivi del PI trovano monitoraggio e valutazione in itinere e finale. Sono promosse attività di personalizzazione dei percorsi, e la pratica di diversi approcci metodologici (approccio esperienziale, tutoring, cooperative learning, lavoro per open space). La scuola attiva uno sportello per gli alunni in situazione di disagio e per la gestione di casi difficili. **Gli strumenti per la stesura e monitoraggio del PEI vanno ridefiniti alla luce delle recenti disposizioni normative ai sensi del D lgs n. 66 del 2017.** L'istituto accoglie la complessa sfida dell'integrazione degli studenti stranieri da poco in Italia e dell'insegnamento dell'Italiano L2. Sono ormai consolidati i percorsi di recupero in orario curricolare, per classi aperte per la scuola primaria. Per la scuola Secondaria di primo grado sono realizzati percorsi per il recupero delle competenze di base (italiano e matematica), in orario extracurricolare, per classi aperte. Nella lavoro d'aula gli interventi individualizzati vengono realizzati mediante attività personalizzate, individualizzate, essenzializzazione e semplificazione dei contenuti; il gruppo dei pari è lo strumento indispensabile della didattica inclusiva e la metodologia del Peer to peer deve trovare maggiori forme di diffusione. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti relativamente alle attività di recupero e potenziamento. La scuola cura le attitudini particolari realizzando progetti mirati. Da un'attenta autovalutazione delle strategie inclusive è emersa la necessità di elaborare un protocollo condiviso per la gestione dei comportamenti problema al fine di **garantire un concreto ed effettivo diritto all'istruzione e all'inclusione degli in situazioni educative speciali, con particolare attenzione a coloro che manifestano difficoltà di relazione ed autoregolazione delle emozioni e del comportamento.** Il protocollo è disponibile sul sito istituzionale e consultabile al seguente link: <https://www.iccalderisi.edu.it/documento/piano-inclusione/>

L'istituto comprensivo "Sac. R. Calderisi" di Villa di Briano (CE), offre la possibilità di attivare percorsi di istruzione straordinari e temporanei, alternativi a quelli in aula, su richiesta dei genitori dell'alunno/a impossibilitato/a a frequentare le lezioni. Il presente progetto di ID ha carattere generale: saranno i singoli consigli di classe, di volta in volta, a declinarlo singolarmente, in base allo specifico caso, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia. Il protocollo è disponibile sul sito istituzionale e consultabile al seguente link: <https://www.iccalderisi.edu.it/2024/07/05/progetto-scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare/>

L'I.C. Villa di Briano consente l'accesso accessi dei terapisti (pubblici/convenzionati) per osservazioni e supporto agli alunni presenti nella scuola, al fine di consentire un miglior perseguimento del percorso formativo-didattico ed educativo degli alunni coinvolti, dare continuità alla diagnosi e alla presa in carico attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento del bambino e della sua famiglia. Suddetto servizio presuppone il perseguimento delle seguenti finalità:



- Agevolare la frequenza e la permanenza degli alunni diversamente abili nell'ambito scolastico;
- Facilitare l'integrazione e la partecipazione attiva degli alunni con disabilità nelle attività didattiche svolte dal personale insegnante, supportandoli al raggiungimento degli obiettivi di integrazione e autonomia personale, in attuazione alla piena realizzazione dell'intervento educativo-riabilitativo.
- Sostenere gli alunni con disabilità nelle attività di socializzazione e nell'acquisizione di capacità comunicative, volte all'integrazione e alla valorizzazione di abilità personali. E' nata così l'esigenza di formalizzare le procedure per contemperare il diritto all'Inclusione degli alunni con difficoltà e/o disabilità con la normativa sulla privacy, sul rispetto del segreto in Atti d'Ufficio, sulle norme di sicurezza relative all'accesso di personale esterno alla scuola.

Il protocollo per l'accesso dei terapisti del metodo ABA a scuola di cui al prot. n. 17716 del 19 /12/2024, pubblicato sul sito istituzionale al seguente link: <https://www.iccalderisi.edu.it/documento/regolamenti-di-istituto/>

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Docenti con specifica formazione per gli alunni DSA e BES



Assistente sociale del Comune

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto si è posto l'obiettivo di attivare concretamente azioni inclusive a partire dal fatto che alla base di tutto ci sia una programmazione didattico-educativa, (PEI, PDP), condivisa negli obiettivi e negli interventi da tutti i docenti. L'apprendimento di ogni singolo individuo varia a seconda del variare di alcune condizioni: l'attitudine, la qualità dell'istruzione, la capacità di usufruire dell'insegnamento ricevuto, la perseveranza, l'ambiente di apprendimento. La programmazione diventa, quindi, un momento importante per l'acquisizione e l'elaborazione di informazioni, tutto va organizzato in tempi e in modi esplicitati con accuratezza, individuando preventivamente le abilità che gli studenti devono acquisire e verificandole con opportuni indicatori e descrittori. Il processo di definizione dei Piani educativi individualizzati per gli alunni individuati ai sensi della Legge 104/92 coinvolge l'intera comunità educante. Lo start up fondamentale è rappresentato dall'accoglienza e dalla conduzione di una sistematica e strutturale osservazione delle diverse dimensioni delle competenze, delle potenzialità e delle difficoltà dell'alunno, attraverso strumenti ad hoc e ispirati al modello bio-psico-sociale dell'ICF. Il nostro istituto raccoglie la sfida di adeguare alle recenti disposizioni normative (D. Lgs 66/2019 e D. Lgs 96/2019) i modelli per la programmazione educativa individualizzata destinata ai nostri alunni con disabilità, inquadrando con maggiore attenzione gli aspetti di raccordo didattico con il profilo individuale, il Profilo di funzionamento e il Pei provvisorio, l'analisi delle azioni di adeguamento curricolare a sfondo inclusivo da attivare e delle condizioni di contesto facilitanti o ostacolanti l'apprendimento (facilitatori/barriere), riconducendo le pratiche di osservazione, programmazione e valutazione alle dimensioni delle seguenti aree fondamentali: Socializzazione/Interazione/Relazione; Comunicazione/Linguaggio -Autonomia/ Orientamento- Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento. Vengono definite procedure comuni per la comunicazione alle famiglie, la segnalazione all'ASL competente, la presa in carico nel consiglio di classe, la predisposizione di modelli per la programmazione individualizzata, la verifica e la valutazione del percorso formativo.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per gli alunni già individuati ai sensi della legge 104 del 1992 uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale. La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'ASL, i docenti curricolari e il docente di sostegno della classe, i genitori, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica) con il compito di analizzare tutti gli aspetti necessari alla redazione, sulla base del Profilo di Funzionamento, (in vigore dal 1 gennaio 2019, comprendente sia la Diagnosi Funzionale che il Profilo Dinamico Funzionale) e approvazione del PEI - Piano Educativo Individualizzato da parte del GLO. Nel processo di definizione sono, quindi, coinvolti docenti curricolari, docenti con formazione specifica, coordinatori del dipartimento dell'inclusione, docente Funzione strumentale Area 3 per le attività di sostegno, il personale Ata sia del profilo amministrativo che ausiliario, le famiglie, i servizi soci-assistenziali, quelli sanitari territorialmente competenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nostro istituto ha considerato prioritaria la sinergia tra scuola, territorio e famiglia. Accanto alle variegate modalità di comunicazione istituzionale con le famiglie degli alunni, la scuola intende rispondere pienamente alla Legge 107, comma 7. lettera m che suggerisce un imprescindibile obiettivo prioritario: «valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale». Quindi diventa imprescindibile coinvolgere la famiglia dell'alunno nelle prassi inclusive

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Continuità degli interventi educativi-didattici



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Monitoraggio dispersione
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Attività di continuità e orientamento
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Personale ATA

Presidio operativo amministrativo di supporto al Ds

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

formazione

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Servizio di assistenza
sociale locale

Azioni per l'assistenza scolastica specialistica



Procedure condivise per
l'accesso dei terapisti a
scuola

Protocollo accesso terapisti del metodo ABA

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

• La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte. • PROVE INVALSI: Gli alunni con disabilità sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. • PROVE D'ESAME: Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI. • PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE: Su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. • ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO: È rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. • DIPLOMA FINALE: Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. (Rif. Artt. 1 e 9 D.Lgs. 62/17 D.M. 742/17) La valutazione per gli alunni con DSA • La valutazione per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. • PROVE INVALSI: Gli alunni con DSA sostengono le prove



standardizzate, ma il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. • PROVE D'ESAME: Per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame), senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. • PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA «SOSTITUTIVA»: Se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame. • DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA: In casi di certificata particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, si può esonerare dalle lingue straniere l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. • DIPLOMA FINALE: Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (Rif. Art. 11 D. Lgs. 62/17 Art. 14 D.M. 741/17) Coerentemente con l'Ordinanza ministeriale n. 172 (4/12/20) che introduce nella Scuola Primaria il giudizio descrittivo, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale, per ciascuna delle discipline, il Dipartimento per l'inclusione, di concerto con il GLI e con il pieno coinvolgimento del Collegio dei docenti ha adottato il nuovo protocollo di valutazione diversificato con giudizi descrittivi per gli alunni DVA scuola primaria con deficit di livello medio grave e grave/gravissimo organizzato per il biennio delle classi prime e seconde, e per il triennio delle classi terze, quarte e quinte. Esso costituisce integrazione al protocollo di valutazione IC CALDERISI - A. s. 2020- 2021- SCUOLA PRIMARIA- O.M. 172. 04-12-2020- Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria ed allegato del POF-t 2019-22 aggiornato all'a. s. 2021-22. Il nuovo protocollo di valutazione è disponibile al seguente link [https://www.iccalderisi.edu.it/attachments/article/3664/Protocollo DI VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SCUOLA PRIMARIA.pdf](https://www.iccalderisi.edu.it/attachments/article/3664/Protocollo%20DI%20VALUTAZIONE%20ALUNNI%20DIVERSAMENTE%20ABILI%20SCUOLA%20PRIMARIA.pdf)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



In coerenza con le recenti Linee guida per l'orientamento emanate dal MIM con il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, il nostro istituto intende l' "orientamento formativo quale processo evolutivo, continuo che mette in grado una persona (nella vita) di identificare le proprie capacità e competenze, i propri interessi, assumere decisioni riguardo alla formazione e all'occupazione, realizzare il proprio progetto di vita. Ciò richiede un'attenzione pedagogica tesa a valorizzare la centralità della persona; l'integrazione tra l'apprendimento formale, non formale ed informale; il passaggio ad un nuovo modello di docente, da trasmettitore di conoscenze a costruttore di saperi e competenze; le metodologie didattiche innovative, attraverso l'approccio a problemi reali, utilizzando la didattica attiva, cooperativa, laboratoriale come metodologie ordinarie del lavoro in classe. L'orientamento è parte integrante del percorso formativo e coinvolge, in un'ottica trasversale tutte le discipline e tende a valorizzare in ognuno attitudini, capacità e di interessi personali; per la nostra scuola è, quindi, una mission educativa a garanzia del successo formativo di ciascuno. Progetto orientamento I docenti referenti si attivano per realizzare concreti ed efficaci percorsi di collegamento tra i diversi ordini di scuola. - SCUOLA PRIMARIA La continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria avviene attraverso incontri tra insegnanti e visite nelle scuole, i bambini/e sono "accompagnati" verso il nuovo ambiente scolastico. Si prevede uno scambio di informazioni tra i docenti attraverso colloqui, profili e schede di valutazione per ottenere un buon inserimento nella nuova realtà e un positivo inizio di futuro anno scolastico. Sono organizzati nella scuola primaria momenti di accoglienza e gioco per i "grandi" della scuola dell'infanzia. La conoscenza dell'ambiente e delle maestre è da anni primo veicolo di continuità fra i due ordini di scuola. Nuovi percorsi ad indirizzo musicale I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri mensili con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica. d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. -SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Per garantire la continuità tra scuola primaria e scuola secondaria vengono programmati momenti di incontro, come la visita all'edificio e la partecipazione ad alcune attività da svolgere durante una mattinata in una classe ospitante, laboratori linguistico-espressivi e scientifico-matematici, artistico- musicali. Sono previsti incontri e scambi di informazioni tra docenti attraverso colloqui, profili e schede di valutazione per ottenere un buon inserimento nella nuova realtà e la costituzione di classi prime il più possibile equilibrate. ORIENTAMENTO PER GLI ALUNNI DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE L'istituto nell'ambito delle attività di orientamento e continuità del Pof-t organizzano momenti specifiche di esplorazione dell'offerta formativa dei Licei ad indirizzo musicale sia in istituto sia fuori sede. Sulla base di accordi di rete e



convenzione con il Licei ad indirizzo musicale gli alunni del percorso ad indirizzo musicale parteciperanno a manifestazioni, concerti, esibizioni proposte e organizzate con le scuole partner realizzando esperienze di formazione comune. I docenti di strumento avranno cura di preparare gli alunni iscritti al Liceo musicale e/o Conservatorio e di assisterli nel percorso preparatorio alla partecipazione alla selezione per l'accesso al nuovo percorso formativo. -SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO Al termine del primo ciclo di istruzione gli studenti sono chiamati ad un'importante decisione in vista della prosecuzione degli studi: la scelta della scuola da frequentare l'anno successivo, una volta superato l'Esame di Stato. E' impegno dell'istituto accompagnare gli studenti e le studentesse in tale percorso, che vede nella preiscrizione alle scuole secondarie una prima importante tappa (indicativamente entro la metà di febbraio). A tale scopo si effettuano le seguenti iniziative: Condividere momenti di progettazione relativi all'accoglienza degli alunni nel passaggio alla Scuola Primaria e alla scuola Secondaria attraverso per corsi caratterizzati da uniformità di offerte oltre che di obiettivi. Creare una maggiore collaborazione con le famiglie condividendo e lavorando insieme su modalità educative comuni. Promuovere l'acquisizione di competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro. Didattica orientativa con la progettazione e l'attuazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per ciascuna classe della SSI a partire dall' a. s. 2023-24.

Approfondimento

Il gruppo propulsore dell'intera strategia inclusiva dell'istituto è il **Gruppo di lavoro per l'Inclusione** istituito ai sensi dell'art 9 del D. L.G.S. n. 66 del 13/05/2017.

Il gruppo è presieduto dal DS ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti nell'attuazione dei PEI. Le direttrici di impegno possono essere ricondotte a tre essenziali dimensioni operative di lavoro:

Analisi dei bisogni e sintesi delle istanze

Previsione e realizzazione percorsi di autoanalisi e valutazione del grado di inclusività della scuola (punti di forza e criticità) rispetto alle principali aree del funzionamento scolastico.

-Sintesi delle proposte formulate dai singoli GLO operativi sulla base delle effettive specifiche



esigenze rilevate.

-Proposta al Ds dell' acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati alle attività per il supporto dei soggetti disabili.

Progettazione delle attività per l'inclusione

-Supporto al collegio dei docenti mediante l'elaborazione delle linee guida per la definizione e la realizzazione del Piano per l'Inclusione

-Formulazione progetti per la continuità fra ordini di scuola e di orientamento al termine della secondaria di primo grado;

-Supporto pedagogico e organizzativo ai docenti nella pianificazione di itinerari individualizzati e personalizzati e mediazione di modelli e buone pratiche inclusive.

Organizzazione e sviluppo professionale

Elaborazione di progetti per la formazione dei docenti comprese le iniziative di collaborazione e tutoring tra colleghi; conduzione focus di confronto sui singoli casi; consulenza e supporto sulle metodologie di gestione delle classi; realizzazione percorsi laboratoriali di ricerca-azione, documentazione e disseminazione di buone pratiche inclusive; promozione azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione.

Premesso che il GLI si riunisce ogni qualvolta se ne presenti la necessità, per la concreta organizzazione delle attività scolastiche che coinvolgono gli alunni in situazione di disabilità e con BES, si riporta una calendarizzazione di massima degli incontri:

- Mese di settembre/ottobre per stabilire le linee guida per l'inclusione degli alunni con BES, per condividere strumenti di osservazione, progettazione e valutazione; per l'allocazione delle risorse;
- Mese di dicembre/gennaio per la verifica in itinere delle attività programmate nei PEI e nei PDP, anche in relazione alle verifiche dello stato di attuazione del POF-T e delle azioni di miglioramento del PDM ;
- Mese di febbraio/marzo per l'analisi della situazione in vista delle richieste di



organico a seguito delle iscrizioni;

- Mese di maggio/giugno per la verifica finale del grado di inclusività della scuola, anche in relazione all'aggiornamento del RAV, per le proposte di adeguamento e revisione del P.I. per la formulazione di progetti di accoglienza per gli alunni nuovi iscritti.

Si allega il PIANO DELLE AZIONI PER L'ORIENTAMENTO E LA CONTINUITÀ AGGIORNAMENTO a. s.
2024-25

[U](#)

Allegato:

timbro_PROGETTO ORIENTAMENTO 2024 - 25.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Organizzazione didattica

Ai sensi del comma 4 T.U. 297/94 e del D.P.R 122/2009, il collegio dei docenti dell'IC R. Calderisi delibera la suddivisione dell'anno scolastico, ai fini della valutazione intermedia, **in due quadrimestri**, così articolati:

- I quadrimestre ha inizio con l'avvio delle attività didattiche a settembre, in coerenza con il calendario scolastico regionale, e termina il 31 gennaio;
- Il quadrimestre ha inizio 1 di febbraio e termina con la fine delle attività didattiche a Giugno, in coerenza con il calendario scolastico regionale.

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto Comprensivo " R. Calderisi " di Villa di Briano, quale comunità professionale costituita da molti soggetti che interagiscono per realizzare un progetto formativo condiviso, rappresenta un sistema organizzativo complesso. E' necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività realizzate e dei servizi erogati. Il Funzionigramma insieme all'organigramma, consente di descrivere l'organizzazione del nostro Istituto e di rappresentare una mappa chiara delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali, partecipativi (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe, RSU), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Si descrive il quadro delle funzioni delle figure strategiche, di staff, nonché dei gruppi di lavoro che



stabilmente e con continuità collaborano con il DS al coordinamento didattico-progettuale, al supporto organizzativo, alle attività della sicurezza, dell'inclusione e dell'innovazione tecnologica.

- **n. 2 Collaboratori del DS** delegati a svolgere le funzioni organizzative e amministrative in ordine ai seguenti compiti: curare il coordinamento organizzativo e logistico presso l'Istituto; predisporre, d'intesa con il Dirigente scolastico, il piano annuale delle attività; tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; tenere le relazioni con le famiglie degli alunni; predisporre, d'intesa con il DS, il piano delle attività di verifica intermedia e finale unitamente al piano delle attività di potenziamento e di recupero; sostituire il Dirigente scolastico nell'ipotesi di sua assenza, d'intesa con il medesimo e con l'altro Docente collaboratore; avanzare proposte al DS e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; collaborare con il DS nella predisposizione e nella gestione delle attività previste dal POF/ POF Triennale e PDM; coordinare le attività di pianificazione e progettazione, di monitoraggio e verifica delle attività progettuali d'istituto; presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del DS; rappresentare il DS presso Enti, istituzioni e/o Associazioni esterne; coordinamento commissione per la programmazione dell'orario di servizio del personale docente, dell'articolazione dell'orario di lavoro, nonché delle modalità di accertamento del suo rispetto; stesura dei verbali del collegio dei docenti con nomina di segretario verbalizzante; svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal DS nell'ambito delle sue competenze e prerogative.

- **Funzioni strumentali al pof**, di numero variabile in coerenza con le scelte effettuate dal Collegio dei docenti e afferenti alle aree di presidio strategico: AREA 1 Aggiornamento e coordinamento delle attività relative al POF-T; AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti: INVALSI, Continuità e orientamento; Area 3 Interventi a favore dei discenti: inclusione e benessere a scuola ; Area 4: Rapporti con Enti esterni/progetti con il territorio; AREA 5: Autovalutazione, miglioramento e qualità; Area 6 Formazione e aggiornamento del personale.

- **N. 4 Ref. dei dipartimenti, uno per ciascun dipartimento attivato alla SSI grado:** I dipartimenti disciplinari attivati per assi culturali sono quattro: Linguaggi, Storico – sociale; Matematico, scientifico - tecnologico; Inclusione. Essi sono articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare con il compito di assumere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare e i relativi collegamenti e attività interdisciplinari. Sono di supporto alla didattica e alla progettazione, favorendo il raccordo tra i vari ambiti disciplinari, facilitando la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. I Dipartimenti disciplinari, sono assemblee deputate alla ricerca,



all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. Essi rappresentano un modello organizzativo funzionale al raccordo tra i vari ambiti disciplinari e alla realizzazione di interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare).

1 RESPONSABILE DI PLESSO SCUOLA SEC. DI I GRADO

4 RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA PLESSO VIA TASSO E STRUTTURA MODULARE IN VIA D. FONTANA

2 RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA

con l'incarico di supportare la dirigenza scolastica nell'organizzazione e coordinamento delle attività e presidio del corretto funzionamento dei diversi plessi che costituiscono l'istituto comprensivo.

n. 1 ANIMATORE DIGITALE DI ISTITUTO con compiti afferenti alle seguenti aree di intervento: 1. FORMAZIONE INTERNA – stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA – favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE – Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. L'animatore sarà, inoltre, destinatario di un percorso di formazione ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e svolgerà la propria attività per un triennio.

-TEAM DIGITALE per l'innovazione tecnologica con il compito di supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola per favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio a al Piano 4. 0 nell'ambito delle misure del PNRR .

- n. 1 REF. DI ISTITUTO PER LE ATTIVITA' DI ED. CIVICA con i SEGUENTI COMPITI: Supporto al DS per l'implementazione curricolare dei nuovi contenuti di cui alla Linee guida emanate con DM 183 del 7 settembre 2024. Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti



culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli OO.CC. ; Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il MI avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

- NIV (nucleo interno di autovalutazione) con i seguenti compiti : individuare criteri, standard e metodologie per la valutazione di sistema; rivedere ed aggiornare le analisi e le autovalutazioni effettuate nel RAV e procedere, se necessario, alla regolazione o ridefinizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo in particolare con attenzione alle ricadute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, specialmente sulle pratiche educative e didattiche e sulle pratiche gestionali-organizzative e all'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee"; predisporre e gestire, con operazioni di monitoraggio, il PDM definendo gli obiettivi da perseguire e le relative azioni; monitorare, verificare e valutare gli esiti delle azioni di miglioramento per un eventuale revisione del piano di miglioramento e per la messa in campo di azioni correttive; individuare strumenti e momenti per la comunicazione e condivisione delle azioni valutative con gli organismi preposti; collaborare con le FFSS per diffondere la cultura della Qualità; collaborare con la "Commissione RAV infanzia" e l' "Osservatorio interno Invalsi"; predisporre un calendario di massima degli incontri (anche in modalità smart) per la coordinazione e la condivisione



delle attività e dei compiti assegnati a ciascun membro.

-OSSERVATORIO INTERNO INVALSI con lo scopo di offrire all'Istituto la possibilità di conoscere i propri risultati, individuare punti di forza e di criticità, stimolare la riflessione sul processo di insegnamento e di apprendimento, sulle metodologie e sui percorsi messi in atto, sostenere i processi di valutazione e autovalutazione per attivare interventi migliorativi;

- GRUPPO ERASMUS + di nuova formazione, che riveste un ruolo fondamentale per l'organizzazione, l'implementazione, il monitoraggio e la valutazione di tutto il processo di internazionalizzazione del curriculum di Istituto e di raccordo sinergico tra tutti i componenti del Collegio dei Docenti, i coordinatori di Dipartimento e i coordinatori di classe;

-COMMISSIONE PER LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E CONTINUITA': la commissione ha il compito di collaborare con la Dirigenza per l'implementazione della nuova riforma introdotta con Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022 , n. 328 , concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento , relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento " , nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

alla definizione delle azioni di miglioramento specifiche per la scuola dell'infanzia. I processi attivati e le risultanze dei lavori saranno condivisi nei consigli di intersezione, durante le riunioni per la programmazione educativa e didattica, nelle sedute del collegio dei docenti, per la piena partecipazione della comunità professionale.

-n. 1 Coordinatore del corso ad indirizzo musicale con i seguenti compiti: Supportare il DS nell'organizzazione dell'orario del corso ad indirizzo musicale; Fornire suggerimenti in ordine al miglioramento dell'azione formativa posta in essere e al migliore utilizzo delle strumentazioni musicali; Indicare, all'inizio dell'anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio; Formulare, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio; Controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al Dirigente.

-n. 1 Referente eventi e manifestazioni di istituto con i seguenti compiti: Curare l'organizzazione per la partecipazione ad eventi, manifestazioni e concorsi promossi da altri enti e istituzioni del territorio; Facilitare il processo di interazione fra docenti, di circolarità delle informazioni, di ricerca, di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa; Tenere le relazioni con i colleghi e le famiglie; Interagire con il DS e il DSGA per le richieste degli strumenti, del materiale, dei servizi necessari allo svolgimento delle attività e per l'implementazione di procedure idonee alla buona tenuta delle strumentazioni; Promuovere la diffusione delle iniziative con i diversi canali di comunicazione; Promuovere attività che siano integrate e da supporto alla progettualità curricolare.

-n. 1 referente visite guidate e viaggi di istruzione con i seguenti compiti: Curare tutte le attività progettuali inerenti alle "visite guidate e viaggi d'istruzione", relativamente al settore della Scuola sec. di I grado, coordinandosi con il docente Funzione Strumentale Area 2. Presentare entro breve tempo un piano previsionale delle attività che intende realizzare, tenuto conto delle proposte dei Consigli di



classe /sezione, e dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto. Promuovere la diffusione di iniziative che siano legate ad attività formative curricolari, parte integranti del curricolo di istituto; interagire con il DS e il DSGA per l'espletamento delle procedure, facendo rispettare il regolamento delle visite guidate e dei viaggi di istituzione adottato dall'istituto. Tenere le relazioni con le agenzie che si occupano delle visite e dei viaggi programmati per la buona riuscita e la migliore organizzazione; Realizzare una circolare e diffusa comunicazione con i colleghi riguardo alle procedure da attuare riguardo ad autorizzazioni, compilazione di documenti report, pagamento quote, etc.

-n. 1 Responsabile laboratorio informatico /digitale con i seguenti compiti: Garantire una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on line anche in riferimento alla sezione Amministrazione Trasparente. Raccogliere le eventuali segnalazioni inerenti la presenza di un contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali. Collaborare con il personale di segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza. Collaborare con i docenti per quanto concerne la pubblicazione di contenuti relativi ai diversi ordini di scuola. Acquisire le informazioni e i materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito. Promuovere e facilitare l'inserimento di modulistica a favore del personale docente, ata, dei genitori. Elaborare, proporre al Dirigente scolastico e promuovere azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno.

- n. 1 Ref. per le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo con i seguenti compiti: Curare i rapporti e la progettualità con gli organismi presenti sul territorio-Coordinare le attività legate al progetto Generazioni connesse e all'attuazione della Safety policy. Curare il coordinamento delle attività legate al progetto Unicef. Collaborare con la figura incaricata delle attività previste per la legalità, con team collaboratori del DS, con le FFSS e i referenti per le manifestazioni per la buona riuscita di eventi promossi dall'istituto per le azioni di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo. Partecipare alle iniziative formative dall'USR e / o da altri enti e associazioni territoriali sul tema (piattaforma ELISA).

- Coordinatori di classe /interclasse/intersezione con i seguenti compiti: Facilitare il processo di interazione fra docenti, di circolarità delle informazioni, di ricerca, di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa. Facilitare la costruzione dei percorsi educativi e didattici, a livello di Istituto e di Consiglio di classe/sezione, volti al raggiungimento da parte dei discenti del successo formativo sia in termini di acquisizione, di conoscenze, competenze e capacità che di crescita morale e civile. Verificare la partecipazione di ogni singolo discente ai progetti e procedere all'integrazione del curricolo con l'extracurricolo, garantendo la valutazione compiuta, puntuale e condivisa, da parte del Consiglio, delle esperienze e dei percorsi di progetto realizzati dai discenti (PON, progetti del POF, altre esperienze).

- COORDINATORI DI CLASSE ED. CIVICA con i seguenti compiti: Favorire l'attuazione



dell'insegnamento dell'educazione prevista nel curriculum di istituto; Facilitare lo sviluppo di collaborazioni interne tra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento di ed. civica; Verificare per le classi affidate in quanto coordinatore in occasione delle valutazioni intermedia e finale che siano registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto/valutazione; Collaborare con il referente per la scuola di educazione civica evidenziando i Traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare; Proporre, acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del consiglio di classe, al fine delle valutazioni intermedie e finali l'attribuzione di un giudizio descrittivo/voto.

- Gruppo a supporto del programma "A piccoli passi" con i seguenti compiti: vista la necessità di una maggiore diffusione delle attività e della saldatura in verticale di Ed. Civica, vero sfondo integratore del programma "A piccoli passi", il gruppo è integrato dei coordinatori di ed. civica delle classi QUARTE e QUINTE della scuola primaria (coordinati dalla docente FS area 1) e di tutte le classi della scuola secondaria di I grado così come designati nel decreto richiamato in premessa. Il gruppo di lavoro: avrà cura di condividere le azioni del programma con il collegio dei docenti, anche attraverso le sue articolazioni funzionali (consigli di classe/interclasse/ intersezione, dipartimenti), con incontri all'uopo dedicati, quali spazi dialogici e di confronto; ha, altresì, il compito di curare la restituzione dei percorsi, mediante una pratica di documentazione fruibile da parte dell'intera comunità di docenti e genitori, anche attraverso l'organizzazione di eventi all'interno dell'istituto e la partecipazione a quelli esterni; di mantenere i rapporti con i coordinatori delle classi; di rappresentare l'istituto alle riunioni dei gruppi di lavoro dei referenti in rete.

- TEAM ANTIBULLISMO: è un organismo che opera in raccordo con i coordinatori di educazione civica, in considerazione del fatto che la Legge 20 agosto n. 92, di introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, prevede nell'ambito del nuovo insegnamento uno specifico approfondimento sull'educazione alla cittadinanza digitale.

n. 1 Ref. mensa scolastica con i seguenti compiti: Collaborare con la Dirigenza per la corretta attuazione dei protocolli di sicurezza; per la migliore organizzazione del servizio di refezione scolastica; collaborare con i membri della commissione mensa in coerenza con le disposizioni del regolamento della mensa scolastica e comunale.

n. 1 Ref. laboratorio di ceramica con il compito di collaborare con la Dirigenza per la corretta gestione dello spazio, dei materiali e delle attrezzature del laboratorio; elaborare un piano coordinato di utilizzo del locale; promuovere la diffusione delle attività ad esso connesse; diffondere la pratica specifica fra i colleghi.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E RAPPORTO CON L'UTENZA

L'organizzazione degli uffici e ogni attività di pertinenza del personale ata è svolta in piena aderenza all'attività didattica organizzata dal POF, coerentemente alle finalità istituzionali della scuola, alle esigenze



degli studenti e delle loro famiglie, con i principi regolatori dell'autonomia scolastica di cui all'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59. L'organizzazione scolastica costituisce una singola unità organizzativa, responsabile dei procedimenti amministrativi ad essa attribuiti dalle norme vigenti. Le relative attività amministrative devono essere organizzate in 4 aree operative: servizi allo studente-didattica; personale-stato giuridico, affari generali-protocollo; finanziaria-contabile.

Si prevede, pertanto, di individuare le seguenti UFFICI /FIGURE responsabili:

- **DSGA:** Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria

- **UFFICIO PROTOCOLLO:** Tenuta registro protocollo informatico; Gestione corrispondenza posta elettronica e cartacea; Archivio cartaceo e digitale; Rapporti con Ente Locale; Circolari e comunicazioni; Pubblicazione atti di propria competenza; PRIVACY - GDPR

-**UFFICIO ACQUISTI:** Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi: Controllo convenzioni CONSIP; Predisposizione gare di appalto e richieste di ordine diretto (RDO) su MEPA; Emissione ordini d'acquisto e richieste di servizi; Registro inventario e gestione dei beni patrimoniali con revisione della loro allocazione; Regolarità contributive e fiscali; Emissione CIG tramite procedura telematica; Controllo delle giacenze di magazzino.

-**UFFICIO PER LA DIDATTICA:** Gestione alunni: Iscrizioni, Monitoraggi, rilevazioni e statistiche alunni; Gestione corrispondenza con le famiglie; Monitoraggi, rilevazioni e statistiche alunni, Gestione e procedure per adozioni libri di testo; Gestione istanze sussidi (buoni libro assegnato dall'Ente Locale); Esoneri educazione fisica, Supporto alla gestione delle piattaforme e-learning - (Classroom/g-suite) nell'ambito della didattica digitale integrata).

-**UFFICIO PER IL PERSONALE:** Gestione Personale a Tempo Indeterminato e Determinato; ricostruzioni di carriera, quiescenze; convocazione per sostituzione personale assente e su posto vacante.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

L'istituto per promuovere la dematerializzazione e la comunicazione e partecipazione telematica offre i seguenti servizi:

1. Registro online -link di riferimento: https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#
2. Pagelle on line -link di riferimento: https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
3. News letter-link di riferimento: <http://www.iccalderisi.edu.it/>
4. Modulistica da sito scolastico - link di riferimento: <http://www.iccalderisi.edu.it/>
5. PAGOPA- link di riferimento: https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=3d149957a447419fae4c317e6241e05d

Reti e convenzioni attivate

Una delle priorità strategiche dell'istituto è quella di valorizzare la **scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio** e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Ciò ci spinge sul solco già tracciato dell'intesa esistente tra scuola e ciò che è "fuori scuola", "oltre la scuola" di continuare con la pratica virtuosa di costituzione di reti, accordi, intese con gli enti, le associazioni, le altre istituzioni, presenti sul territorio per perseguire fini istituzionali delineati su sentieri di obiettivi condivisi e comuni, come ad esempio: la promozione della conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica; la costruzione di pratiche di continuità specifiche per l'inclusione e per lo sviluppo delle competenze trasversali in relazione al territorio; il potenziamento delle attività di continuità e orientamento finalizzate ad una effettiva continuità verticale con la Scuola dell'infanzia e la scuola primaria e quest'ultima con la scuola secondaria di I grado, con un'attenzione specifica alle relazioni con la Scuola secondaria di II grado; il consolidamento di pratiche di continuità specifiche per la valorizzazione degli alunni del corso ad indirizzo musicale. La legge 107/2015 prefigura una nuova organizzazione sul territorio e una nuova gestione delle risorse valorizzando sinergicamente l'autonomia scolastica e quella collaborazione e condivisione propositiva, che si riconosce alla forma organizzativa della rete. Anche nella nuova triennialità si cercherà di organizzare delle aggregazioni di istituzioni scolastiche attorno ad un progetto condiviso allo scopo di accrescere la reciproca competenza. Si aderirà alla la rete di ambito, che riunisce stabilmente tutte le scuole statali, dell'ambito territoriale individuate dall'USR e alle reti di scopo, che si costituiscono spontaneamente tra le scuole, anche oltre



l'ambito di appartenenza, per il perseguimento di precisi scopi che trovano riscontro nelle priorità individuate nella scuola o in più specifiche esigenze locali, come la Formazione in servizio del personale scolastico. Altre convenzioni verranno stipulate e mantenute in essere con le Università per lo svolgimento presso l'istituto di attività di formazione e orientamento, nonché con i centri di riabilitazione convenzionati per la realizzazione a scuola degli interventi riabilitativi come il metodo ABA, al fine di consentire il pieno perseguimento degli obiettivi del PEI elaborati per gli alunni diversamente abili.

Formazione del personale docente

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare dell'Istituto non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia; il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

1. Incrementare le competenze e delle abilità attese e coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV;
2. Sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
3. Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
4. Promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per i docenti e per



l'intera comunità scolastica connesse anche alle opportunità nuove sfide del PNRR;

5. Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
6. Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
7. Potenziare l'inclusione scolastica;
8. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione.

Il Piano di Formazione e aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MI e degli orientamenti strategici dell'autovalutazione di Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR o dall'Ambito Campania 08, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole che condividono comuni bisogni formativi. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel Piano di formazione triennale dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati dal MI, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- I corsi proposti dal MI, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; Ø I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- I corsi e le giornate di studio e di aggiornamento su temi di innovazione didattica in collaborazione con agenzie educative e case editrici; Ø -Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- Gli interventi formativi sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica nell'ambito del PNSD.



Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione, anche con iniziative condivise e coordinate che prevedono l'utilizzo Bonus annuale docenti. (CARTAELETRONICA). Le diverse iniziative formative rispondono a finalità diverse, ugualmente meritevoli di essere apprezzate, condivise e riconosciute, se coerenti con le esigenze formative complessive dell'istituzione scolastica. L'Istituto Comprensivo "Sac. R. Calderisi" ha individuato, negli organi collegiali preposti, le priorità relative ad un piano di formazione pluriennale del personale, utile ad affrontare le sfide della complessità e la trasformazione in essere nella scuola. Nel contempo, le iniziative formative previste affrontano le priorità individuate dalla comunità scolastica per lo sviluppo della propria mission sul territorio di riferimento: esse sono articolate su base pluriennale e intrecciano le competenze disciplinari e trasversali con quelle metodologiche e progettuali. L'analisi dei bisogni formativi dei docenti realizzata attraverso un questionario ha delineato le seguenti **aree di interesse**:

1. Valutazione per competenze in chiave innovativa

a. Valutazione per l'apprendimento;

2. Didattica per competenze e innovazione metodologica

a. Educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al Piano RIG-generazione Scuola e ai piani ministeriali vigenti progettare per competenze;

b. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti;

c. Innovazione della didattica delle discipline

d. Buone pratiche di didattiche disciplinari

e. Narrazione ed argomentazione attraverso l'utilizzo dell'Albo illustrato nelle sezioni/classi;

f. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo

3. Il curricolo di educazione civica;

a. Percorsi formativi ispirati all'approccio pedagogico del Service learning

4. Discipline Scientifico-Tecnologiche (STEM)

a. Progettare azioni didattiche con le STEM nella scuola primaria e SSI

5. Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo

a. *Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;*



6. Inclusione e approccio interculturale

a. *Strumenti operativi per l'osservazione e l'elaborazione del nuovo modello PEI*

Obblighi in materia di sicurezza e privacy

a. *Cittadinanza digitale e sicurezza in rete (GDPR Troia Digi comp 2.1)*

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

L'Istituto Comprensivo "Sac. R. Calderisi" ha individuato, negli organi collegiali preposti, le priorità relative ad un piano di formazione pluriennale del personale Ata, utile ad affrontare le innovazioni, soprattutto tecnologiche e la trasformazione in essere nella scuola e al dispiegamento delle attività previste dal POF-T.

L'analisi dei bisogni formativi del personale, è stata realizzata in collaborazione con il DSGA e attraverso un questionari e riunioni ad hoc. I dati raccolti evidenziano un precipuo bisogno di formazione nelle seguenti aree:

- Sicurezza (anche con riferimento all'emergenza epidemiologica in atto e alle attività di smartworking)
- Disabilità
- Dematerializzazione
- Procedure acquisti (Anac e nuovo regolamento di contabilità)
- Programmazione e attuazione PNRR;
- Privacy- GDPR N. 679/2016

Il piano di formazione del personale previsto nell'arco del triennio, sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e degli adeguamenti previsti nel PDM. Esso sarà mirato all'incremento delle competenze e delle abilità attese e coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV.

Le azioni formative si realizzeranno attingendo a fondi specifici (anche nell'ambito delle risorse assegnate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica in atto), Fondi europei PON-FSE alle attività reperibili in rete con altre scuole, alle opportunità rinvenibili dalla costituzione della rete di scuole per la formazione d'ambito CE 8.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore di fiducia del Dirigente scolastico è delegato a svolgere le funzioni organizzative e amministrative in ordine ai seguenti compiti: • curare il coordinamento organizzativo e logistico presso l'Istituto Comprensivo "R. Calderisi"; • predisporre, d'intesa con il Dirigente scolastico, il piano annuale delle attività; • tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; • tenere le relazioni con le famiglie degli alunni; • predisporre, d'intesa con il Dirigente Scolastico, il piano delle attività di verifica intermedia e finale unitamente al piano delle attività di potenziamento e di recupero; • sostituire il Dirigente scolastico nell'ipotesi di sua assenza, d'intesa con il medesimo e con l'altro Docente collaboratore; • avanzare proposte al Dirigente scolastico e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; • collaborare con il Dirigente scolastico nella predisposizione e nella gestione delle attività previste dal POF/ POF Triennale e PDM; •

2



coordinare le attività di pianificazione e progettazione, di monitoraggio e verifica delle attività progettuali d'istituto; • presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente scolastico; • rappresentare il Dirigente scolastico presso Enti, istituzioni e/o Associazioni esterne; • coordinamento commissione per la programmazione dell'orario di servizio del personale docente, dell'articolazione dell'orario di lavoro, nonché delle modalità di accertamento del suo rispetto; • stesura dei verbali del collegio dei docenti con nomina di segretario verbalizzante; • svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative.

Funzione strumentale

FS AREA 1 Aggiornamento e coordinamento delle attività relative al POF-T Compiti:
1. Aggiornamento e revisione POF-t con particolare riferimento alle recenti novità: □ Educazione civica; □ Piano della Didattica Digitale Integrata; 2. Coordinare il lavoro di pianificazione della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (art.3 DPR 275 del 99), continuità valutazione, ampliamento dell'offerta 3. Coordinare modalità, tempi, risorse per l'attuazione dei progetti curricolari/extracurricolari del POF-T 4. Curare le modalità di partecipazione e di certificazione finale delle competenze per le attività progettuali; 5. Curare gli aspetti afferenti alla costruzione del curricolo verticale alla valutazione strutturata e autentica 6. Predisporre materiali e strumenti didattici:

7



schede, tabelle, griglie, ecc. 7. Documentare e diffondere l'attività 8. Collaborare con tutte le FF. SS. 9. Curare la digitazione informatica 10. Curare la digitazione degli eventuali monitoraggi ministeriali afferenti alle attività di potenziamento, ampliamento dell'offerta formativa e alla certificazione delle competenze.

FS- AREA 2: Sostegno al lavoro dei docenti con i seguenti compiti: 1. Rilevare i bisogni formativi dei docenti e organizzare il piano annuale per la formazione in servizio, in collaborazione con l'Area 5 e 6; 2. Favorire il successo formativo, progettando e coordinando in determinati momenti dell'anno attività di supporto ai docenti per recupero e potenziamento; 3. Coordinare le procedure relative alla progettazione e allo svolgimento di visite e viaggi di istruzione, dalle proposte dei Consigli di classe /sezione all'organizzazione e allo svolgimento curato dalle agenzie. 4. Coordinare le attività relative all'Invalsi (scuola primaria) 5. Coordinamento delle attività relative alla continuità didattica e formativa coerentemente con le azioni del POF-T (incontri tra docenti delle classi ponte, passaggio di documentazione formativa, lavoro delle commissioni per la formazione delle classi prime, giornate dell'accoglienza e giornate didattiche su un'attività concordata dagli insegnanti delle classi ponte, etc.); 6. Coordinare programmi di ampliamento dell'offerta formativa curricolari con particolare riferimento al nuovo insegnamento specializzato di Ed. fisica alla primaria in collaborazione con i docenti coordinatori di classe e il CS.

FS- Area 3:
Interventi a favore dei discenti: potenziamento



dell'inclusione

Compiti:

1. Definire e coordinare le attività di integrazione rivolte ai discenti; collaborare l'animatore digitale e alla predisposizione delle attività didattiche inclusive in modalità a distanza
2. Aggiornare il Piano per l'inclusione;
3. Interventi per ridurre il fenomeno della dispersione, per ridurre e colmare situazioni di svantaggio edu-socio-culturale, per promuovere l'integrazione (BES, DSA, handicap, diversamente abili);
4. Approntare e applicare strumenti di rilevazione dei bisogni formativi dei discenti;
5. Curare l'inserimento degli alunni dell'infanzia e delle classi prime e secondaria di primo grado, seguendone le difficoltà;
6. Monitorare con appositi indicatori l'attività dei laboratori didattici;
7. Tenere i rapporti con le famiglie e con l'ASL, UOMI competente per territorio;
8. Rapportarsi con il referente dell'orientamento e della continuità.
9. Curare la digitazione informatica dei monitoraggi ministeriali e collaborare per la fascicolazione digitale
10. Curare tutti gli aspetti dei progetti PON POR FSE FESR, PNSD n. 2 FS- Area:4

Rapporti con Enti esterni

Compiti:

1. Progettare operativamente interventi formativi e didattici basati su bandi pubblici e fondi esterni;
2. Promuovere e coordinare attività in rete e partenariati con altri enti;
3. Organizzare conferenze, colloqui, interventi nelle classi per la prevenzione del disagio, dei comportamenti devianti, ecc. ove mai ne ravvisasse la necessità (anche mediante gli strumenti della comunicazione telematica);
4. Curare le attività per la legalità e quelle previste nell'ambito del percorso di cittadinanza "A piccoli passi";
- 5.



Tenere i contatti con gli Enti esterni; 6. Contattare i genitori degli iscritti e organizzare l'open day, in accordo al referente per la continuità e l'orientamento; 7. Coordinare, diffondere e documentare la partecipazione dei discenti ai concorsi scolastici e alle manifestazioni, provvedendo alle comunicazioni, agli adempimenti organizzativi e alla documentazione dei risultati. FS- AREA 5: Autovalutazione, miglioramento e qualità

Compiti: 1. Diffondere la cultura della qualità. 2. Analisi e riflessione dei dati relativi agli esiti delle prove INVALSI dell'a. s. 2018/19; illustrazione al collegio docenti 3. Avvio e monitoraggio di azioni di miglioramento. 4. Collaborare alla progettazione e realizzazione del PDM e alla Rendicontazione Sociale 5. Stesura, Monitoraggio e aggiornamento Protocollo di Valutazione. 6. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e predisposizione del piano di aggiornamento, in collaborazione con l'Area 2. 7. Costruzione e predisposizione di questionari per l'Autovalutazione d'Istituto, analisi e restituzione dati. 8. Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre FF.SS. per il coordinamento e la condivisione del lavoro. F.S. area 6 AREA Formazione e aggiornamento del personale docente con i seguenti compiti: 1. Rilevare i bisogni formativi dei docenti e organizzare il piano annuale per la formazione in servizio, coerentemente con le priorità del POF e le azioni di miglioramento, in collaborazione con l'Area 5 e 2. 2. Coordinare il lavoro di adesione alle diverse iniziative formative anche in modalita' on line. 3. Realizzare una banca dati



(report) delle azioni formative realizzate da ogni singolo docente; 4. Collaborare alla diffusione delle azioni formative promosse dalla rete di ambito 08; 5. Organizzare momenti di confronto tra docenti che partecipano alle diverse azioni formative e predisporre strumenti per verificare al ricaduta didattico- educativa. 6. Coordinare il lavoro di accoglienza e l'organizzazione delle attività (formative, peer to peer, bilancio delle competenze, patto per lo sviluppo professionale, programmazione delle attività didattiche) previste dalla normative vigente per i docenti neoassunti. 7. Contribuire alla formalizzazione, socializzazione, pubblicizzazione degli esiti del piano formativo

Capodipartimento

I dipartimenti attivati sono quattro: 1.Linguaggi 2.Storico – sociale, 3. Matematico, scientifico - tecnologico 4.Inclusione - Scuola Sec. di I grado. Il capodipartimento: • collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi • fissa con il D.S. l'ordine del giorno, raccoglie e analizza le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni e delle richieste presentate da singoli docenti; • presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate, il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento • è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento • verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al dirigente scolastico.

4



Responsabile di plesso

1 RESPONSABILE DI PLESSO SCUOLA SEC. DI I GRADO 4 RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA PLESSO VIA SANTAGATA (2 per padiglione, di cui uno effettivo e l'altro in sostituzione) 1 RESPONSABILE DI PLESSO (CLASSI QUINTE) SCUOLA PRIMARIA PLESSO IN VIA T. TASSO 2 RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA Con l'incarico di svolgere i seguenti compiti: - Pianificare le attività e la gestione del piano orario nel plesso di competenza, disponendo la destinazione dei docenti e il flusso di alunni / genitori; - Controllare il corretto funzionamento dei plessi - Firmare in luogo del DS le richieste di permessi degli alunni; - Visionare sistematicamente e regolarmente il sito istituzionale della scuola - Invitare docenti, alunni e genitori a visitare il sito istituzionale della scuola; - Gestire l'applicazione del Regolamento di Istituto nel plesso; - In occasione dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Consigli di Classe, predisporre i registri dei verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza e coordinarne tutte le attività - Accertarsi che siano state espletate tutte le attività preliminari per lo scrutinio elettronico; - Assegnare compiti per l'espletamento di tutte le attività inerenti gli scrutini - Avanzare proposte al Dirigente e/o agli organi collegiali della scuola in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; - Predisporre d'intesa con il D.S. e il suo Collaboratore il Piano Annuale delle Attività; - Esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli alunni e delle famiglie, dei

7



regolamenti, registrando il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari; - Monitorare le presenze dei docenti; - Sostituire i docenti assenti; - Gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente (mensilmente); - Elaborare il piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione; - Adattare l'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali; - Controllare il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Dirigenza; - Organizzare le occasioni di ricevimento dei genitori con la predisposizione delle date, degli orari e degli elenchi dei docenti e relativa assegnazione delle aule; - Collaborare con le FF SS per tutte le attività previste, nell'ambito delle visite guidate, l'organizzazione dell'Open Day; - Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne (documentazione varia, comunicazioni, sicurezza). - Cura della gestione e conservazione dei sussidi e materiali in dotazione al plesso; - Segnalazione al D. S. e al Responsabile Prevenzione di tutte le eventuali situazioni di pericolo e necessità di interventi di manutenzione.

Animatore digitale

1. FORMAZIONE INTERNA – stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA – favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI

1



	<p>SOLUZIONI INNOVATIVE – Individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. L'animatore sarà, inoltre, destinatario di un percorso di formazione ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e svolgerà la propria attività per un triennio.</p>	
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e al Piano 4.0 nell'ambito delle misure previste dal PNRR. SI RIPORTA SINTETICAMENTE LO SCHEMA DI COSTITUZIONE DEL TEAM</p> <p>Dirigente scolastico - Prof.ssa Emelde Melucci DSGA - dott.ssa Bruna Romano Docente scuola Secondaria di I grado Laurenza Angela Docente scuola primaria Buonpane Annamaria Docente scuola primaria Bamundo Michelina Docente scuola primaria Docente scuola primaria Della Corte Teresa Santagata Teresa Docente scuola infanzia Ciervo Sandra Assistente amministrativo Maisto Carlo</p>	8
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari</p>	1



garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; 2. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; 3. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; 4. Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; 5. Socializzare le attività agli Organi Collegiali; 6. Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; 7. Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; 8. Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); 9. Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; 10. Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; 11. Registrare, in occasione della



valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; 12. Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; 13. Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; 14. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Nucleo Interno di
Valutazione

A tutti i membri del Niv è affidato il compito di elaborare, coerentemente con gli indirizzi del Dirigente scolastico e sulla base degli elementi documentali acquisiti dalle diverse componenti della scuola (Dipartimenti, Osservatorio Invalsi, Gruppo "A Piccoli Passi", GLI, FF.SS., Intersezione, Interclasse, Coordinatori di classe, Collaboratori del DS, Referenti per le azioni di orientamento e continuità e per le attività di Ed. Civica, docenti referenti per le attività di potenziamento, personale amministrativo, etc), la



Rendicontazione sociale relativa al triennio 2019-22. Compiti del NIV: 1. Individuare criteri, standard e metodologie per la valutazione di sistema; 2. Rivedere ed aggiornare le analisi e le autovalutazioni effettuate nel RAV e procedere, se necessario, alla regolazione o ridefinizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo in particolare con attenzione a: • agli esiti degli studenti, al contesto culturale e normativo di riferimento, all'evoluzione della progettualità dell'istituzione scolastica, in coerenza con gli elementi caratterizzanti l'identità dell'IC R, Calderisi. 3. Predisporre e gestire, con operazioni di monitoraggio, il PDM definendo gli obiettivi da perseguire e le relative azioni. 4. Monitorare, verifica e valutare gli esiti delle azioni di miglioramento per un eventuale revisione del piano di miglioramento e per la messa in campo di azioni correttive; 5. Elaborare la Rendicontazione sociale relativa al triennio 2019-22 con il pieno coinvolgimento della comunità educante. 6. Individuare strumenti e momenti per la comunicazione e condivisione delle azioni valutative e di rendicontazione con gli organismi preposti. 7. Collaborare con le FFSS per diffondere la cultura della Qualità. 8. Collaborare con la "Commissione RAV infanzia" e l' "Osservatorio interno Invalsi". 9. Predisporre un calendario di massima degli incontri per la coordinazione e la condivisione delle attività e dei compiti assegnati a ciascun membro. Si riporta sinteticamente lo schema costitutivo del NIV prof.ssa - Emelde Melucci Dirigente scolastico/Indirizzo, pianificazione e controllo Docenti - Rosa Maiolico/Capasso Annunziata/



	<p>Analisi e monitoraggio e controllo del Piano Docenti - Petrillo Costanza /Di Tella Maria Progettazione Docente - Cantile Margherita/ Supporto alle attività di controllo/documentazione Diffusione e miglioramento Docente - Giovanna Zippo/Raccordo Rav infanzia</p>	
Osservatorio interno Invalsi	<p>Si riporta lo schema sintetico costitutivo del gruppo di lavoro. Referente classi prime (matematica e Inglese) Teresa Santagata e Maria Cantile Referente classi seconde primaria (italiano o matematica) Maria Puoti, Giovanna Diana Referente classi terze primaria (inglese) Della Corte Sofia Referente classi quarte primaria (italiano o matematica) Costanza Petrillo Referente classi quinte primaria (Inglese e matematica) Roma Stefania, Petrenga M. Preziosa Referente classi terze scuola secondaria di I grado (Italiano) Baiano Autilia, Occhiuzzo Antonietta Referente classi terze scuola secondaria di I grado (Matematica) Pizzo Antonietta Referente classi terze scuola secondaria di I grado (Inglese) Attanasio Stefania Referente NIV Capasso Annunziata Al fine di offrire all'Istituto la possibilità di conoscere i propri risultati, individuare punti di forza e di criticità, stimolare la riflessione sul processo di insegnamento e di apprendimento, sulle metodologie e sui percorsi messi in atto, sostenere i processi di valutazione e autovalutazione per attivare interventi migliorativi, l'Osservatorio interno Invalsi avrà i seguenti compiti: □ Analisi degli esiti nelle prove standardizzate; elaborazione dei dati e tabulazione con grafici esplicativi. □ Cura della</p>	11



documentazione del processo di analisi. □
Collaborare con il NIVe fornire supporto al monitoraggio delle azioni di miglioramento che si pongono in essere, per perseguire il traguardo di migliorare gli esiti nelle prove INVALSI □
Condivisione dell'analisi e delle azioni di miglioramento con il Collegio dei docenti.
Premesso che al gruppo di lavoro compete una piena autonomia operativa per l'espletamento dei compiti e il perseguimento degli obiettivi sopradescritti, si definiscono gli elementi essenziali dell'attività di analisi e riflessione da prendere in esame: □ - andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, della macro-area Sud e Isole e del territorio regionale; □ - varianza DENTRO le classi e TRA le classi dell'istituto; □ - distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento rispetto alla media dell'Italia, del Sud e della Campania; □
andamento del cheating e dei risultati percentuali negli ultimi anni (esiti a distanza) □ - significatività della correlazione tra voto di ammissione e risultati invalsi □ effetto-scuola.

Coordinatore del corso ad indirizzo musicale e responsabile del laboratorio musicale

-Supportare il DS nell'organizzazione dell'orario del corso ad indirizzo musicale; -Fornire suggerimenti in ordine al miglioramento dell'azione formativa posta in essere e al migliore utilizzo delle strumentazioni musicali; -
Indicare, all'inizio dell' anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio; -Formulare, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo del laboratorio; -
Controllare periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando

1



	guasti e anomalie al Dirigente;	
Commissione orario primaria e secondaria di I grado	realizzare il Piano orario dei docenti tenendo conto dei progetti continuità, di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa e dei docenti che prestano servizio su più scuole; - realizzare il Piano delle presenze/contemporaneità e il piano delle sostituzioni; -verifica orario e eventuali modificazioni in corso d'anno;	7
Referenti eventi e manifestazioni/Supporto artistico e tecnico	Curare l'organizzazione per la partecipazione ad eventi, manifestazioni e concorsi promossi da altri enti e istituzioni del territorio; Facilitare il processo di interazione fra docenti, di circolarità delle informazioni, di ricerca, di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa. Tenere le relazioni con i colleghi e le famiglie; Interagire con il DS e il DSGA per le richieste degli strumenti, del materiale, dei servizi necessari allo svolgimento delle attività e per l'implementazione di procedure idonee alla buona tenuta delle strumentazioni; Promuovere la diffusione delle iniziative con i diversi canali di comunicazione; Promuovere attività che siano integrate e da supporto alla progettualità curricolare;	3
Referente Visite guidate e viaggi di istruzione	-Curare tutte le attività progettuali inerenti alle "visite guidate e viaggi d'istruzione", relativamente al settore della Scuola sec. di I grado, coordinandosi con il docente Funzione Strumentale Area 2. - Presentare entro breve tempo un piano previsionale delle attività che intende realizzare, tenuto conto delle proposte dei Consigli di classe /sezione, e dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto. -	1



Promuovere la diffusione di iniziative che siano legate ad attività formative curricolari, parte integranti del curricolo di istituto; -interagire con il DS e Il DSGA per l'espletamento delle procedure, facendo rispettare il regolamento delle visite guidate e dei viaggi di istituzione adottato dall'istituto. -Tenere le relazioni con le agenzie che si occupano delle visite e dei viaggi programmati per la buona riuscita e la migliore organizzazione; -Realizzare una circolare e diffusa comunicazione con i colleghi riguardo alle procedure da attuare riguardo ad autorizzazioni, compilazione di documenti report, pagamento quote, ecc..

Responsabile laboratorio
informatico- ambiente
digitale

Garantire una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on line anche in riferimento alla sezione Amministrazione Trasparente. - Raccogliere le eventuali segnalazioni inerenti la presenza di un contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali. -Collaborare con il personale di segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza. -Collaborare con i docenti per quanto concerne la pubblicazione di contenuti relativi ai diversi ordini di scuola. - Acquisire le informazioni e i materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito. - Promuovere e facilitare l'inserimento di modulistica a favore del personale docente, ata, dei genitori. -Elaborare, proporre al Dirigente scolastico e promuovere azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno.



Referente bullismo e cyberbullismo	<p>-Curare i rapporti e la progettualità con gli organismi presenti sul territorio-Coordinare le attività legate al progetto Generazioni connesse e all'attuazione della Safety policy. - Curare il coordinamento delle attività legate al progetto Unicef -Collaborare con la figura incaricata delle attività previste per la legalità, con team collaboratori del DS, con le FFSS e i referenti per le manifestazioni per la buona riuscita di eventi promossi dall'istituto per le azioni di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo. Partecipare alle iniziative formative dall'USR e / o da altri enti e associazioni territoriali sul tema (piattaforma ELISA) prevedendo</p>	1
Coordinatori di classe /interclasse/intersezione	<p>Facilitare il processo di interazione fra docenti, di circolarità delle informazioni, di ricerca, di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa. Facilitare la costruzione dei percorsi educativi e didattici, a livello di Istituto e di Consiglio di classe/sezione, volti al raggiungimento da parte dei discenti del successo formativo sia in termini di acquisizione, di conoscenze, competenze e capacità che di crescita morale e civile. Verificare la partecipazione di ogni singolo discente ai progetti e procedere all'integrazione del curriculum con l'extracurricolo, garantendo la valutazione compiuta, puntuale e condivisa, da parte del Consiglio, delle esperienze e dei percorsi di progetto realizzati dai discenti (PON, progetti del POF, altre esperienze).</p>	15
COORDINATORI DI CLASSE ED. CIVICA	<p>- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione prevista nel curriculum di istituto; -</p>	30



Facilitare lo sviluppo di collaborazioni interne tra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento di ed. civica; - Verificare per le classi affidate in quanto coordinatore in occasione delle valutazioni intermedia e finale che siano registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto/valutazione; - Collaborare con il referente per la scuola di educazione civica evidenziando i Traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare; - Proporre, acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del consiglio di classe, al fine delle valutazioni intermedie e finali l'attribuzione di un giudizio descrittivo/voto .

Gruppo a supporto del programma A piccoli passi

Vista la necessità di una maggiore diffusione delle attività e della saldatura in verticale di Ed. Civica, vero sfondo integratore del programma "A piccoli passi", il gruppo è integrato dei coordinatori di ed. civica delle classi QUARTE e QUINTE della scuola primaria (coordinati dalla docente FS area 1) e di tutte le classi della scuola secondaria di I grado così come designati nel decreto richiamato in premessa. Il gruppo di lavoro: - avrà cura di condividere le azioni del programma con il collegio dei docenti, anche attraverso le sue articolazioni funzionali (consigli di classe/interclasse/ intersezione, dipartimenti), con incontri all'uopo dedicati, quali spazi dialogici e di confronto; - ha, altresì, il compito di curare la restituzione dei percorsi, mediante una pratica di documentazione fruibile da parte dell'intera comunità di docenti e genitori, anche

8



attraverso l'organizzazione di eventi all'interno dell'istituto e la partecipazione a quelli esterni; di mantenere i rapporti con i coordinatori delle classi; di rappresentare l'istituto alle riunioni dei gruppi di lavoro dei referenti in rete.

TEAM ANTIBULLISMO

Il Team Antibullismo opererà in raccordo con i coordinatori di educazione civica, in considerazione del fatto che la Legge 20 agosto n. 92, di introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, prevede nell'ambito del nuovo insegnamento uno specifico approfondimento sull'educazione alla cittadinanza digitale. Il team ha i compiti di: 1. promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; 2. coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; 3. intervenire come gruppo ristretto nelle situazioni acute di bullismo. In attuazione del PTOF il team curerà: a) la sezione web che rimanda al sito del MI www.generazioniconnesse.it per informazioni di carattere generale; b) il monitoraggio sul rispetto del Regolamento sulla comunicazione e sulla pubblicazione di foto e video da parte della scuola; c) la creazione di una cassetta riservata in cui gli alunni potranno lasciare segnalazioni su eventuali episodi di bullismo ricevuti o visti; d) la pianificazione di una serie di iniziative da destinare alle azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno, rivolte a tutti gli studenti

5



	<p>dell'istituto e alle loro famiglie. e) la promozione nella "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" di una riflessione in tutte le classi; f) la partecipazione ad eventi/concorsi locali e nazionali; g) il coinvolgimento di Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; h) l'utilizzo e divulgazione tra gli insegnanti di iGloss@1.1 per l'ABC dei comportamenti devianti e dei risvolti socio-giuridici; i) le azioni di monitoraggio dei processi e di rilevazione finale degli esiti; j) la creazione sul sito istituzionale di un'apposita sezione k) condivisione con il collegio dei docenti l'esito del monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo nelle scuole italiane a cura della PIATTAFORMA ELISA a .s. 2021-22.</p>	
Referente docente per la Commissione mensa	<p>Collaborare con la Dirigenza per la corretta attuazione dei protocolli di sicurezza; per la migliore organizzazione del servizio di refezione scolastica; Collaborare con i membri della commissione mensa in coerenza con le disposizioni del regolamento della mensa scolastico e comunale.</p>	1
Team ERASMUS +	<p>PER L'A.S. 2022-23 è costituito il Team di Lavoro per la realizzazione dell'azione - Erasmus accreditation in school education (KA120-SCH) 2021-27. Il Team definirà le attività, il personale e gli alunni da coinvolgere, le modalità di gestione dell'intero progetto in tutte le sue fasi: preparazione, svolgimento delle attività e follow-up. In particolare avrà cura di: - effettuare l'analisi dei bisogni dell'istituto relativamente al miglioramento della qualità della scuola nella</p>	11



sua totalità e all'internazionalizzazione (gestione, competenze del personale e degli alunni, nuovi metodi di insegnamento, strumenti didattici, dimensione europea, competenze linguistiche, curriculum, organizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento, soft skills, etc.); - programmare fin da inizio anno scolastico le mobilità per il personale e per gli alunni dell'Istituto coerenti con gli obiettivi prioritari formativi esplicitati nel POF-T a supporto delle priorità del RAV e degli obiettivi di miglioramento (PDM), facendo emergere il valore aggiunto europeo; - condividere le scelte operate con il Collegio dei docenti; - provvedere con il Dirigente scolastico alla richiesta di finanziamento KA121 all'apposita scadenza coerentemente con il Piano Erasmus+ autorizzato; - raccordarsi con i coordinatori di Dipartimento e i coordinatori di classe; - coordinare gli studenti che saranno selezionati per la partecipazione al progetto in termini di organizzazione dei prodotti e di partecipazione alle mobilità; - stendere un piano cronologico delle attività di progetto che rispetti i tempi necessari per la preparazione e per la disseminazione in relazione alla durata progettuale; - prevedere un adeguato piano di comunicazione interna ed esterna alla scuola finalizzato alla disseminazione dei risultati delle attività di mobilità e del progetto nella sua interezza; - mettere in atto attività strutturate per i processi di monitoraggio e valutazione del progetto e di tutte le fasi di cui si compone il piano; - sfruttare le risorse offerte da: eTwinning



Commissione per le
attività di continuità e
orientamento

La commissione ha come obiettivi principali per l'a. s. 2024-25: - realizzare attività di continuità e di orientamento secondo due linee formative essenziali quella orizzontale con le famiglie e il territorio, quella verticale nell' ambito del curriculum di istituto; - collaborare alla formazione di classi e delle sezioni, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'istituto e dei criteri condivisi nei competenti OO. CC; - realizzare un'azione di un'attività educativa -didattica e progettuale efficace alla permanenza nell'istituto degli alunni per l'intero I ciclo e per la migliore scelta del prosieguo degli studi al II grado; - supportare l'azione dirigenziale di implementazione della nuova riforma dell'orientamento in coerenza con quanto indicato dalla Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. del 22 dicembre 2022, n. 328. In particolare la commissione avrà cura di svolgere i seguenti compiti: a) Verifica dei fabbisogni/disponibilità dei docenti della SSI per la formazione promossa dall'INDIRE - OrientaMenti; b) Elaborazione del piano integrato delle azioni per la continuità e l'orientamento (progetti accoglienza, progetti in continuità, open day, passaggi informativi tra docenti negli anni ponte, etc); c) Elaborazione delle linee fondanti dei percorsi progettuali di orientamento (DM 22/12/2022, n. 328); d) Diffusione dell'innovazione dell'e-portfolio e della piattaforma UNICA per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie del MIM; e) Monitoraggio delle attività;

7



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>A .Personalizzazione degli apprendimenti per la promozione delle competenze di base in italiano e matematica, in orario curricolare e in compresenza, con alunni che esprimono bisogni educativi speciali e per gruppi di livello alla scuola primaria. B. Attività di potenziamento delle competenze musicali in orario curricolare. D. Sostituzioni per le supplenze brevi dei colleghi assenti E. Attività di insegnamento ordinario di Inglese e Storia e Geografia, Musica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>A. 2 h di attività connesse alle priorità g) l) del c.7 art.1L.107/2015 per attività di potenziamento delle attività nelle CLASSI con alunni in situazione educative speciali in correlazione con gli obiettivi di miglioramento selezionati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di circolo ex L. 107/2015 art. 1 c. 7: g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con</p>	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; B. 10 h di esonero per lo svolgimento delle attività di coordinamento e supporto organizzativo ai sensi dell' art. 1 comma 83 della L. 107/2015, presso il plesso in via T. Tasso , n. 28; c) 6 ore di insegnamento ordinario per le attività curricolari di Ed. Fisica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico Gestione corrispondenza posta elettronica e cartacea Archivio cartaceo e digitale Rapporti con Ente Locale Circolari e comunicazioni. Pubblicazione atti di propria competenza PRIVACY - GDPR

Ufficio acquisti

Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi: Controllo convenzioni CONSIP Predisposizione gare di appalto e richieste di ordine diretto



(RDO) su MEPA Emissione ordini d'acquisto e richieste di servizi Registro inventario e gestione dei beni patrimoniali con revisione della loro allocazione Regolarità contributive e fiscali Emissione CIG tramite procedura telematica Controllo delle giacenze di magazzino

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: Iscrizioni Monitoraggi, rilevazioni e statistiche alunni Gestione corrispondenza con le famiglie Monitoraggi, rilevazioni e statistiche alunni Gestione e procedure per adozioni libri di testo Gestione istanze sussidi (buoni libro assegnato dall'Ente Locale) Esoneri educazione fisica - Supporto alla gestione delle piattaforme e-learning - (Classroom/g-suite) nell'ambito della didattica digitale integrata).

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione Personale a Tempo Indeterminato e Determinato Convocazione per sostituzione personale assente e su posto vacante

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

News letter <http://www.iccalderisi.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.iccalderisi.edu.it/>

PAGOPA

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=3d149957a447419fae4c317e6241e05d



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per la formazione di ambito 08 L. 107/2015

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito ha ad oggetto la pianificazione, la progettazione e l'attuazione delle iniziative formative per il personale delle scuole aderenti, coerentemente con le priorità nazionali del Piano di Formazione Nazionale e con i bisogni del personale rilevati da ogni singola istituzione. L'I.C. Calderisi fa parte del gruppo di coordinamento d'Ambito.

Denominazione della rete: Rete Orientamento e



Continuità tra scuole secondarie di primo e secondo grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo triennale ha ad oggetto l'attuazione di iniziative, volte a realizzare un efficace orientamento degli studenti nel passaggio fra scuola media inferiore e superiore, nella convinzione che questa sia una delle condizioni necessarie per abbattere i tassi di dispersione ed abbandono nel primo biennio delle superiori; la realizzazione di un più efficace raccordo tra scuola media inferiore e superiore, al fine della condivisione nella definizione delle competenze finali dei due ordini di scuole e della messa a punto di efficaci strategie didattiche per raggiungere tali competenze.

Finalità

La Rete si propone di diventare un riferimento per le Istituzioni scolastiche, gli insegnanti, gli studenti, i genitori con le seguenti finalità:

- Ø Promuovere attività di orientamento degli alunni delle scuole medie inferiori verso le scuole secondarie di primo e secondo grado basate su "relazioni tra pari" e quindi su modelli di successo scolastico,



rafforzando anche il senso di responsabilità degli studenti più grandi.

- Ø Favorire, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, non solo la scelta ma anche l'inserimento scolastico degli alunni nel primo anno delle superiori.
- Ø Portare avanti percorsi di formazione per studenti sulle tematiche dell'orientamento scolastico.
- Ø Limitare i casi di abbandono e dispersione nel primo biennio delle superiori favorendo scelte scolastiche più consapevoli e conformi alle attitudini degli studenti e rafforzando il dialogo ed il confronto fra docenti dei due ordini di scuole.
- Ø Promuovere la costruzione di modelli comuni di certificazione delle competenze attraverso la creazione di percorsi di confronto fra docenti.
 - Ø Affinare sempre più le pratiche di orientamento nella consapevolezza delle richieste scolastiche, psicologiche e sociali di ciascun indirizzo formativo attivando modalità di verifica e confronto reciproco tra orientamento e risultati ottenuti.
 - Ø Mettere in comune risorse, esperienze, idee per favorire la realizzazione di progetti integrati di ambito territoriale finalizzati alla realizzazione dell'orientamento, dell'obbligo scolastico e formativo anche attraverso iniziative comuni non solo di carattere orientativo stricto sensu
 - Ø Favorire la consapevolezza delle scelte scolastiche e il riorientamento e il counseling.

La Rete agirà nelle seguenti aree:

- Ø - Orientamento degli alunni delle scuole secondarie di primo grado verso le scuole secondarie di secondo grado;
- Ø - Formazione degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado per lo svolgimento di attività di orientamento scolastico;
- Ø - Formazione dei docenti per le attività di orientamento scolastico
- Ø - Informazione per le famiglie degli alunni delle scuole secondarie di primo grado sulla struttura e sulle prospettive della scuola media superiore;
- Ø - Raccordo con la Consulta Provinciale degli Studenti per tutte le iniziative volte a promuovere il rapporto tra pari come elemento fondamentale dei percorsi orientativi e didattici,
- Ø - Raccolta e diffusione di dati sugli esiti di profitto degli alunni delle scuole secondarie di primo grado nel primo biennio delle secondarie di secondo grado ;



- ∅ - Elaborazione di modelli di documentazione e certificazione comuni, secondo quelle che sono le necessità e gli obiettivi dei due ordini di scuole;
- ∅ - Elaborazione comune di obiettivi finali ed iniziali dei due ordini di scuole, in modo da eliminare il più possibile il divario tra loro;
- ∅ - Coordinamento sistematico tra i due ordini di scuole per promuovere miglioramenti nella attività didattica e di orientamento;
- ∅ - Utilizzo dei siti Internet delle istituzioni aderenti per promuovere le attività della Rete.

La

Le singole Istituzioni scolastiche che aderiscono alla Rete si impegnano a:

- ∅ Individuare un proprio rappresentante con l'incarico di agevolare i rapporti diretti con la Rete e di svolgere un'azione di collegamento con la Rete stessa, partecipando alle riunioni periodicamente per la definizione delle linee d'azione e la loro realizzazione.
- ∅ Promuovere una politica che consideri la riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico quale parte fondante del proprio mandato educativo.
- ∅ Mettere a disposizione delle altre parti della Rete risorse umane, competenze, esperienze e materiale specifico sulle azioni previste nel presente accordo.
- ∅ Operare a livello organizzativo e strutturale in sinergia con i soggetti del territorio interessati.
- ∅ Condividere con la Rete le proprie iniziative che rientrano nell'ambito d'azione della Rete stessa.

Denominazione della rete: Rete per l'Orientamento, la costruzione del curricolo verticale e l'innovazione metodologica



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse delle scuole aderenti, all'attività di orientamento, alla progettazione di percorsi didattici, alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Le scuole , nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, si impegnano:

- **a lavorare** in sinergia per la realizzazione di percorsi di orientamento, finalizzati ad instaurare un rapporto di didattica continuativa tra le suddette Istituzioni Scolastiche per l'ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito delle attività di orientamento;

- **a promuovere:**

 - lo studio della cultura classica preso come punto di riferimento per la conoscenza delle origini del nostro patrimonio delle conoscenze;

 - la consapevolezza dell'esistenza di una linea di continuità tra le lingue e le civiltà , tale che gli studenti possano con chiarezza confrontare i modelli ed essere pienamente consapevoli dei parallelismi e delle trasformazioni di tipo strettamente linguistico, nonché strutturale;

 - lo studio della musica ;



- ***ad incrementare percorsi per lo sviluppo:***

della progettazione multidisciplinare, con l'obiettivo di creare specifiche competenze didattiche e musicali

della formazione, sperimentazione e ricerca metodologico-didattica e disciplinare finalizzate allo sviluppo dei traguardi irrinunciabili delle competenze anche avvalendosi delle nuove tecnologie

della valutazione e certificazione delle competenze

- ***a costruire un curriculum verticale per competenze per garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.***

Le attività della rete saranno progettate in forma collegiale o su proposta di una delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete stessa. Alle attività proposte potranno aderire tutte le scuole o parte di esse, a seconda del grado di interesse contingente. Tutte le Istituzioni scolastiche si impegnano, inoltre, a mettere al servizio della rete la metodologia e le competenze che le appartengono.

Denominazione della rete: Programma di partenariato sociale - A PICCOLI PASSI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le comunità scolastiche aderenti al Programma coordinato dalla Diocesi di Aversa (Ufficio della Pastorale sociale – Pace e giustizia - Custodia del Creato), sono realtà scolastiche orientate alla costruzione di un'Offerta Formativa Territoriale, che solleciti le comunità alla responsabilità condivisa verso l'infanzia.

Per la realizzazione di questo comune intendimento, le relazioni di partenariato sociale rivestono importanza primaria

Nel loro procedere

- attivano un'offerta formativa fattivamente orientata alla maturazione di competenze di cittadinanza, attraverso un agire in dimensione locale e territoriale; tendenzialmente ispirato ai principi dell'economia circolare;
- realizzano progressive forme di convergenza verso altre comunità scolastiche territoriali;
- sono disponibili a essere parte attiva in azioni di rilevanza territoriale, orientate alla valorizzazione dei beni comuni;
- favoriscono concretamente il dialogo tra soggetti attivi nel territorio, portatori di competenze di cittadinanza e le diverse componenti della comunità scolastica (genitori, docenti, studenti) per una sua progressiva crescita;
- partecipano a gruppi di lavoro interscolastici concordati, per il coordinamento delle azioni comuni.

Le collaborazioni tra le comunità scolastiche e i soggetti sociali del partenariato si realizzerà prioritariamente nei seguenti ambiti:



A – Salute e ambiente

B – Alimentazione, benessere e territorio

C – Essere comunità

Nell'ambito del programma sono costituiti dei poli di maggiore coordinamento : l' IC CALDERISI è polo per le "Memorie di Vita"

Denominazione della rete: Convenzione per la realizzazione di percorsi di tirocinio con Istituto Superiore Scienze Religiose Interdiocesano di Capua

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla realizzazione delle attività di tirocinio formativo obbligatorio previsto dall'ordinamento didattico dell' Istituto Superiore Scienze Religiose Interdiocesano di Capua.

Denominazione della rete: TIROCINIO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO- SUOR ORSOLA BENINCASA di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- attività di tirocinio formativo ATTIVO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione Corso di laurea in Scienze della formazione primaria "TIROCINIO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO" dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli è finalizzata all'accoglienza presso l' istituto scolastico dei soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento previsto dal Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (Ai sensi dell'art. 12 del D.M. del 10/9/2010, n°249) . I tirocinanti saranno



accompagnati nel percorso formativo da docenti tutor designati in sede collegiale e a seguito di disponibilità dichiarata. L'esperienza di ricerca-azione e tutoraggio consente una crescita sistemica della comunità professionale.

Denominazione della rete: Convenzione con Società cooperativa Sociale LFS GLOBAL CARE per attivazione del METODO ABA a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della convenzione che l'istituzione scolastica ha stipulato con la Società cooperativa Sociale LFS GLOBAL CARE di Casal di Principe riguarda l'accoglienza a scuola degli operatori ABA per contribuire alla piena realizzazione dell'intervento educativo-riabilitativo con metodo ABA e al perseguimento degli obiettivi condivisi del PEI degli alunni destinatari dell'intervento.



Denominazione della rete: **Accordo di convenzione per intervento specialistico Analisi Applicata del Comportamento (ABA) in ambiente scolastico- Associazione RE LEONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della convenzione che l'istituzione scolastica ha stipulato con l'Associazione RE LEONE di Aversa riguarda l'accoglienza a scuola degli operatori ABA per contribuire alla piena realizzazione dell'intervento educativo-riabilitativo con metodo ABA e al perseguimento degli obiettivi condivisi del PEI degli alunni destinatari dell'intervento.



Denominazione della rete: **Convenzione con Università UNINT di Roma**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- attività di tirocinio formativo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con l'Università degli studi Internazionali di Roma è finalizzata all'accoglienza presso l'istituto scolastico dei soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento TFA sostegno. I tirocinanti saranno accompagnati nel percorso formativo da docenti tutor designati in sede collegiale e a seguito di disponibilità dichiarata. L'esperienza di ricerca-azione e tutoraggio consente una crescita sistemica della comunità professionale.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI TIROCINIO CON L'UNIVERSITA' DI CASSINO E DEL LAZIO**



MERIDIONALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- attività di tirocinio formativo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con l'Università DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE è finalizzata all'accoglienza presso l'istituto scolastico dei soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento TFA sostegno. I tirocinanti saranno accompagnati nel percorso formativo da docenti tutor designati in sede collegiale e a seguito di disponibilità dichiarata. L'esperienza di ricerca-azione e tutoraggio consente una crescita sistemica della comunità professionale. Per i corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, il tirocinio svolto presso l'Istituzione scolastica, che si configura come corso di preparazione all'insegnamento e come completamento del percorso formativo, deve perseguire gli obiettivi didattici ed essere organizzato secondo quanto contenuto nel Decreto Ministeriale 30 settembre 2011 ai sensi degli artt. 5 e 13 del Decreto Ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010 e successive modifiche e/o integrazioni.



Denominazione della rete: **Convenzione con Università degli studi di ROMA LINK CAMPUS UNIVERSITY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- TIROCINIO TFA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con l'Università degli studi di ROMA LINK CAMPUS UNIVERSITY è finalizzata all'accoglienza presso l'istituto scolastico dei soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento TFA sostegno. I tirocinanti saranno accompagnati nel percorso formativo da docenti tutor designati in sede collegiale e a seguito di disponibilità dichiarata. L'esperienza di ricerca-azione e tutoraggio consente una crescita sistemica della comunità professionale.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE CON ASSOCIAZIONE FAREAMBIENTE CAMPANIA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'**Associazione Fare Ambiente Campania** e **l'Istituto comprensivo Sac. R. Calderisi** manifestano il proprio reciproco intento di procedere congiuntamente all'organizzazione ed allo svolgimento di attività formative, culturali e progettuali inerenti i temi dell'ambiente in senso generale, della promozione della legalità e della cittadinanza attiva e della sana alimentazione.

In particolare, è interesse delle parti sviluppare un ampio rapporto collaborativo su temi come il ciclo della raccolta differenziata, del risparmio energetico, della difesa del creato e del territorio, della lotta agli incendi dolosi, della prevenzione delle malattie dovute all'inquinamento.

Per attività formative e culturali devono intendersi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

- corsi di formazione indirizzati a studenti di ogni ordine e grado, organizzazioni di volontariato e operatori della pubblica amministrazione inerenti i temi indicati;
- realizzazione di programmi e progetti, con particolare riguardo a quelli scolastici, inerenti le tematiche dell'ambiente e dell'alimentazione, della promozione della legalità e della cittadinanza attiva, an



- che mediante il coinvolgimento attivo delle famiglie;
- convegni, seminari e lezioni di docenti ed esperti, sia pubblici che privati;
 - mostre fotografiche e documentarie;
 - dibattiti e tavole rotonde su temi di alta cultura scelti di comune accordo dai soggetti firmatari;
 - sostegno alle biblioteche locali, anche attraverso la donazione di testi adatti agli allievi coinvolti.

Denominazione della rete: Rete delle Scuole Secondarie di I grado ad indirizzo musicale - Campania

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete persegue le seguenti finalità:

- Condivisione di buone pratiche
- Definizione del curriculum musicale verticale con i licei musicali della Campania
- Piano di formazione per i dirigenti scolastici e per i docenti che operano nel comparto scolastico ad indirizzo musicale



- Programmazione di eventi per la valorizzazione delle orchestre territoriali junior
- Presentazione di progettualità in rete per accesso a Fondi delle istituzioni regionali, nazionali ed europei.

La struttura della costituenda Rete è così articolata:

- Assemblea regionale del Polo costituita da tutti i dirigenti scolastici o loro delegati (referenti esperti con nomina in Collegio dei docenti) di tutte le istituzioni scolastiche ad indirizzo musicale afferenti alla rete. A tal proposito, l'Ufficio scolastico regionale, per il primo triennio, propone come scuola capofila regionale l'I.C. "Mons. Mario Vassalluzzo" di Roccapiemonte, in virtù della collaborazione con il Direttivo regionale della Rete dei Licei per la realizzazione di percorsi di verticalizzazione della pratica strumentale.
- Direttivo regionale costituito dai cinque dirigenti scolastici delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale eletti nell'ambito delle rispettive Reti provinciali. A tal proposito, subito dopo aver ufficializzato le adesioni alla Rete, si provvederà ad indire apposite elezioni per eleggere le scuole capofila delle Reti provinciali.
- Reti provinciali costituite da tutte le scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale della relativa provincia.
- Reti territoriali verticali costituite da ogni liceo musicale in qualità di capofila delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale assegnate dalla Direzione generale dell'U.S.R. per la Campania m_pi. A00DRCA. Registro Ufficiale 0013516 del 13/04/2021.

Denominazione della rete: Accordo di Intesa per la realizzazione del progetto "educAzione"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto comprensivo R. Calderisi partecipa al progetto "educAzione", proposto dall' Osservatorio delle povertà e risorse sul tema delle povertà educative, mediante la stipula di un protocollo d'intesa tra scuole dell'agro-aversano e Napoli Nord, la Caritas diocesana di Aversa e Eupolis - Scuola di Formazione all'impegno Sociale e Politico della Diocesi di Aversa, con sede in Strada Santa Maria a Piazza, 49 - 81031 Aversa (CE). Il progetto, senza scopo di lucro e realizzato in forma volontaristica, si pone i seguenti obiettivi:

1. analizzare il fenomeno delle povertà educative sul territorio della Diocesi di Aversa a partire da dati di disfrequenza e dispersione scolastica di alcuni casi di studio, valutando eventuali correlazioni con indicatori socio-economici locali e le ricadute sulla futura vita scolastica o professionale dei discenti (e quindi sulla effettiva valorizzazione delle risorse umane del territorio);
2. analizzare iniziative di costruzione di reti locali sviluppate dagli istituti scolastici in collaborazione con organizzazioni locali (scuole, comuni, terzo settore, gruppi ecclesiali) nel contrasto alle povertà educative.



Denominazione della rete: **Partenariato per attuazione progetto: "Scuola viva: una scuola per pensare e sentire il mondo intero!"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il partenariato è finalizzato alla realizzazione delle attività di cui al progetto "Scuola viva: una scuola per pensare e sentire il mondo intero!" ammesso finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 504 del 05/10/2022, stabilendo nel contempo, con apposito atto il cronoprogramma delle relative attività. In base agli accordi intercorsi tra i partner, vengono assegnati i compiti didattici/organizzativi/amministrativi che i soggetti attuatori dovranno assolvere per il buon andamento del progetto formativo.

L'istituto comprensivo R. Calderisi in qualità di scuola capofila si occuperà di:

- curare il coordinamento generale della rete assicurandosi che le attività aderiscano alle finalità del progetto presentato;



- curare i rapporti tra i vari partner assicurandosi che i bisogni e le necessità rilevate, in piena armonia con gli intenti dell'impianto progettuale, siano soddisfatti in vista del perseguimento degli obiettivi prefissati;
- curare l'organizzazione generale delle attività formative;
- curare il coordinamento nella predisposizione dei rapporti di monitoraggio, valutazione e predisposizione del materiale necessario per la diffusione dei risultati;
- curare il coordinamento delle relazioni finali;
- curare gli aspetti amministrativi generali;
- curare i rapporti con la Regione Campania adempiendo a tutti gli obblighi burocratico-amministrativi in nome e per conto della rete istituita;
- custodire gli atti necessari alla rendicontazione, secondo i tempi e le modalità stabilite e previste dalla normativa in vigore.

Denominazione della rete: Convenzione con CENTRO TERAPIE TIRRENO per attuazione a scuola del Metodo ABA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della convenzione che l'istituzione scolastica ha stipulato con il Centro terapie Tirreno di Mondragone riguarda l'accoglienza a scuola degli operatori ABA per contribuire alla piena realizzazione dell'intervento educativo-riabilitativo con metodo ABA e al perseguimento degli obiettivi condivisi del PEI degli alunni destinatari dell'intervento.

Denominazione della rete: Convenzione con VILLA DEI CEDRI per attuazione a scuola del Metodo ABA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Lo scopo della convenzione che l'istituzione scolastica ha stipulato con il Centro VILLA DEI CEDRI di Lusciano riguarda l'accoglienza a scuola degli operatori ABA per contribuire alla piena realizzazione dell'intervento educativo-riabilitativo con metodo ABA e al perseguimento degli obiettivi condivisi del PEI degli alunni destinatari dell' intervento.

Denominazione della rete: Convenzione con centro BLU OLTREMARE per attuazione a scuola del Metodo ABA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della convenzione che l'istituzione scolastica ha stipulato con il centro BLU OLTREMARE di Lusciano riguarda l'accoglienza a scuola degli operatori ABA per contribuire alla piena realizzazione dell'intervento educativo-riabilitativo con metodo ABA e al perseguimento degli obiettivi condivisi del PEI degli alunni destinatari dell' intervento.

Denominazione della rete: Convenzione con centro



CAMPANO per attuazione a scuola del Metodo ABA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della convenzione che l'istituzione scolastica ha stipulato con il CENTRO CAMPANO di Mondragone riguarda l'accoglienza a scuola degli operatori ABA per contribuire alla piena realizzazione dell'intervento educativo-riabilitativo con metodo ABA e al perseguimento degli obiettivi condivisi del PEI degli alunni destinatari dell'intervento.

Denominazione della rete: Convenzione con centro LA PINETINA per l'attuazione a scuola del Metodo ABA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della convenzione che l'istituzione scolastica ha stipulato con il centro di riabilitazione LA PINETINA di Mondragone riguarda l'accoglienza a scuola degli operatori ABA per contribuire alla piena realizzazione dell'intervento educativo-riabilitativo con metodo ABA e al perseguimento degli obiettivi condivisi del PEI degli alunni destinatari dell' intervento.

Denominazione della rete: **Convenzione UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA**

Azioni realizzate/da realizzare

- TIROCINIO

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con l'Università EUROPEA DI ROMA è finalizzata all'accoglienza presso l'istituto scolastico dei soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento TFA sostegno e Scienze della formazione primaria. I tirocinanti saranno accompagnati nel percorso formativo da docenti tutor designati in sede collegiale e a seguito di disponibilità dichiarata. L'esperienza di ricerca-azione e tutoraggio consente una crescita sistemica della comunità professionale. Per i corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, il tirocinio svolto presso l'Istituzione scolastica, che si configura come corso di preparazione all'insegnamento e come completamento del percorso formativo, deve perseguire gli obiettivi didattici ed essere organizzato secondo quanto contenuto nel Decreto Ministeriale 30 settembre 2011 ai sensi degli artt. 5 e 13 del Decreto Ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010 e successive modifiche e/o integrazioni.

Denominazione della rete: **Convenzione UNICAMILLUS di ROMA**

Azioni realizzate/da realizzare

- TIROCINIO

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con l'Università UNICAMILLUSI DI ROMA è finalizzata all'accoglienza presso l'istituto scolastico dei soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento TFA sostegno. I tirocinanti saranno accompagnati nel percorso formativo da docenti tutor designati in sede collegiale e a seguito di disponibilità dichiarata. L'esperienza di ricerca-azione e tutoraggio consente una crescita sistemica della comunità professionale. Per i corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, il tirocinio svolto presso l'Istituzione scolastica, che si configura come corso di preparazione all'insegnamento e come completamento del percorso formativo, deve perseguire gli obiettivi didattici ed essere organizzato secondo quanto contenuto nel Decreto Ministeriale 30 settembre 2011 ai sensi degli artt. 5 e 13 del Decreto Ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010 e successive modifiche e/o integrazioni.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PERCORSI DI TIROCINIO ISTITUTO SUPERIORE SCIENZE RELIGIOSE INTERDIOCESANO SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO CAPUA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

LA CONVENZIONE DI DURATA QUINQUENNALE REGOLA IL RAPPORTO DI TIROCINIO FORMATIVO OBBLIGATORIO PREVISTO DALL'ORDINAMENTO DIDATTICO DELL' ISSR PER GLI STUDENTI ORDINARI ISCRITTI AL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE E INDICATI SUI PROGETTI FORMATIVI. L' ATTIVITA' DI TIROCINIO SI SVOLGERA' IN AFFIANCAMENTO ALLE DOCENTI DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA DELL' ISTITUTO.

Denominazione della rete: "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"- Missione 4-Componente1 del PNRR finanziato dall'UE - Next generation EU

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di operare nell'ambito del PNRR - Missione 4-ISTRUZIONE E RICERCA- Componente1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle Università- INVESTIMENTO 1.4 : Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole di I e di II grado e alla lotta alla dispersione scolastica, azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" (DM170/2022) con le seguenti finalità :

- 1.1. Partecipare alla promozione di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione, con preciso riferimento alle attività dei percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari di settore da svolgersi c/o la sede dell'istituto scolastico "C. Andreozzi" di Aversa;
- 1.2. cooperare attraverso la disamina dei bisogni degli alunni delle classi in uscita della SS di I grado orientati verso gli istituti tecnici attraverso la realizzazione di uno o più laboratori inerenti alle tipologie di attività ammissibili.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Descrivere per valutare: la valutazione nella scuola primaria

L'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida fissano le nuove modalità di valutazione nella scuola primaria, fornendo indicazioni sulla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale. L'unità formativa ha l'obiettivo di offrire un'informazione chiara e completa sulle nuove modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria e sui relativi riferimenti teorici e supportare i docenti nella definizione dei criteri e degli strumenti didattici per l'attuazione delle nuove procedure di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione per l'apprendimento nella scuola sec. di I grado

L'unità formativa della durata complessiva di 25 ore è finalizzata ad acquisire competenze per la



produzione di UDA per promuovere, rilevare e valutare le competenze con riferimento ad un organico curricolo verticale strutturato per competenze. Le competenze attese in uscita sono: 1. Individuare gli elementi che caratterizzano la didattica e la valutazione per competenze; 2. promuovere la consapevolezza dell'importanza della valutazione e della documentazione educativa e didattica per rendicontare gli esiti dei processi formativi; 3. costruire una comunità professionale che studia, condivide e sperimenta la nuova idea della valutazione per l'apprendimento; 4. la valutazione autentica e la pratica dell'autovalutazione 4.validare in termini operativi le idee acquisite con le attività di formazione specifiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Il Debate per lo sviluppo del pensiero critico (edizione base)

L'unità formativa è finalizzata ad acquisire competenze per l'impiego della metodologia del DEBATE come percorso curricolare ed extracurricolare attraverso l'educazione al dibattito formale, allenando a prendere in considerazione le posizioni contrarie alla propria, raccogliendo adeguata documentazione , organizzando argomentazioni a sostegno di una tesi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bisogni educativi speciali: strumenti e strategie per il trattamento e l'inclusione

L'unità formativa è finalizzata a far acquisire competenze e abilità specialistiche sia per l'analisi e la valutazione dei bisogni degli studenti con BES sia per la presa in carico, la programmazione e l'attuazione di un progetto di intervento e di sostegno pedagogico alla famiglia e alla scuola.

Metodologia: La struttura del percorso offre momenti teorici con taglio divulgativo e momenti di laboratorio con esercitazioni, simulazioni, tutoring e sperimentazione guidata in classe. I workshop sono condotti a coppie o a gruppi, con esercitazioni e simulazioni di interazione d'aula in modalità di Cooperative learning.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- projectwork.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Il conflitto nel sistema scolastico: da problema a risorsa educativa per la prevenzione della dispersione scolastica

L'unità formativa si propone di sviluppare competenze per la gestione di gruppi classe difficili, dove si manifestano comportamenti problematici quali intolleranza, aggressività, conflittualità, mancato rispetto delle regole, bullismo, nonché disagio familiare e sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA D. LGS. N.81/2008

Le attività formative sono attuate nell'ambito della Formazione obbligatoria, generale e specifica prevista dal D. LGS 81/08: -Corso di formazione rischio Covid per i lavoratori; -Aggiornamento ASPP; -



Formazione Primo soccorso e uso del defibrillatore, - Aggiornamento formazione Preposto; -
Formazione neoassunti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari figure specifiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Narratività e argomentazione: competenze per l'infanzia

L'unità formativa intende fornire gli strumenti e le competenze per la scoperta della valenza pedagogica degli albi illustrati nelle sezioni della scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al Piano RiGenerazione Scuola

L'unità formativa ha l'obiettivo di offrire un'informazione chiara e completa sulle nuove opportunità del Piano RiGenerazione Scuola che mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. Si mira a qualificare l'agire didattico mediante la creazione di un nuovo alfabeto ecologico e a trasformare la scuola in un luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettare azioni didattiche con le STEM nella scuola primaria e SSI



L'unità formativa mira a far acquisire conoscenze e competenze e metodologiche nell'area delle STEM attraverso l'esplorazione dei nuovi contenuti del TINKERING, CODING E MAKING.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale (DM 66/2023)

I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale. All'interno dell'istituzione scolastica beneficiaria è attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. Il progetto di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica è finanziato dall'Unione europea - Next generation EU, da realizzare con le risorse rese disponibili dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 66 del 2023 e,



nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", Missione 4, Componente 1, del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Innovazione tecnologica della Didattica e amministrativa"

Azione promossa nell'ambito del progetto "Pronti per la transizione digitale"- DM 66/23, mirata ad integrare le metodologie innovative nell'insegnamento utilizzando piattaforme web-based e, in particolare, mediante l'utilizzo delle attrezzature e dotazioni tecnologiche in dotazione della scuola del PIANO 4.0. per la migliore attivazione degli ambienti di apprendimento innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Storytelling e podcast"

Azione promossa nell'ambito del progetto "Pronti per la transizione digitale"- DM 66/23, mirata a fornire le competenze e gli strumenti necessari per integrare lo storytelling nella pratica didattica. Il corso prevede, in particolare, lo studio di Canva (per la creazione di storyboard e grafiche), Scratch (per la creazione di storie interattive), Storybird (per la creazione di storie digitali con illustrazioni), Podcast per la realizzazione di attività narrative di musica, parole e storie, altamente motivante con gli studenti .

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Problem solving e coding"

Azione promossa nell'ambito del progetto "Pronti per la transizione digitale"- DM 66/23 mirata a fornire una formazione per la risoluzione dei problemi anche attraverso l'uso del coding al fine di migliorare le competenze logico - matematiche e sviluppare le capacità comunicative tipiche delle nuove tecnologie, il pensiero computazionale, la creatività e il protagonismo dei ragazzi al fine di far



maturare una coscienza critica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “Curricolo digitale STEM”

Azione promossa nell'ambito del progetto "Pronti per la transizione digitale"- DM 66/23, mirata ad aggiornare il curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali attraverso sessioni interattive, attività pratiche e riflessioni collaborative, esplorando approcci innovativi all'insegnamento e all'apprendimento delle discipline STEM ,valutare l'efficacia del curricolo STEM e identificare strategie per il miglioramento continuo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “Uno sguardo al metaverso”



Azione promossa nell'ambito del progetto "Pronti per la transizione digitale"- DM 66/23 mirata a fornire gli strumenti e le competenze necessarie per integrare la tecnologia della Realtà Aumentata (AR) e della Realtà Virtuale (VR) nella creazione di materiali didattici innovativi in ambito scientifico, umanistico, linguistico, storico ed artistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione linguistica per docenti per livello B2

Azione promossa nell'ambito del progetto : STEM E LINGUE A TUTTO TONDO! - DM 65/2023 TESA A Sostenere una conversazione e capacità di esprimere le proprie opinioni; seguire le notizie, scrivere lettere, report, storie, etc. □ Il corso è strutturato in modalità sincrona on line + materiali strutturati per l'autoformazione su piattaforma TEAM □ Il corso è strutturato in modalità sincrona on line + materiali strutturati per l'autoformazione. I webinar consentono il continuo confronto tra docenti e formatore per raggiungere le competenze previste per un totale di 32 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia CLIL

Azione promossa nell'ambito del progetto : STEM E LINGUE A TUTTO TONDO! - DM 65/2023 mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lingua Inglese Livello B1

mirata all'approfondimento grammaticale e lessicale nella lingua inglese e sviluppo delle competenze di ascolto, parlato, lettura e scrittura. □ Il corso si articola in lezioni teoriche, attività pratiche e sessioni di laboratorio per garantire un'applicazione concreta delle competenze acquisite. □ Il corso è strutturato in modalità sincrona on line + materiali strutturati per l'autoformazione su piattaforma TEAM per un totale di 32 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Sac. R. Calderisi" ha individuato, negli organi collegiali preposti, le priorità relative ad un piano di formazione pluriennale del personale, utile ad affrontare le sfide della complessità e la trasformazione in essere nella scuola. Nel contempo, le iniziative formative previste affrontano le priorità individuate dalla comunità scolastica per lo sviluppo della propria mission sul territorio di riferimento: esse sono articolate su base pluriennale e intrecciano le competenze disciplinari e trasversali con quelle metodologiche e progettuali. L'analisi dei bisogni formativi dei docenti realizzata attraverso un questionario ha delineato le seguenti aree di interesse:

1. Valutazione per competenze in chiave innovativa

- a. giudizio descrittivo primaria;
- b. valutazione integrata(dad)

2. Didattica per competenze e innovazione metodologica

- a. progettare per competenze;
- b. smart teaching;
- c. Debate come metodologia didattica trasversale nella scuola primaria e SSI;
- d. Metodo P4C – metodologia didattica trasversale (Philosophy of Chikldren)
- e. Narrazione ed argomentazione attraverso l'utilizzo dell'Albo illustrato nelle sezioni/classi;



f. E-Clil alla primaria

3. *Il curriculum di educazione civica;*

- a. Percorsi formativi ispirati all'approccio pedagogico del Service learning
- b. Progettazione di percorsi trasversali per il curriculum di ed. civica

4. *Discipline Scientifico-Tecnologiche (STEM)*

- a. Progettare azioni didattiche con le STEM nella scuola primaria e SSI

5. *Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo*

- a. Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento finalizzate alla gestione delle D s dinamiche relazionali e comportamentali all'interno dei gruppi classe;

6. *Inclusione e Disabilita'*

- a. Strumenti operativi per l'osservazione e l'elaborazione del nuovo modello PEI

7. *Obblighi in materia di sicurezza e privacy*

- a. Cittadinanza digitale e sicurezza in rete (GDPR Troia Digi comp 2.1)

I bisogni emersi sono correlati sia alle priorità individuate(L.107/2015) che alle nuove attività predisposte dal nostro PTOF . L'Istituto Comprensivo di Villa di Briano è presente nel gruppo di coordinamento dell'ambito Campania 8 per la formazione e nel collegio dei tutor.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. È prevista un'attività di formazione interna all' I. C. relativa al passaggio di competenze e di saperi acquisiti dai singoli docenti nelle aree in cui essi sono già stati formati, a favore dell'intero Collegio dei Docenti o parti di esso. Il Piano di Formazione e aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MI e degli orientamenti strategici dell'autovalutazione di Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR o dall'Ambito Campania08, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole che condividono comuni bisogni formativi. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati



momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine. Sono compresi nel Piano di formazione triennale dell'Istituto:

- ∅ I corsi di formazione organizzati dal MI eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione.
- ∅ I corsi proposti dal MI, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- ∅ I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce.
- ∅ I corsi e le giornate di studio e di aggiornamento su temi di innovazione didattica in collaborazione con agenzie educative e case editrici.
- ∅ Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- ∅ Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).
- ∅ Gli interventi formativi sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica nell'ambito del PNSD.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione, anche con iniziative condivise e coordinate che prevedono l'utilizzo Bonus annuale docenti.(CARTA ELETTRONICA).

Il piano di formazione è completato da interventi specifici per:

- ∅ l'aggiornamento e l'approfondimento di competenze richieste dal D.lgs. 81/08, rivolte a tutto il personale e agli studenti (per questi ultimi, primo soccorso in collaborazione con enti e associazioni o personale interno con specifica formazione;
- ∅ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica nell'ambito del PNSD.

L'area dell'inclusione si arricchisce delle azioni previste ai sensi del DM 188 /2021 per l'a. s. 2021-22



delle azioni previste ai sensi del DM 188 /2021 per l'a. s. 2021-22 e realizzate dalla scuola polo per la formazione ambito 08. Il Piano di formazione del personale previsto nell'arco del triennio, sarà aggiornato e rivisto annualmente (cfr.art. 66 del CCNL 2006-09), in funzione delle scansioni temporali della realizzazione delle diverse iniziative formative che lo costituiscono, dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e degli adeguamenti previsti nel PDM. I destinatari della formazione saranno:

- ü Dsga e ASS.AMM.
- ü docenti neo-assunti
- ü commissioni o gruppi di lavoro per il miglioramento impegnati nelle azioni conseguenti al RAVE alPDM
- ü docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica
- ü gruppi di docenti in rete di scuole
- ü insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative
- ü figure impegnate in ambito della sicurezza, prevenzione e primo soccorso.

Le azioni formative si realizzeranno attingendo a fondi specifici per la formazione, Fondi europei PON-FSE alle attività reperibili in rete con altre scuole, alle opportunità realizzabili attraverso la Rete di Ambito Campania08, coordinata della scuola polo "E. Fermi" di Aversa, con particolare riferimento alle competenze di sistema.

Le attività formative programmate e realizzate saranno inserite nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire una efficace azione di monitoraggio, secondo le competenze previste.

Il piano di formazione nella versione integrale è disponibile al seguente link:

<https://www.iccalderisi.edu.it/attachments/article/3766/PIANO-TRIENNALE-DI-FORMAZIONE%20AGGIORNAMENTO%20A.S%202021-22.pdf>



Piano di formazione del personale ATA

SCUOLA SICURA ANCHE IN SMART WORKING

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alle emergenze e al primo soccorso-la sicurezza dei laboratori, la vigilanza e la sorveglianza; informazione e formazione anticovid e per la promozione di comportamenti a tutela della salute durante lo smartworking

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'iniziativa prevede il coinvolgimento anche del RSPP e il medico competente

SCUOLA INNOVATIVA E PNRR

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituto e degli ambienti di apprendimento (PNRR, Piano 4.0)

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'iniziativa di formazione prevede il coinvolgimento dell'Animatore digitale e del team digitale.

PRIVACY A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione

L'attuazione del nuovo Regolamento sulla tutela dei dati personali: compiti e responsabilità, consapevolezza e comportamenti virtuosi.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L'iniziativa verrà svolta con la collaborazione del DPO

EVOLUZIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE



Descrizione dell'attività di formazione
GESTIONE INVENTARIALE E PAGO PA, PASSWEB

Destinatari
DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS

“Innovazione tecnologica della Didattica e amministrativa”

Descrizione dell'attività di formazione
I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo "Sac. R. Calderisi" ha individuato, negli organi collegiali preposti, le priorità relative ad un piano di formazione pluriennale del personale Ata, utile ad affrontare le innovazioni, soprattutto tecnologiche e la trasformazione in essere nella scuola e al dispiegamento delle attività previste dal POF-T.

L'analisi dei bisogni formativi del personale, è stata realizzata in collaborazione con il DSGA e attraverso un questionari e riunioni ad hoc. I dati raccolti evidenziano un precipuo bisogno di formazione nelle seguenti aree:

- Sicurezza (anche con riferimento all'emergenza epidemiologica in atto e alle attività di smartworking)
- Disabilità
- Dematerializzazione (PAGO PA, PASSWEB, etc)
- Procedure acquisti (Anac e nuovo regolamento di contabilità)
- Privacy- GDPR N. 679/2016

Il piano di formazione del personale previsto nell'arco del triennio, sarà aggiornato e rivisto annualmente in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e degli adeguamenti previsti nel PDM. Esso sarà mirato all'incremento delle competenze e delle abilità attese e coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV.

Le azioni formative si realizzeranno attingendo a fondi specifici (anche nell'ambito delle risorse assegnate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica in atto), Fondi europei PON-FSE- alle attività reperibili in rete con altre scuole, alle opportunità rinvenibili dalla costituzione della rete di scuole per la formazione d'ambito CE 8.